



# CITTA' DI TREVISO

(Provincia di Treviso)

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018 / 2023

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco Mario Conte, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione viene sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato ed entro quindici giorni dovrà essere certificata dal Collegio dei Revisori, quindi verrà trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet del Comune.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra gli stessi.

La maggior parte delle tabelle è desunta dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL, dalle relazioni dell'organo di revisione e dai questionari inviati dallo stesso organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati che seguono trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31.12 di ciascun anno

Popolazione residente al 31/12					
Anno	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Popolazione</b>	84.999	85.629	84.986	84.852	86.066


### 1.2 Organi politici

Si riportano di seguito la composizione e le deleghe della **GIUNTA**:

<b>Sindaco</b>	
MARIO CONTE	Politiche per la sicurezza urbana e Polizia Locale; politiche di coordinamento e cooperazione tra Enti locali territoriali; politiche di coordinamento e cooperazione con lo Stato, in particolare per la sicurezza urbana; politiche per la Protezione Civile.
<b>Vice Sindaco</b>	
ANDREA DE CHECCHI	Politiche per le attività produttive; politiche per la grande viabilità su strada e rotaia; politiche per la mobilità e traffico; politiche di coordinamento e cooperazione con i soggetti pubblici e privati della comunità trevigiana per l'identità urbana, con particolare richiamo alla grande viabilità; politiche per l'anticorruzione e la trasparenza; politiche sugli appalti e gli approvvigionamenti del Comune; politiche per lo sport e il benessere psico-fisico della persona.

<b>ASSESSORI</b>	
<b>LAVINIA COLONNA PRETI</b>	Politiche sui beni culturali; politiche di sistema e sviluppo della rete delle istituzioni culturali; politiche per il teatro; politiche per le biblioteche e sviluppo della rete del sistema bibliotecario; politiche per i musei e sviluppo della rete del sistema museale; politiche per il turismo, per il piano di rilancio del centro storico e per il branding; politiche di coordinamento e cooperazione con i soggetti pubblici e privati della comunità trevigiana per l'attrattività di Treviso, con particolare richiamo alla bellezza ed al decoro urbano nonché allo sviluppo turistico.
<b>MANERA ALESSANDRO</b>	Politiche per struttura organizzativa comunale, personale e logistica; politiche per la sicurezza luoghi di lavoro comunali; politiche ambientali (energia, aria, acqua, risorse naturali) – Patto dei Sindaci; politiche per il ciclo integrato dei rifiuti, compresi rapporti con relative Autorità di governo dell'ambito e concessionario della gestione; politiche per le aree verdi: gestione e manutenzione; politiche per gli animali nell'ambiente urbano; politiche di ricerca finanziamenti e contributi comunitari; Next Generation EU - PCRR Piano comunale di ripresa e resilienza; politiche per l'innovazione digitale; politiche di smart city e coordinamento rapporti Comune - Smart community.
<b>NIZZETTO SILVIA</b>	Politiche per la scuola; politiche per i giovani; politiche per la democrazia partecipativa e sussidiarietà; politiche per sviluppo e gestione attività dei centri civici.
<b>SCHIAVON CHRISTIAN</b>	Politiche economiche, tributarie e patrimoniali comunali; politiche per la valorizzazione degli immobili comunali; politiche per il sistema interno dei controlli; politiche per le partecipazioni comunali in organismi esterni.
<b>TASSINARI LINDA</b>	Politiche per l'urbanistica; politiche per il coordinamento tra programmazione generale e piani territoriali: piani urbanistici, piani delle opere pubbliche, piani di valorizzazione degli immobili comunali, piani ambientali, piani della mobilità; costi/qualità/tempi dei lavori ed interventi comunali sul territorio - coerenza con i piani territoriali (di cui sopra) - indirizzi e controllo; politiche per l'edilizia.
<b>TESSAROLO GLORIA</b>	Politiche sociali, sanitarie e per la terza età; politiche per la "città accessibile"; politiche per immigrazione e migrazione; politiche demografiche; politiche per la casa e piani di edilizia residenziale pubblica: gestione; politiche per forum, focus e rapporti con le associazioni di volontariato e del terzo settore; politiche per le pari opportunità; politiche per gli asili nido.
<b>ZAMPESE SANDRO</b>	Politiche per i cimiteri: gestione e manutenzione; politiche per l'illuminazione pubblica, per rete viaria, per rischio idraulico: gestione e manutenzione; politiche per gli immobili comunali ed edifici di edilizia residenziale pubblica: manutenzione; politiche per il servizio idrico integrato, compresi rapporti con relative Autorità di governo dell'ambito e concessionario della gestione; politiche per il trasporto pubblico locale, compresi rapporti con relative Autorità di governo dell'ambito e concessionario della gestione.

**CONSIGLIO COMUNALE.****Presidente:** IANNICELLI GIANCARLO**Vice presidente:** MARIN MATTEO**Vice presidente:** TOCCHETTO MARIA

COMUNE DI TREVISO			
			
CONSIGLIO COMUNALE – GRUPPI			

1	BARBISAN RICCARDO	GRUPPO LEGA	CAPOGRUPPO
2	BERALDO ANDREA	GRUPPO LEGA	
3	BORSATO ROBERTO	GRUPPO LEGA	
4	FRANCO MAURIZIO	GRUPPO LEGA	
5	MARIN MATTEO	GRUPPO LEGA	
6	TORRESAN NICOLA	GRUPPO LEGA	
7	TRONCHIN CLAUDIA	GRUPPO LEGA	
8	BASSETTO MICHELE	GRUPPO MARIO CONTE SINDACO	
9	DA TOS GIANCARLO	GRUPPO MARIO CONTE SINDACO	
10	IANNICELLI GIANCARLO	GRUPPO MARIO CONTE SINDACO	
11	MARTON SERGIO	GRUPPO MARIO CONTE SINDACO	
12	TORRESAN GIORGIO	GRUPPO MARIO CONTE SINDACO	
13	ZANON MASSIMO	GRUPPO MARIO CONTE SINDACO	CAPOGRUPPO
14	BASSO GIUSEPPE	GRUPPO ZAIA GENTILINI	CAPOGRUPPO
15	DOTTO ANTONIO	GRUPPO ZAIA GENTILINI	
16	GENTILINI GIANCARLO	GRUPPO ZAIA GENTILINI	
17	GRADA WALLY	GRUPPO ZAIA GENTILINI	
18	VISENTIN MIRCO	GRUPPO ZAIA GENTILINI	
19	ACAMPORA DAVIDE	GRUPPO FORZA ITALIA	CAPOGRUPPO
20	VISENTIN DAVIDE	GRUPPO FRATELLI D'ITALIA	CAPOGRUPPO
21	NIERI MICHELA	GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO	
22	PELLONI STEFANO	GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO	CAPOGRUPPO
23	PIZZOLATO ROBERTO	GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO	
24	TOCCHETTO MARIA	GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO	
25	BUOSO MARIA	GRUPPO TREVISO CIVICA	CAPOGRUPPO
26	ROSI FRANCO	GRUPPO TREVISO CIVICA	
27	BENVENUTI VITTORINO	GRUPPO LISTA MANILDO	
28	BOZZO GIAN MARIO	GRUPPO LISTA MANILDO	CAPOGRUPPO
29	GRIGOLETTO ROBERTO	GRUPPO AZIONE – ITALIA VIVA	
30	PEZZATO FABIO	GRUPPO AZIONE – ITALIA VIVA	
31	ROCCO NICOLÒ MARIA	GRUPPO AZIONE – ITALIA VIVA	CAPOGRUPPO
32	LOSAPPIO DOMENICO	GRUPPO MISTO	CAPOGRUPPO

### **1.3 Struttura organizzativa**

#### **Organigramma**

*vengono di seguito indicate le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.):*

Settore Polizia Locale e Protezione Civile

Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti

Settore Musei-Biblioteche e Cultura-Turismo

Settore ICT, Statistica, Patrimonio e Demografici

Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture

Settore Ambiente, Mobilità, Politiche Comunitarie

Settore Ragioneria e Finanze

Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport

Settore Urbanistica, Sportello Unico e Verde Urbano

Servizio di Staff Gabinetto del Sindaco

Struttura per il funzionamento del Consiglio Comunale

Servizio di Staff Affari Legali

Servizio di Staff Programmazione e Controllo

Segreteria Generale (compreso Servizio di Staff Controllo Successivo di regolarità amministrativa e per il controllo strategico "controlli r.a.s.s." e Servizio Organi Istituzionali e Deliberativi)

Segretario Generale: dr. Lino Nobile

Vice Segretario Generale: dr. Gaspare Corocher

Numero dirigenti: 9 (di cui 1 a tempo determinato)

Numero posizioni organizzative: 23

Numero totale personale dipendente di ruolo al 31.12.2022: n. 543

### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**

La condizione finanziaria dell'ente è positiva ed ha consentito, in ciascun esercizio del mandato amministrativo, di chiudere i rendiconti di gestione rilevando costantemente avanzo di amministrazione da poter impiegare negli anni successivi per lo più per far fronte ad interventi di investimento e di riduzione progressiva dell'indebitamento.

Il Comune di Treviso ha sempre contribuito al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, rispettando il Patto di Stabilità e i saldi di pareggio finanziario introdotti dalla L. 243/2012. Nel periodo di mandato, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis.

L'Ente, altresì, non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243 ter e quinquies del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, in quanto costantemente dotato di un consistente fondo cassa.

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il mandato è stato caratterizzato dalla pandemia che ha comportato notevoli cambiamenti nelle priorità e nell'ordinaria operatività dell'ente. Di seguito sono descritte, distintamente per settore, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

---

### **SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

---

Il comando di polizia locale è stato impegnato in tutto il mandato di amministrazione per alcuni obiettivi strategici; si precisa che la pandemia negli anni 2020 e 2021 ha rallentato fortemente tutte le attività che sono state concentrate per il rispetto delle stringenti normative emesse da Governo e Regione:

1. Potenziamento dei servizi esterni al fine di incrementare la presenza della polizia locale nei quartieri
2. Aumento controlli nei confronti delle situazioni che turbano la vivibilità urbana, il decoro della città e dei quartieri
3. Lotta allo spaccio di stupefacenti e ai reati contro il patrimonio
4. Incremento dei sistemi di videosorveglianza cittadina:
5. Miglioramento delle dotazioni di protezione personale e di formazione ed addestramento per aumentare gli standard di sicurezza degli operatori
6. Utilizzo delle più moderne tecnologie per garantire elevati livelli di sicurezza per la città
7. Graduale sostituzione dei veicoli di servizio per assicurare mezzi sempre più operativi e meno inquinanti
8. Potenziamento dei servizi esterni, anche serali e notturni
9. Riorganizzazione del Corpo
10. Utilizzo di sistemi statici per incrementare la sicurezza stradale
11. Realizzazione servizi mirati al contrasto del falso documentale
12. Potenziamento servizi di educazione stradale e alla civiltà ideando nuove formule di collaborazione con le scuole ed altri enti
13. Conoscenza all'esterno delle attività della polizia locale

### **PROTEZIONE CIVILE**

Il servizio di protezione assunto in carico da questo settore a partire dal 1/05/2019 è stato seguito in via continuativa da un operatore di PL per tutto ciò che riguarda la gestione amministrativa, sempre in collaborazione con l'Ufficio finanziario del Comando. E' stata garantita la massima operatività con l'acquisto di due nuovi automezzi, la sostituzione continua di tutti i DPI garantendone l'efficienza. Nel 2021 è stato approvato il nuovo piano di protezione civile comunale dopo 15 anni dal precedente e sono stati organizzati numerosi incontri nei quartieri per la sua esposizione e spiegazione.

Il gruppo ha continuato ad organizzare incontri formativi e di auto-addestramento ogni settimana.

---

### **SETTORE AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, CONTRATTI E APPALTI**

---

Il Comune di Treviso detiene partecipazioni:

- dirette e indirette di varia entità in società di capitali, alcune delle quali gestiscono rilevanti servizi pubblici locali (servizi rifiuti, idrico integrato, trasporto pubblico locale e scolastico, cimiteriale, farmacie comunali);
- in organismi con personalità giuridica di diritto privato che espletano attività di pubblico interesse o di utilità sociale (associazioni, fondazioni, consorzi)

Il Comune fa parte di Enti di governo dei servizi pubblici locali a rete e Consorzi.

Il Comune provvede alla nomina/designazione di rappresentanti presso i Consigli di Amministrazione/Consigli Direttivi e i Collegi Sindacali di società ed enti ai sensi dell'art. 50 TUEL e degli Statuti sociali.

In materia di partecipazioni societarie degli enti locali, la normativa di riferimento è costituita dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D. lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (TUSP). Esso, nel riassumere in un quadro organico le numerose disposizioni vigenti in materia, ha ridisegnato la disciplina delle società partecipate da PP.AA., con la finalità di razionalizzare il fenomeno delle partecipazioni pubbliche, promuovere un'efficiente gestione delle medesime e la qualità dei servizi pubblici erogati, contenere la spesa pubblica, nonché tutelare e promuovere la concorrenza.

L'Ufficio gare ed appalti, nell'ultimo anno, è stato particolarmente coinvolto nelle procedure di individuazione del contraente afferenti le misure finanziarie derivanti dal PNRR.

---

### **SETTORE AMBIENTE, MOBILITA', POLITICHE COMUNITARIE**

---

Il Settore in questo quinquennio, a seguito della modifica dell'assetto della struttura dell'Ente, avvenuta con D.G.C. n.235/2020 del 25/09/2020, ha subito l'accorpamento dell'ex "*Settore Ambiente*" con i Servizi "*Mobilità*" e "*Politiche Comunitarie*" ed il contestuale trasferimento ad altro settore del "*Servizio di Igiene Urbana e Tutela Rumore*" assumendo così la denominazione di "*Settore Ambiente, Mobilità, Politiche Comunitarie*".

L'Ufficio Ambiente ha seguito i procedimenti aventi ad oggetto la tutela dall'inquinamento e, negli ultimi mesi del periodo di riferimento, ha organizzato il complesso iter riguardante la bonifica della discarica di Via Orsenigo, completamente finanziata da risorse regionali (per un importo di oltre € 4.000.000,00), da realizzarsi in collaborazione con il Consorzio "Priula".

L'anno 2019 ha visto la nascita dell'"*Ufficio Affari Animali d'Affezione*" il cui intento è favorire una corretta convivenza uomo-animale fornendo indicazioni e servizi utili alla tutela della salute pubblica, al benessere animale ed alla salvaguardia dell'ambiente.

L'Ufficio Mobilità ha collaborato attivamente nella redazione del PUMS, adottato nell'anno 2022.

L'Ufficio Politiche Comunitarie è stato particolarmente attivo nella presentazione delle istanze relative ad interventi da finanziare con i fondi PNRR e POR-FESR (Autorità Urbana), consentendo all'Ente di risultare beneficiario di una pluralità di misure di finanziamento.

Il valore dei finanziamenti PNRR di cui risulta diretto beneficiario l'Ente è riportato di seguito:

	Progetto	Finanziamento PNRR	Valore complessivo progetto	Totale del settore
LLPP	Piano di estensione del tempo pieno e mense - Carrer [M4C1 inv1.2]	204.561,95	204.561,95	
LLPP	Efficientamento Del Monaco [M1C3 inv1.3]	320.000,00	400.000,00	
LLPP	Sport M5C2, Misura 3 inv.3.1. Cluster 2	1.000.000,00	1.000.000,00	
LLPP	Sport M5C2, Misura 3 inv.3.1. Cluster 1	1.500.000,00	1.500.000,00	
LLPP	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - Vittorino da Feltre [M4C1 inv1.1]	525.000,00	525.000,00	
LLPP	Rigenerazione Urbana [M5 C2 inv2.1].	19.500.000,00	19.500.000,00	
LLPP	PINQUA – [M5 C2 inv2.3]	15.000.000,00	22.794.000,00	
LLPP	Ristrutturazione scuole Stefanini – [M4 C1 inv3.3]	3.000.000,00	6.800.000,00	
LLPP	Bando ERP VENETO - Colore al Quartiere – [Fondo complementare]	2.210.000,00	2.210.000,00	
LLPP	Interventi art. 1 comma 29 L. 160/2019 [M2 C4 inv2.2]	680.000,00	680.000,00	
LLPP	Piano di estensione del tempo pieno e mense - Fanna [M4C1 inv1.2]	287.016,75	287.016,75	55.900.578,70
Mobilità	Rinnovo flotte bus e treni verdi [M2C2 – 4.4 sub-investimento 4.4.1 "Bus"	7.218.682,00 €	7.218.682,00 €	7.218.682,00
Digitale	Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni	14.000,00	14.000,00	
Digitale	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni. 2 [M1C1 INV 1.4]:	36.400,00	36.400,00	
Digitale	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni. [M1C1 INV 1.4]	328.160,00	328.160,00	
Digitale	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali". [M1C1] Scadenza 22/07/2022 [M1C1]	419.124,00	419.124,00	
Digitale	Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche digitali". [M1C1 inv 1.4	59.966,00	59.966,00	
Digitale	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati". [M1C1 inv 1.3]	162.768,00	162.768,00	1.020.418,00
Sociale	PIPPi	211.500,00	211.500,00	
Sociale	Progetto AIA Abitare in Autonomia	2.460.000,00	2.460.000,00	
Sociale	AMA Assistenza Multidisciplinare anziano	330.000,00	330.000,00	
Sociale	Supervisione	210.000,00	210.000,00	
Sociale	1 progetto: Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)	715.000,00	715.000,00	
Sociale	2 progetto: Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)	715.000,00	715.000,00	
Sociale	3 progetto: Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)	715.000,00	715.000,00	
Sociale	Stay safe in a good place	710.000,00	710.000,00	
Sociale	Casa Santin: polo di accoglienza senza frontiere	1.090.000,00	1.090.000,00	7.156.500,00
Cultura	Museo Bailo - M1C3-3 Inv. 1.2	409.836,06	500.000,00	500.000,00
	<b>Totale</b>	<b>60.032.014,76</b>	<b>71.796.178,70</b>	

10% circa di revisione prezzi per caro materiali (art. 1, comma 458, della L.197/2022, e l'art. 26 del D.L. n. 50/2022 Decreto Aiuti e fondo opere indifferibili)

A tali finanziamenti si aggiungono Euro 15.000.000,00 per il PINQUA aventi ad oggetto la riqualificazione del quartiere San Liberale.

A tali risorse si aggiungono Euro 25.575.379,00 per altri progetti finanziati da altre misure di derivazione comunitaria.

Si evidenzia che grazie a tali benefici finanziari viene "movimentata" la cifra totale di Euro 130.268.379,00.

### **SETTORE ICT, STATISTICA, PATRIMONIO E DEMOGRAFICI**

#### **Servizio ICT**

Durante il periodo di mandato, le principali criticità che si sono dovute affrontare sono state: la

mancanza di “integrazione” tra i vari applicativi in uso, l’insorgere della pandemia COVID19 che ha accelerato notevolmente l’utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei cittadini, l’aumento delle minacce informatiche che si sono sempre più intensificate.

Per fronteggiare le criticità sopra evidenziate i Servizi Informatici si sono attivati su più fronti: è stata fatta una gara per l’acquisizione di un software unico per l’erogazione dei servizi “core” dell’Ente, è stata rinnovata l’infrastruttura server dotandosi di un sistema di disaster recovery e di backup in cloud dei dati; durante la pandemia in un paio di settimane si è consentito a tutti i dipendenti dell’Ente di poter svolgere il proprio lavoro da remoto; per fronteggiare le nuove minacce è stata potenziata l’infrastruttura informatica con l’adozione di nuove tecnologie per l’individuazione di eventuali vulnerabilità e con la progressiva migrazione su infrastrutture cloud certificate dei gestionali.

Nel corso del mandato sono inoltre stati realizzati i progetti MyData e MyCity, finanziati con fondi POR-FESR, che hanno consentito lo sviluppo di nuovi servizi digitali e realizzazione di una infrastruttura per la raccolta l’elaborazione e la diffusione di dati provenienti da fonti eterogenee.

Sono state inoltre condotte, nell’ambito del progetto InnoTV finanziato anch’esso con fondo POR-FESR, numerose iniziative finalizzate, a consentire un uso consapevole delle nuove tecnologie digitali, rivolte in particolare agli alunni delle scuole primarie e a quei cittadini che non sono “nativi digitali”.

### **Servizi Demografici**

Le principali innovazioni introdotte in questi anni presso i Servizi Demografici sono state: nell’anno 2018 l’avvio della raccolta presso lo sportello dello Stato Civile delle DAT (disposizioni anticipate di trattamento) che poi vengono inviate telematicamente al Ministero della Salute, il rilascio della CIE carta d’identità elettronica, a regime per tutti i cittadini a partire dal 2018, nell’anno 2020 è stato completato il subentro dell’archivio anagrafico comunale nell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con implementazione di tutti i servizi ad essa collegati. Nell’anno 2020, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, sono stati erogati tutti i servizi sia da remoto che in presenza in particolare per quanto riguarda la presentazione delle dichiarazioni di nascita, la redazione degli atti di morte e le autorizzazioni e registrazioni ad essi collegate.

### **Servizio Patrimonio**

La maggiore criticità riscontrata è stata legata da un evento di natura straordinaria ed eccezionale quale l’emergenza epidemiologica da Covid-19 le cui conseguenze hanno avuto ripercussioni sulle riscossioni dei canoni di concessione e/o locazione di immobili comunali ad uso non abitativo e abitativo, e ai canoni di concessione di servizi. Per quanto gestito dal Servizio Patrimonio si fa riferimento alle attività economiche di somministrazione di alimenti e bevande, gestione della sosta con parcheggio regolamentato a tariffa, gestione di impianti pubblicitari e al mondo dell’associazionismo.

Il percorso avviato per tutte le situazioni sopra descritte è stato, e lo è tuttora per alcuni casi, particolarmente complesso, con analisi e confronti tra i soggetti coinvolti, gli uffici comunali, l’Amministrazione comunale che a sostegno delle attività ha adottato, tra l’altro, dei provvedimenti per l’erogazione di contributi e per la riconduzione ad equità di alcuni contratti, in linea con l’orientamento dell’ufficio del Massimario della Corte di Cassazione, in base alla relazione 56 dell’8 luglio 2020 sulle «*Novità normative sostanziali del diritto “emergenziale” anti-Covid 19 in ambito contrattuale e concorsuale*».

In ambito abitativo, l’incremento delle morosità causata anche dall’inasprirsi delle problematiche socio-assistenziali, ha comportato la necessità di delineare modalità operative più efficaci per l’attività di recupero del credito in sinergia con i Servizi sociali ed il Gestore degli alloggi, al fine della riduzione progressiva della morosità, contemperandola con la fondamentale funzione socio-assistenziale che istituzionalmente compete al Comune.

---

## **SETTORE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**

---

Il settore svolge la propria attività nella complessa gestione delle opere pubbliche siano esse di diretta realizzazione e gestione del comune siano esse realizzate da terzi soggetti per i quali viene effettuata attività preliminare in fase progettuale e di verifica ed assistenza in fase esecutiva: in particolare la realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale immobiliare, infrastrutturale e a rete, il pronto intervento, l'assistenza tecnica allo svolgimento delle manifestazioni nel territorio comunale, le autorizzazioni allo scavo e manomissione della rete stradale ad opera di Enti erogatori di servizi ed il coordinamento dei relativi interventi, la gestione del contratto di servizio cimiteriale ivi compresa la programmazione degli interventi, il coordinamento con il gestore esterno del Servizio Idrico Integrato per lo sviluppo della rete fognaria comunale nel rispetto del piano trentennale approvato. Nel corso di questo quinquennio si è reso necessario innovare la filosofia di approccio all'opera pubblica (intesa nel senso più ampio del termine) per adattarla alle mutate esigenze che hanno in parte rivoluzionato le procedure consolidate e tipiche delle opere pubbliche, dovendo anticipare fasi progettuali avanzate necessarie per la partecipazione a bandi di finanziamento: le ingenti risorse di cui al PNRR e non solo, hanno reso sempre più rilevante la fase programmatica e di ricerca dei finanziamenti attraverso la partecipazione a Bandi e avvisi di finanziamento da parte dei vari Ministeri ed Enti sovraordinati. L'attività, già normalmente eterogenea complessa e regolata da normative in continua evoluzione, è stata affrontata, a parità di risorse umane assegnate, potenziando il servizio di Staff del settore spostando tra i servizi risorse tecniche ed amministrative che, partendo dal quadro dei fabbisogni dell'Ente, individua e costruisce i programmi/progetti potenzialmente finanziabili, presidiando le attività dei procedimenti complessi dalla predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa per i bandi e le richieste di finanziamento, alla predisposizione ed approvazione di accordi di programma e protocolli con Enti o con Privati, ai convenzionamenti con gli Enti Sovraordinati, al monitoraggio e rendicontazione nelle svariate piattaforme predisposte che devono essere implementate manualmente non avendo a disposizione strumenti informatici di interfaccia tra le stesse.

In seguito al trasferimento da altro settore delle competenze relative alle autorizzazioni allo scavo lungo la rete stradale comunale, senza trasferimento di risorse umane, è stato creato ex novo l'Ufficio reti che, oltre alla «normale» attività autorizzativa finalizzata alla massima tutela del patrimonio stradale comunale deve coordinare le tempistiche degli interventi tra i molteplici gestori delle reti dei sottoservizi: l'ufficio è stato impostato con le risorse umane esistenti anche se l'ottimizzazione soprattutto dei controlli richiederebbe almeno due ulteriori risorse tali da garantire un miglior coordinamento e soprattutto un dettagliato controllo in campo in fase esecutiva.

La carenza e l'innalzamento dell'età media del personale è stato elemento penalizzante per l'attività manutentiva: si è comunque garantita la sicurezza di immobili ed infrastrutture anche ricorrendo ad appaltatori terzi.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di mandato, si rinvia all'apposita sezione (3.1.1 della presente relazione) del controllo di gestione.

---

## **SETTORE URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E VERDE URBANO**

---

### ***Servizio attività produttive e sportello unico***

Anche in questo ambito la principale criticità riscontrata è stata la recessione economica causata dall'emergenza sanitaria COVID 19 dal 2020 al primo semestre 2022 e dalla crisi energetica derivante dalla guerra in Ucraina. Le soluzioni realizzate durante il mandato sono state quelle di sostenere le attività economiche con l'accesso al credito agevolato, garantito da Consorzi di

Garanzia a condizioni particolarmente vantaggiose, iter burocratico semplificato e tempi brevi e certi (progetto *Treviso FUND- Treviso 4 Change*). Inoltre per incentivare economicamente le nuove attività in locali sfitti sono stati promossi dei bandi per l'assegnazione di contributi a fondo perduto (*Bando Rilancio*). Sono state patrocinate e sostenute economicamente numerose iniziative per incrementare l'afflusso di clienti e turisti, valorizzando i prodotti tipici locali e i festival promossi da Associazioni culturali locali. E' stato rinnovato il portale del Distretto del Commercio (trevisoperte ex-Urbecomtreviso) finalizzato a promuovere le attività economiche di Treviso, introducendo delle iniziative tematiche di promozione, dei tour tematici valorizzare le botteghe storiche e delle comunicazioni utili per lo sviluppo economico locale, portale disponibile in 9 lingue. E' stata promossa una campagna di marketing territoriale intensiva denominata "A Treviso c'è..., in 4 lingue. Si sono mantenuti gli alti standard dello Sportello Unico per le imprese in cui sono confluite anche le pratiche edilizie, semplificando la complessità degli adempimenti amministrativi e dei vincoli burocratici a carico degli imprenditori e dei professionisti, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it".

### **Servizio Attività edilizia**

Nell'ambito della disciplina del calcolo del contributo di costruzione, sono state introdotte una serie di agevolazioni mirate a favorire interventi aventi finalità di rigenerazione urbana e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, per destinazioni d'uso compatibili con le caratteristiche urbanistiche e ambientali.

Tali sgravi sono orientati ad incentivare la residenzialità nel centro storico e nella totalità del territorio comunale,

È stato inoltre dato avvio al processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie ed urbanistiche e la gestione di tutti i procedimenti attraverso sistemi informatizzati condivisi. Il progetto è stato avviato nel 2021 per lo Sportello Unico per l'Edilizia, e si attua per fasi e coinvolge l'intera struttura del servizio, in coordinamento con il Servizio Protocollo, l'Archivio Storico, i Servizi Informatici e il SIT comunale.

Nel corso del 2022 è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC).

### **Servizio verde urbano**

L'Amministrazione comunale, nel corso del mandato, ha affrontato il tema del verde pubblico attraverso una strategia mirata a sviluppare un sistema integrato di azioni volte alla realizzazione di aree verdi attrezzate, parchi e boschi urbani e forestazione urbana e periurbana, sia attraverso accordi pubblico-pubblico e pubblico-privato, sia attraverso propri finanziamenti, oltre ad aver dato avvio ad azioni di sensibilizzazione ambientale.

La strategia è stata finalizzata al miglioramento ambientale ed al contrasto ai cambiamenti climatici, attraverso l'implementazione della dotazione del patrimonio verde come anche il miglioramento estetico ed ambientale e la difesa della biodiversità naturalistica del territorio, con attenzione anche alla presenza di piante mellifere per il contributo alla salvaguardia dell'ambiente dato dalla flora apistica.

Nel 2019-20 è stato elaborato il progetto del Green New Deal, uno studio preliminare per lo sviluppo del verde urbano/forestazione urbana. L'Amministrazione persegue infatti anche l'obiettivo Primario di sviluppare azioni nell'ambito del Green New Deal, finanziando investimenti sostenibili, e concorrendo altresì alla ricerca di contributi e finanziamenti, volti nello specifico ad attuare interventi di riforestazione urbana.

### **U.O. Servizi per l'Urbanistica**

Nel corso del mandato sono stati approvati i principali strumenti di programmazione, atti a dettare le prescrizioni generali per la successiva attuazione:

- Il **Piano degli Interventi (P.I.)** è stato approvato in data 20.05.2019, con D.C.C.n. 26, cui hanno fatto seguito successive n. 9 varianti parziali

- con deliberazione n. 57 del 25.11.2019, il Consiglio comunale ha approvato la variante al **Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)**
- con atto n. 18 del 28.05.2020 è stato presentato al Consiglio comunale il **Documento del Sindaco**, prodromico alla successiva fase di progettazione dello strumento di pianificazione, contenente le scelte strategiche dell'Amministrazione comunale attraverso priorità, trasformazioni urbanistiche ed interventi sia pubblici che privati. Il Documento indica scelte politiche mirate ad incentivare lo sviluppo della città tramite un uso controllato e ridotto del suolo, con l'obiettivo di evidenziare la valenza storica di un territorio ricchissimo di risorse, composto anche da siti paesaggistici unici come il fiume Sile, le risorgive, le mura e i parchi. Al contempo, la pianificazione generale ed attuativa, nel corso del mandato, ha dato rilievo alla rigenerazione di alcuni degli ambiti ritenuti, ad oggi, non più attuali, degradati o limitati nel potenziale.

Nel 2023 si è concluso il complesso procedimento, avviato nel 2021, di esame e valutazione dei contributi complessivamente pervenuti (n. 2104) di cui n. 313 con natura di apporto, mediante:

- l'avvio della fase di adeguamento alla L.R.n. 14/2019 (cd. "Veneto 2050") mediante la pubblicazione di un Avviso Pubblico prot.n. 111505 del 28.07.2021 per la **riclassificazione di manufatti incongrui** ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 della L.R.n. 14/2019
- l'avvio alla fase di **concertazione e consultazione** per la redazione della Var.6 al P.I. con i soggetti pubblici e gestori **portatori di interesse pubblico** per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dallo strumento di pianificazione
- l'**adozione della Variante n. 6** al Piano degli Interventi avvenuta con D.C.C. n. 53 del 28.07.2022 denominata "Adozione Variante parziale n. 6 al Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi degli articoli 17 e 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11"
- la **dichiarazione del rilevante interesse pubblico** di complessive n. 15 proposte di Accordi di pianificazione fra soggetti pubblici e privati (A.P.P.) da parte del Consiglio comunale
- l'esame e la **controdeduzione alle n. 86 osservazioni** alla variante parziale n. 6 al Piano degli Interventi
- l'**approvazione della Variante n. 6** intervenuta con D.C.C. n. 20 del 14.03.2023.

---

## SETTORE RAGIONERIA E FINANZE

---

### **Servizio tributario e tariffario**

Il Servizio tributario ha perseguito nell'azione di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale attraverso l'acquisizione e l'incrocio di banche dati che hanno consentito l'aggiornamento, il controllo e la bonifica delle posizioni contributive registrate. Il personale del servizio ha rafforzato il rapporto con il contribuente, privilegiando la comunicazione con lo stesso via mail e/o telefonica, prima e durante l'attività di recupero dell'evasione ed elusione. In particolare, ha utilizzato in maniera sistematica i recenti istituti deflativi, al fine di eliminare l'insorgenza del contenzioso. Al fine di operare nel senso di una maggiore distribuzione della pressione tributaria, il Servizio Tributario ha individuato nuovi canali attraverso i quali sono state maggiormente sviluppate le attività volte al recupero dell'evasione fiscale locale utilizzando le potenzialità offerte dagli strumenti informatici.

Sono stati implementati i servizi di predisposizione del precompilato per le imposte IMU/TASI – Imposta di pubblicità e Occupazione Suolo Pubblico e dal 2021 per il Canone Unico e Canone Mercatale. L'Ufficio IMU, attraverso la sperimentazione attuata nel 2020, ha attivato il servizio "Host to Host" per la postalizzazione dei provvedimenti di accertamento, senza produrre cartaceo, ampliando gli invii per gli anni successivi anche ad altre tipologie di comunicazione tipiche dell'ufficio (come i provvedimenti di rateizzazioni, di rettifica e di annullamento). È stato inoltre introdotto il servizio di prenotazione on line di appuntamenti telefonici. In quest'ottica, al fine di migliorare l'efficienza del servizio, gli uffici prevedono l'ottimizzazione della prenotazione degli appuntamenti telefonici con l'implementazione del servizio di prenotazione appuntamenti allo

sportello.

Con l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale dal 2021 si è stabilito che gli Enti locali possano disporre il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni ed il relativo rinnovo in materia commerciale o produttiva solo in seguito alla verifica della regolarità del pagamento del Canone di occupazione suolo pubblico e/o dell'Imposta di Pubblicità. Tutto ciò ha consentito una maggiore cura del credito accelerando l'attività di riscossione. Per il Canone Mercatale, in vigore dal 01.01.2021, la riscossione è avvenuta, per i cosiddetti "spuntisti", con l'utilizzo di un POS gprs nelle giornate di mercato, aumentando l'efficienza dell'incasso delle somme e agevolando l'adempimento per l'utenza coinvolta.

### **Servizio Ragioneria**

Il sistema contabile attualmente in vigore, frutto di un'evoluzione normativa intensa, cerca di garantire maggiore trasparenza ed una maggiore flessibilità nella gestione del bilancio, comportando però una moltiplicazione degli atti ed elaborati da produrre. Nell'ottica di ricerca di un software applicativo in grado di rispondere alle concrete esigenze di gestione contabile e di integrazione di questa con il software del protocollo, di gestione degli atti amministrativi, e di altri applicativi in uso presso l'ente, nel 2021 è stato abbandonato il programma in uso da fine anni '90 (Ascot) per passare al software integrato JEnte. Nonostante il nuovo applicativo, l'incremento degli adempimenti di natura prevalentemente contabile (gestione della cassa, gestione del Fondo crediti dubbi, contabilità economico-patrimoniale, bilancio consolidato, rapporti con il tesoriere, questionari fabbisogni std, pubblicazioni dati di bilancio nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni, fatture elettroniche, gestione split payment, elenco fornitori...) grava notevolmente sui carichi di lavoro e sulle procedure non consentendo di estendere l'attività del servizio ad altri interessanti ambiti quali la contabilità analitica con analisi settoriali. Seppur auspicabili, non sono ancora previste in questo ambito iniziative rivolte alla semplificazione.

---

### **SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E POLITICHE PER LO SPORT**

---

Tra le criticità riscontrate rilevano soprattutto quelle legate ai Servizi Sociali, e in particolare:

- a) all'attuale situazione di forte emergenza abitativa che interessa il capoluogo e che ha determinato la necessità di far fronte a più di 150 sfratti, per lo più determinati da morosità contrattuale, con un notevole sforzo, anche economico, sul fronte della ristrutturazione di alloggi ERP sfitti;
- b) al significativo aumento di interventi e finanziamenti in particolar modo a favore dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_09 (di cui il Comune di Treviso è capofila), che rendono ancor più complessa e articolata la gestione delle varie istruttorie amministrative connesse, per far fronte alla pluralità di nuovi finanziamenti e progettualità e la conseguente nuova realtà costituita dai 37 Comuni afferenti l'Ambito.

---

### **SETTORE MUSEI - BIBLIOTECHE E CULTURA - TURISMO**

---

La principale criticità riscontrata nel quinquennio del mandato è derivata dalla grave situazione determinata dall'emergenza sanitaria che ha colpito, in particolare modo, il mondo culturale. Le chiusure e i divieti hanno impedito, per lunghi periodi, di realizzare eventi, manifestazioni e mostre con conseguenze negative non solo nella possibilità di diffondere la cultura o nelle occasioni di aggregazione, ma anche nella capacità del settore di generare entrate economiche. L'Amministrazione comunale ha cercato di venire incontro alle esigenze degli artisti e dei lavoratori dello spettacolo dando vita al Concorso di idee "Treviso adotta i suoi artisti" e realizzando alcuni spettacoli della stagione lirica e concertistica in streaming, incontri culturali on line e visite virtuali ai

Musei, garantendo quindi, in particolare per il teatro e la cultura, un compenso agli attori ed alle maestranze. Per quanto riguarda le mostre organizzate durante il periodo di emergenza sanitaria, si è provveduto a prorogarle o a posticiparne l'inaugurazione

Dal punto di vista del rilancio turistico è da segnalare, a fronte della presenza dell'OGD del nostro territorio, titolare della funzione di realizzazione unitaria di informazione, accoglienza e soprattutto promozione dell'offerta turistica della destinazione, il contestuale impegno del Comune nell'organizzazione da parte del Comune di Treviso delle grandi mostre e degli eventi culturali realizzati a seguito delle riaperture, che hanno attratto un buon flusso di turisti, interessati anche alle bellezze paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio.

---

### **SERVIZIO DI STAFF GABINETTO DEL SINDACO**

---

La nuova Amministrazione ha dovuto affrontare i problemi legati alla pandemia da Covid-19 stravolgendo e riorganizzando le attività e le modalità di risposta ai cittadini e di erogazione dei servizi.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria, nonché quella economica e sociale, ha richiesto da parte dell'Amministrazione, e quindi dei vari Assessorati, l'attivarsi di nuove azioni e iniziative a supporto delle famiglie, degli anziani, delle tante persone in difficoltà e del mondo delle imprese e del commercio.

In questo scenario un ruolo essenziale l'ha svolto la Comunicazione che ha avuto grande impulso con il potenziamento dell'uso dei diversi social, oltre al sito istituzionale, con l'individuazione e l'implementazione di soluzioni innovative e strumenti per garantire la costante e aggiornata informazione sull'attività dell'amministrazione e sull'erogazione dei servizi.

Al termine di questo lungo periodo emergenziale vi è stato il notevole aumento delle proposte di iniziative ed eventi (recupero di quelle perse per le limitazioni dettate dalla pandemia e nuove) che hanno comportato un grande impegno dell'intera struttura amministrativa.

L'esigenza di assicurare a Sindaco e Assessori la presenza costante del personale è stata soddisfatta con la disponibilità dei componenti dello Staff e la necessaria flessibilità negli orari di lavoro.

---

### **SERVIZIO DI STAFF AFFARI LEGALI**

---

Le principali criticità riscontrate sono dovute all'aumento del contenzioso sviluppatosi di fronte ad autorità giudiziarie ubicate non solo al di fuori della Corte di Appello di Venezia ma anche fuori dalla Regione Veneto, nonché dall'attività afferenti le procedure regolate dal D.Lgs. n. 14/2019 (*Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza*) o dalla L. 27.01.2012, n. 3 (*Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento*).

La ricerca di sostituti di udienza per le vertenze pendenti avanti ai predetti uffici giudiziari ha comportato, infatti, un dispendio di tempo ed energie ben superiori al valore delle cause per le quali si sono imposte le predette nomine.

---

### **SERVIZIO DI STAFF PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

---

Dal punto di vista organizzativo il Servizio opera dal 1° ottobre 2020 sotto la diretta responsabilità del Segretario generale: questo permette all'ufficio di essere in diretto collegamento con il vertice amministrativo e in autonomia rispetto ad altre figure dirigenziali (Coordinatore amministrativo e

successivamente Responsabile dei Servizi finanziari), rispetto alle quali era, prima della modifica organizzativa, in rapporto di controllore e di controllato.

La necessità di integrare i processi del controllo di gestione con quelli contabili sarà superata dal nuovo sistema applicativo integrato di recente acquisizione, anche se parzialmente attivato per la parte riguardante l'operatività del Servizio.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

Il Comune di Treviso nel corso del mandato amministrativo non ha rilevato alcuna positività nei parametri di verifica della sussistenza di condizioni strutturalmente deficitarie. Ricordiamo che, ai sensi dell'art. 242 del TUEL, l'Ente si trova in condizione strutturalmente deficitarie quando almeno la metà dei sopra riportati parametri presentano valori deficitari (positivi).

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività normativa

Si elencano di seguito gli atti amministrativi adottati nel corso del mandato elettivo nell'ambito dell'esercizio di attività regolamentare e di coordinamento.

- in ambito di organi istituzionali

Provvedimento	Oggetto	Motivazioni
DGC n. 31/2022	APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA PER IL CONTRASTO DELLE VIOLAZIONI NEL QUADRO DELLE MISURE DI SOSTEGNO E FINANZIAMENTO DEL PNRR.	in attuazione del quadro normativo, al fine di migliorare l'efficacia delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'unione europea, dello stato, delle regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del pnrr.
DGC n. 408/2022	ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI E CONSEGUENTE MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI, APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 291 DEL 22.10.2018, MEDIANTE L'INSERIMENTO DELL'ARTICOLO 3 BIS.	Favorire la sinergia tra il sistema di gestione e controllo del PNRR e le attività di prevenzione della corruzione, a livello di ente.

- in ambito di risorse umane

Provvedimento	Oggetto	Motivazioni
Delibera di G.C. n. 291 del 22.10.2018	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI DIREZIONE DELL'ENTE.	Adeguamento delle fonti regolamentari dell'ente a seguito dell'integrazione delle competenze delineate con il nuovo assetto macro-organizzativo
Delibera di G.C. n. 361 del 3.12.2018	REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PREVISTO DALL'ART.113 DEL D.LGS. 12.4.2016 N.50. INTEGRAZIONI E MODIFICHE.	Adeguamento del regolamento per la ripartizione degli incentivi funzioni tecniche, tenuto conto delle modifiche apportate all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 per effetto del D.Lgs. 56/2017 e degli indirizzi interpretativi espressi dalla Corte dei Conti
Delibera di G.C. n. 381 del 17.12.2018	SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE DEL COMPARTO. MODIFICHE E INTEGRAZIONI CON DECORRENZA 1.1.2019.	Adeguamento del sistema di valutazione del personale del comparto alla luce del D.Lgs. 74/2017, che ha apportato significative modifiche ed integrazioni al il D.Lgs. 150/2009, e del CCNL 21.5.2018
Delibera di G.C. n. 95 del 5.4.2019	DEFINIZIONE NUOVO ASSETTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEL COMUNE DI TREVISO. APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI.	Definizione nuovo assetto delle posizioni organizzative dell'ente al fine di renderlo coerente con la normativa vigente e funzionale alle esigenze dell'ente.
Delibera di G.C. n. 240 del 3.9.2019	MODIFICHE ALL'ART.14, COMMA 10, DEL REGOLAMENTO DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI - PROVA PRE-SELETTIVA	Modifiche introdotte all'art. 14, comma 10, relativamente al numero di candidati da ammettere alle prove d'esame in caso di svolgimento della preselezione, in un'ottica di maggiore efficienza.
Delibera di G.C. n. 354 del 26.11.2019	INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI. PROVA DI EFFICIENZA FISICA PER I PROFILI PROFESSIONALI DELLA POLIZIA LOCALE	Integrazione del regolamento dei concorsi e delle selezioni in riferimento alle procedure concorsuali per accedere ai profili professionali della Polizia Locale, nell'ottica di assicurare una maggiore efficacia nell'espletamento dei servizi.
Delibera di G.C. n. 221 del 1.9.2020	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL PART TIME. AGGIORNAMENTO.	Adeguamento del regolamento del part time a seguito delle modifiche all'assetto organizzativo dell'ente e alle disposizioni contrattuali successivamente intervenute

Delibera di G.C. n. 235 del 15.9.2020	DEFINIZIONE NUOVO ASSETTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEL COMUNE DI TREVISO (e modifica art. 10 del Regolamento di Direzione)	Definizione nuovo assetto delle posizioni organizzative dell'ente al fine di renderlo funzionale alle esigenze dell'ente e modifica dell'art. 10 del Regolamento di Direzione in merito al Servizio di Staff Programmazione e Controllo, alla luce delle attività e competenze assegnate.
Delibera di G.C. n. 253 del 29.9.2020	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' LAVORO AGILE (SMART WORKING). MODIFICHE.	Modifiche introdotte al regolamento nell'ottica di consentire ai dipendenti di fruire del "lavoro agile" in maniera più ampia e con una maggiore flessibilità oraria
Delibera di G.C. n. 65 del 9.3.2021	REGOLAMENTO DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI. INTEGRAZIONE.	Modifiche al regolamento dei concorsi e delle selezioni in riferimento alla possibilità di integrare le commissioni con esperti in psicologia o altre discipline analoghe, al fine di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato e la motivazione dei candidati.
Delibera di G.C. n. 243 del 31.8.2021	REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE (ART. 1, COMMA 1091, DELLA LEGGE 30.12.2018 N. 145). MODIFICHE.	Modifiche al regolamento limitatamente alla misura percentuale degli introiti che alimentano il fondo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, alle loro modalità di ripartizione e alle modalità di corresponsione degli incentivi ai dipendenti
Delibera di G.C. n. 255 del 14.2.2021	REGOLAMENTO SUI CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI ESTERNI DA PARTE DEL PERSONALE DIPENDENTE. AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONI.	Adeguamento del testo del regolamento, tenuto conto delle modifiche normative, organizzative e contrattuali intervenute, attraverso l'espressa individuazione dei casi di incompatibilità
Delibera di G.C. n. 280 del 5.10.2021	REGOLAMENTO DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI. MODIFICHE.	Integrazione del regolamento dei concorsi e delle selezioni attraverso la possibilità di richiedere, per l'iscrizione alla selezione, il versamento di una somma a titolo di caparra/deposito cauzionale, nell'ottica di evitare che gli spazi allestiti siano sproporzionati rispetto al numero effettivo di concorrenti che partecipano alla selezione stessa.
Delibera di G.C. n. 46 del 15.2.2022	REGOLAMENTO COMUNALE CHE DISCIPLINA LE MODALITÀ E I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE, PREVISTO DALL'ART. 113 DEL D.LGS. 18.4.2016 N. 50 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI). MODIFICHE.	Integrazione ed aggiornamento del regolamento per la ripartizione degli incentivi funzioni tecniche nell'ottica di una maggiore razionalizzazione nella ripartizione delle risorse del fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016
Delibera di G.C. n. 320 del 4.10.2022	REGOLAMENTO PER LA FORNITURA DI DIVISE E VESTIARIO AL PERSONALE DIPENDENTE.	Approvazione di un regolamento che disciplini in maniera puntuale la fornitura periodica di vestiario al personale dipendente che svolge attività continuative a diretto contatto con la cittadinanza (uscieri, messi, autisti, custodi presso biblioteche e musei)
Delibera di G.C. n. 328 del 18.10.2022	VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. DIFFERENZIAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE.	Adeguamento del Sistema di valutazione della performance del personale con qualifica dirigenziale in riferimento alla performance organizzativa di ente, alla luce delle intervenute novelle legislative e contrattuali e anche al fine di dare attuazione all'art. 30, comma 5, del CCNL 17.12.2020 e all'art. 3, comma 3, del CCDI 9.12.2021 area della dirigenza
Delibera di G.C. n. 26 del 31.1.2023	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA A DISTANZA (LAVORO AGILE E LAVORO DA REMOTO).	Adeguamento della disciplina regolamentare della prestazione lavorativa a distanza alle disposizioni legislative e contrattuali intervenute (in particolare D.Lgs. 105/2022 e CCNL 16.11.2022)

- in ambito di servizi sociali

Provvedimento	Oggetto	Motivazione
DCC n. 17 del 25/03/2019	Alloggi edilizia residenziale pubblica: approvazione criteri soggettivi aggiuntivi e definizione riserve (ex l.r. veneto n. 39/2017).	In vista dell'emanazione da parte del Comune di Treviso di un bando per l'assegnazione di alloggi E.R.P., vi è la necessità di definire gli ulteriori criteri previsti dagli artt. 2 e 8 del "Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica" n. 4 del 10/08/2018, approvato con D.G.R. 31 luglio 2018 n. 1119.
DCC n. 18 del	Approvazione nuovo regolamento della	Superare le criticità emerse con riferimento al funzionamento della

29/04/2019	commissione comunale pari opportunità tra uomo e donna.	Commissione comunale pari opportunità, mediante l'introduzione di ottimizzazioni di alcune procedure che possano riconoscere l'importanza della Commissione e del suo ruolo consultivo nei confronti della Giunta e del Consiglio comunale.
DCC n. 47 del 24/09/2019	Nuovo regolamento della commissione comunale pari opportunità tra uomo e donna. designazione componenti di nomina comunale.	Designare i componenti di nomina comunale della Commissione comunale pari opportunità tra uomo e donna.
DCC n. 11 del 15/04/2020	Linee di indirizzo per la prosecuzione tra Comune di Treviso ed ISRAA di Treviso dell'accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune relativa al servizio di assistenza domiciliare, ai sensi dell'articolo 15 legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.	Mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, e, in particolare, quelle dei soggetti pubblici che erogano servizi alla persona, favorendo un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona.
DCC n. 29 del 27/07/2020	Modifiche al regolamento relativo al funzionamento degli asili nido comunali	Rivedere le modalità di trattazione delle problematiche amministrative e/o gestionali riferite al servizio di asilo nido, per migliorare il servizio ancorandolo alle nuove esigenze ed all'evolversi delle diverse condizioni dell'utenza.
DCC n. 46 del 28/10/2020	Progetto "città amiche dei bambini e degli adolescenti" in collaborazione con UNICEF. Linee di indirizzo per l'adesione da parte dell'amministrazione comunale di Treviso.	Approntare un percorso definito e con un approccio sistemico all'elaborazione di politiche che abbiano effetti, diretti o indiretti, sulla vita e sul benessere dei bambini e dei ragazzi presenti all'interno del territorio comunale.
DCC n. 23 del 31/05/2021	Riqualificazione e gestione del campo di calcio di via San Bartolomeo nel quartiere San Bartolomeo. società sportiva dilettantistica "Treviso Academy SSD a RL"	Concessione per 12 anni alla Società Sportiva Treviso Academy SSD a.r.l., a fronte degli investimenti previsti nel progetto di riqualificazione, la gestione del campo di calcio di via San Bartolomeo nel quartiere San Bartolomeo, scomputando l'importo complessivo di Euro 250.000,00 dalle somme dovute al Comune di Treviso per l'utilizzo dell'impianto.
DCC n. 32 del 30/06/2021	Approvazione regolamento per l'assegnazione di alloggi di e.r.p. a titolo di emergenza abitativa ai sensi dell'art. 44 l.r. veneto n. 39/2017.	Adeguare il vigente regolamento comunale alle innovazioni introdotte in materia di e.r.p. dalla nuova normativa regionale.
DCC n. 49 del 29/09/2021	Convenzione tra il Comune di Paese capofila ed i comuni aderenti per la gestione del progetto "Famiglie in rete". Triennio 2022/2024	Mettere in rete famiglie, appositamente formate, disponibili ad affiancare (gradualmente e attraverso un processo di conoscenza reciproca) altre famiglie che si trovano in temporanea difficoltà nell'affrontare i problemi quotidiani o che presentano modelli educativi fragili.
DCC n. 21 del 30/03/2022	Riqualificazione e gestione dello stadio comunale di calcio "Omobono Tenni" di via Ugo Foscolo 3. Società sportiva dilettantistica "Treviso Fbc 1993 Ssd a R.L."	Concessione per 5 anni, dal 1.07.2022 al 30.06.2027, alla Società Sportiva Treviso Fbc 1993 SSD a.r.l., a fronte degli investimenti previsti dall'iniziativa di riqualificazione, la gestione dello Stadio comunale di calcio "Omobono Tenni", scomputando l'importo di Euro 250.000,00 oltre a IVA dalle somme dovute al Comune di Treviso per l'utilizzo dell'impianto.
DCC n. 32 del 28/04/2022	Regolamento per la nomina e il funzionamento del garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale del comune di Treviso.	Regolamentare la figura del Garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, nominata dal Sindaco.
DCC n. 77 del 29/11/2022	Alloggi edilizia residenziale pubblica: approvazione criteri soggettivi aggiuntivi e definizione riserve (ex l.r. veneto n. 39/2017).	Attribuire un punteggio premiale a favore di coloro che hanno vissuto nel territorio provinciale e comunale per un lungo periodo di tempo.
DCC n. 78 del 29/11/2022	Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di e.r.p. 2023. Delega all'ATER Treviso per l'istruttoria delle domande e formazione della conseguente graduatoria provvisoria.	Delegare all'Azienda ATER di Treviso, competente per territorio, ai sensi dell'art. 24, comma 2, della L.R. 39/2017, gli adempimenti (conseguenti alla pubblicazione del bando ERP 2023) relativi all'istruttoria delle domande di assegnazione degli alloggi, all'esame dei ricorsi e alla formazione della graduatoria provvisoria.
DCC n. 5 del 28/02/2023	Regolamento comunale per l'erogazione di interventi di sostegno per cittadini in condizioni di disagio socio-economico.	Aggiornamento della disciplina inerente l'erogazione comunale di interventi di sostegno per i cittadini in condizioni di disagio socio-economico, estendendo la soglia ISEE massima per l'accesso ai contributi economici e attuando dei correttivi al fine di quantificare e attualizzare il bisogno socio-economico dei richiedenti.

- in ambito di attività edilizia

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/07/2022 ad oggetto: "Approvazione Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e secondo le "Linee guida e suggerimenti operativi" di cui all'allegato A alla DGR n. 669/2018.
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28/07/2022 ad oggetto: "SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (D.P.R. 7 OTTOBRE 2010, N. 160) -

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO APPROVATO CON D.C.C. N. 62 DEL 21/12/2011 E MODIFICATO CON DCC N. 32 DEL 28/05/2014".

- in ambito urbanistico:

1. con Deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 01.02.2022 sono stati approvati il nuovo Schema di accordo pubblico-privato ex art. 6 della L.R.n. 11/2004 (All. 1) e lo Schema di atto unilaterale d'obbligo, finalizzati alla conclusione di accordi pubblico-privati, ai sensi dell'art. 6 della L.R.n. 11/2004
2. rispettivamente con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 25.11.2019, n. 62 del 21.12.2020 e n. 38 del 27.05.2022, sono state introdotte importanti modifiche al REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE
3. con Deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 28.07.2022 è stato approvato il "Regolamento per la gestione dei crediti edilizi e della compensazione urbanistica" ai sensi della L.R.n. 11/2004, della L.R.n. 14/2017 e della L.R.n. 14/2019, coordinato in sede di approvazione della Var.6 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 14.03.2023
4. con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28.1.2019 è stato approvato il REGOLAMENTO DELL'ARCHI-URBAN CENTER DI TREVISO
5. con Deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 28.10.2019 è stato aggiornato il Regolamento per la sostenibilità ambientale e la bioedilizia, ora confluito nel Regolamento Edilizio Comunale
6. con Deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 21.12.2020 è stato approvato il REGOLAMENTO STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI APPROVAZIONE
7. in coordinamento con lo Sportello Unico per l'Edilizia nel corso del 2022 è stato approvato dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 50 del 28.07.2022, il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.), che ha tenuto conto dei contenuti edilizi presenti nella strumentazione urbanistica vigente, in particolare nelle Norme Tecniche Operative (N.T.O.) del Piano degli Interventi, così da rendere omogenea l'intera normativa urbanistica ed edilizia comunale e la regolamentazione edilizia coerente con l'assetto pianificatorio.

- in ambito contabile e tributario

Provvedimento	Oggetto	Motivazioni
DCC n. 40 del 23.11.2018	Modifica Regolamento di Contabilità approvato con Delibera di Consiglio n. 4 del 22.02.2017	Adeguamento del regolamento di contabilità a seguito dell'aggiornamento dei principi contabili e di intervenute pronunce dei giudici amministrativi relative alle disposizioni della contabilità armonizzata normate dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000 così come corretti ed integrati dal D. Lgs. 126/2014.

Provvedimento	Oggetto	Motivazioni
DCC n. 67 del 18.12.2019	AGGIORNAMENTO DEL "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.)	Modifiche coefficiente art. 26 punto 2 n. 11 ed inserimento nuova fattispecie (allestimento/disallestimento strutture manifestazioni/eventi) – Art. 29 Inserimento modalità pagamento F24 (art. 28 bis inserimento comma 1bis abbattimento del 50% rispetto al Canone OSAP pagato nel mese di maggio per l'anno 2019; - art. 27 comma 7 adeguamento tariffa base al momento dell'adozione della delibera di aggiornamento tariffe
D.C.C. n. 21 del 29.06.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) COME DISCIPLINATA AI COMMI 739 E SEGUENTI LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160	Adeguamento normativo
D.C.C. n. 40 del 30.09.2020	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE	Inserimento Parte IV – Occupazione cpm stazioni radio base per i servizi di telefonia

	PUBBLICHE (C.O.S.A.P.) INTEGRAZIONE PER LE OCCUPAZIONI CON STAZIONI RADIO BASE PER I SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE	mobile
D.C.C. n. 68 del 30.09.2020	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. - APPROVAZIONE	Approvazione Nuovo Regolamento per abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità e del TOSAP/COSAP (D.lgs. 507/1993) ed istituzione del Canone Unico Patrimoniale e Canone Unico Mercatale come disposto dalla L. 160/2019
D.C.C. n. 16 del 29.04.2021	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE MODIFICHE	Adeguamento normativo
D.C.C. n. 17 del 29.04.2021	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - RETTIFICHE E INTEGRAZIONI.	Specifiche e approfondimenti sulle fattispecie del canone unico mercatale e canone unico patrimoniale - art. 28 inserimento tariffa pubblicità temporanea con diodi luminosi
D.C.C. n. 83 del 22.12.2021	NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI.	Adeguamento normativo
D.C.C. n. 84 del 22.12.2021	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - RETTIFICHE E INTEGRAZIONI.	Specifiche e approfondimenti sulle fattispecie del canone unico mercatale e canone unico patrimoniale
D.C.C. n. 16 del 30.03.2022	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE IN CONSEGUENZA DELLA MODIFICA DEGLI SCAGLIONI INTRODOTTA DALLA LEGGE DEL 31.12.2021 N. 234 ART.1 CC. 2-7.	Adeguamento normativo
D.C.C. n. 86 del 19.12.2022	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - RETTIFICHE E INTEGRAZIONI.	Inserimento tariffa cartelli/totem su suolo pubblico - specificazione del canone unico in autoliquidazioni - inserimento importo minimo per esposizioni pubblicitarie giornaliere - inserimento esenzione sulle occupazioni di terzi per lavori di miglioria realizzati su immobili di proprietà comunale dati in uso ai medesimi soggetti sulla base di accordi di qualsiasi natura giuridica - sistemazione refusi

Inoltre, nel corso del mandato sono stati adottati annualmente gli atti di ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), individuando al ricorrere dei presupposti normativi le misure per la loro razionalizzazione (si rinvia alla Parte V - par. 1.5); sono stati adottati provvedimenti per il contenimento delle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 19 TUSP; sono stati approvati i bilanci consolidati del Gruppo Comune di Treviso ai sensi del D. Lgs. 118/2011; sono state effettuate le nomine/designazioni negli organismi partecipati ai sensi dell'art. 50 TUEL e degli statuti sociali. E' stata espletata attività di controllo degli organismi partecipati ai sensi dell'art. 147-quater TUEL e del regolamento sui controlli interni.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale.

La politica tributaria attuata nel corso del mandato elettorale si è espletata – in estrema sintesi – nelle seguenti azioni.

In ambito IMU sono state definite le nuove aliquote a seguito dell'introduzione della L. 160/2019; in ambito COSAP, in conseguenza di un maggio particolarmente piovoso nell'anno 2019, che ha determinato limitate possibilità di utilizzo dei plateatici, ha deciso per l'abbattimento del 50% del canone di occupazione del suolo pubblico (OSAP); in ambito IRPEF, in conseguenza delle modifiche normative, sono state adeguate le aliquote in base ai nuovi scaglioni di reddito e confermata la soglia di esenzione sotto i

15.000,00 euro.

Nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 inoltre sono stati approvati dei provvedimenti in materia di:

- COSAP: esenzione per il periodo di effettiva sospensione dell'attività dal 23.03.2020 al 03.05.2020 come da D.P.C.M 25.02.2020 e s.m.i
- IMPOSTA DI SOGGIORNO: sospensione per il periodo 03.03.2020 – 31.12.2020.

### 2.1.1. IMU-TASI

ALIQUOTE IMU/TASI*	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Aliquota abitazione principale (solo per cat A1/A8/A9)</b>	IMU: 0,52% TASI: 0,08%	IMU: 0,60%	IMU: 0,60%	IMU: 0,60%	IMU: 0,60%
<b>Detrazione abitazione principale (solo per cat. A1/A8/A9)</b>	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
<b>Fabbricati rurali e strumentali (solo TASI fino al 2019 / solo IMU dal 2020)</b>	TASI: 0,10%	IMU: 0,10%	IMU: 0,10%	IMU: 0,10%	IMU: 0,10%

\*Per quanto non specificato vedasi le disposizioni di legge.

### 2.1.2. Addizionale Irpef

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	2019	2020	2021	2022*	2023
<b>Aliquota massima</b>	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
<b>Fascia Esenzione</b>	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
<b>Differenziazione aliquote</b>	SI	SI	SI	SI	SI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2022 è stato modificato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (approvato con DCC n. 59 del 28.10.2013) in conseguenza della modifica degli scaglioni introdotta dalla Legge del 31.12.2021, n. 234, art. 1, cc. 2-7 individuando le aliquote corrispondenti ai nuovi scaglioni di reddito:

- Reddito fino ad Euro 15.000,00 0,60%
- Reddito da 15.000,00 a 28.000,00 0,65%
- Reddito da 28.000,00 a 50.000,00 0,70%
- Reddito oltre i 50.000,00 0,80%

E' stata inoltre confermata l'esenzione per i redditi inferiori a euro 15.000,00.

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Il Comune di Treviso per la gestione dei rifiuti si avvale della società Contarina S.p.a. che da molti anni gestisce il ciclo dei rifiuti per i Comuni del trevigiano. Le tariffe sono determinate dal "Consiglio di Bacino", ente di governo in materia di rifiuti nel quale è confluito il Consorzio Intercomunale Priula.

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti*	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	122,12	122,06	123,20	127,40

\*da banca dati ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) ultimo aggiornamento 10 novembre 2021

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

##### CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Il controllo preventivo amministrativo e contabile è effettuato da ciascun responsabile di servizio ed è espresso:

- nelle delibere di Giunta e Consiglio mediante il rilascio del parere tecnico favorevole che accompagna, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, le corrispondenti proposte sottoposte all'approvazione dell'organo collegiale;
- nelle determinazioni dirigenziali mediante espressa attestazione che garantisce la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa seguita ai fini della predisposizione dell'atto stesso, sottoposto all'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Regolamento dei controlli interni, approvato con Delibera di Consiglio n. 3 del 23.01.2013 e modificato con Deliberazione di Giunta comunale n. 291 del 22.10.2018, all'articolo 2 prevede espressamente che la verifica effettuata dai dirigenti proponenti gli atti amministrativi, costituisca garanzia del rispetto delle leggi, dello statuto dell'ente, dei regolamenti e del rispetto della compatibilità delle risorse di entrata e di spesa agli stessi assegnate in sede di approvazione di Piano esecutivo di gestione. La verifica di compatibilità viene condotta sia rispetto alle previsioni di competenza che a quelle di cassa, in modo tale da non pregiudicare gli equilibri finanziari ed il rispetto dei saldi di finanza pubblica.

Il Direttore Finanziario ha il compito di raccogliere le segnalazioni eventualmente pervenute e di verificare che le azioni attivate dai singoli responsabili, viste nell'insieme del bilancio e rispetto alle politiche finanziarie in atto, siano compatibili con il mantenimento degli equilibri e degli obiettivi.

Nel caso in cui rilevi un pericolo o un'alterazione, il Direttore Finanziario non rilascia il visto o il parere contabile favorevole e si attiva per le azioni correttive.

Il ruolo di ciascun dirigente dell'ente nell'ambito del controllo preventivo risulta inoltre disciplinato dall'articolo 4 del Regolamento di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio n. 4 del 22.02.2017 e modificato con Delibera di Consiglio n. 40 del 23.11.2018.

##### CONTROLLO SUCCESSIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 147bis, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che prevede, tra le varie forme dei controlli obbligatori, il controllo successivo di regolarità amministrativa su *“le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento”*, con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 23 gennaio 2013 è stato approvato il *“Regolamento dei controlli interni”*. L'art. 3 di detto regolamento disciplina il controllo successivo di regolarità amministrativa stabilendo che al controllo sia preposto un ufficio costituito nei modi previsti dal regolamento comunale sul sistema di direzione. Con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 13 febbraio 2013 è stato istituito il *“Servizio di staff”* denominato *“controllo successivo di regolarità amministrativa e controllo strategico (“controlli r.a.s.s.”)* e, conseguentemente, integrato l'art. 10 del *“Regolamento nuovo sistema di direzione del comune di Treviso”*, prevedendo tra i *“servizi di staff”* anche quello del controllo successivo, posto sotto la direzione del segretario generale.

L'ufficio ha operato secondo un piano di lavoro, approvato con determinazione del Segretario Generale e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale. Il piano di lavoro individua gli atti da esaminare e la cadenza temporale di estrazione (annuale, semestrale, trimestrale). La selezione degli atti è casuale ed effettuata con sorteggio nella misura stabilita nel piano di lavoro, tenuto conto della tipologia degli atti e delle criticità emerse. Nel corso del mandato sono stati sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa le seguenti tipologie di atti:

- determinazioni di impegno di spesa, rivolgendo particolare attenzione alle determinazioni adottate a conclusione dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e di concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi e simili, che la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" individua come attività a maggiore rischio di corruzione,
- determinazioni non comportanti impegno di spesa,
- contratti, esclusi i contratti stipulati nella forma pubblica amministrativa con rogito del segretario generale,
- diffide e ordinanze.

Per ogni controllo effettuato è stata compilata una scheda di controllo con l'indicazione sintetica delle verifiche svolte e dell'esito. Le schede di controllo sono state approvate con determinazioni del Segretario generale n. 960 del 19 luglio 2013 e n. 881 del 20 giugno 2016. Per assicurare omogeneità nel controllo e limitare la discrezionalità dell'istruttoria la scheda di controllo è stata predisposta secondo i seguenti parametri di legittimità e di qualità dell'atto:

- parametri di legittimità normativa e regolamentare:
  - a) rispondenza a norme e regolamenti;
  - b) rispetto della normativa sulla trasparenza;
  - c) rispetto del codice privacy;
  - d) correttezza del procedimento ex L. 241/1990;
- parametri di qualità dell'atto e collegamento con gli obiettivi:
  - oggetto: corretta e sintetica redazione dell'oggetto;
  - qualità dell'atto: coerenza generale dell'atto e chiarezza del dispositivo;
  - affidabilità: corretto richiamo agli atti precedenti;
  - collegamento con gli obiettivi: indicata conformità con gli atti di programmazione del Comune.

Le riscontrate irregolarità sono state comunicate tramite apposita comunicazione esito controllo al soggetto che ha adottato l'atto, nonché al relativo dirigente se soggetto diverso, unitamente alle direttive cui conformarsi per eventuali provvedimenti di autotutela.

I documenti contenenti le risultanze dell'attività di controllo successivo sono state pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" della homepage del sito internet comunale. Della pubblicazione è stata data specifica notizia a Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Vice Sindaco, Assessori, Dirigenti, Collegio dei Revisori, Nucleo di valutazione (componenti esterni).

## **CONTROLLO DI GESTIONE**

Il controllo di gestione è disciplinato dall'art. 4 del "Regolamento dei controlli interni" adottato con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2013, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012. E' quindi svolto secondo un piano di lavoro da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente, entro il mese solare successivo all'approvazione del piano esecutivo di gestione. Le risultanze del controllo devono essere pubblicate entro il mese solare successivo al referto.

Come previsto dall'art. 10 del "Regolamento del sistema di direzione" al controllo di gestione è preposto il Servizio di staff denominato Programmazione e Controllo che, a seguito DGC n. 235 del 15.9.2020 con effetto dall'1.10.2020, opera sotto la diretta responsabilità del Segretario generale. Il Servizio si avvale dei referenti nelle diverse articolazioni organizzative dell'Ente, da queste individuati ai sensi del suddetto regolamento. La struttura centrale impartisce le direttive relative ai criteri e alle modalità operative da seguire.

La gestione dei flussi informativi avviene mediante file condivisi nella rete interna, accessibili ai referenti, ai dirigenti e ai componenti della giunta. E' prevista la transizione in un applicativo integrato, di recente acquisizione, che è già parzialmente utilizzato per permettere l'attribuzione dei movimenti contabili di entrata e di spesa agli obiettivi pertinenti.

L'attività del controllo di gestione si articola in:

- una fase programmatica, approvata dalla Giunta, nella quale sono definiti gli obiettivi di carattere progettuale e quelli di mantenimento del livello dei servizi offerti, in coerenza con il documento unico di programmazione (DUP);
- una fase di monitoraggio infrannuale in cui si rilevano i dati effettivi degli indicatori che misurano lo stato di avanzamento degli obiettivi e si controlla la coerenza con i dati di previsione. Questa fase è finalizzata a rilevare possibili scostamenti dalla programmazione e ad allertare il responsabile dell'obiettivo, sull'eventuale adozione di misure correttive;
- una fase di monitoraggio annuale in esito alla quale: si misura il grado di raggiungimento degli obiettivi; si rilevano i dati degli output prodotti nell'anno di riferimento e si pongono a confronto con i due anni precedenti; si rilevano i dati relativi agli indicatori di efficienza che sono posti a confronto con i due anni precedenti; si rilevano i costi del personale per centro di costo che sono posti a confronto con i due anni precedenti.

A questa attività si aggiunge la verifica a campione del rispetto dei parametri delle convenzioni sottoscritte dalla Consip relativamente ai provvedimenti di acquisto autonomi ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i.

I report del controllo di gestione sono trasmessi ai responsabili dei servizi, al Nucleo di Valutazione, ai componenti della Giunta, al Servizio che svolge il controllo strategico.

La relazione annuale sulla misurazione della performance (composta dal report su obiettivi, indicatori di attività e integrata dal report annuale sugli indicatori di efficienza) è inoltre allegata al rendiconto della gestione, come prevede l'art. 10 del D.Lgs 150/2009.

Gli esiti complessivi dell'attività di controllo confluiscono nel referto annuale del controllo di gestione che è approvato dalla Giunta e trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## CONTROLLO STRATEGICO

Ai sensi dell'art. 147ter del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il Regolamento dei controlli interni disciplina all'art. 5 il controllo strategico, stabilendo al comma 2 che è sottoposto a verifica *"lo stato di attuazione dei programmi e progetti approvati nella relazione previsionale e programmatica, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti"*.

Tenuto conto che il Comune di Treviso, ente sperimentatore ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, era tenuto fin dall'anno di avvio del controllo strategico, il 2014, ad approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che ha sostituito la relazione previsionale e programmatica, il controllo strategico ha riguardato la verifica dello stato di attuazione, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti, degli obiettivi strategici approvati nel D.U.P. Gli obiettivi strategici sono contenuti nella Sezione Strategica SeS del D.U.P., avente orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (cinque anni). La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 10 ottobre 2018 e successivi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 13 dello Statuto. Allo scopo, l'Amministrazione Comunale ha fissato 17 obiettivi strategici da conseguire entro la fine del mandato amministrativo.

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Amministrazione individuando gli obiettivi operativi annuali e pluriennali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici. La SeO costituisce il supporto dell'attività di controllo strategico. Gli obiettivi operativi del DUP sono a loro volta declinati negli obiettivi attribuiti ai dirigenti, fino al 2021, in sede di approvazione del Piano della performance. Dal 2022 questi ultimi costituiscono la sottosezione "performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). e sono distinti in "obiettivi", intesi come declinazione gestionale degli obiettivi operativi del DUP, aventi carattere progettuale, e in "azioni", intesi come obiettivi di mantenimento dei livelli di qualità/servizio.

L'attività volta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ha avuto come riferimento i seguenti atti:

- Linee programmatiche di mandato 2018-2023, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 10 ottobre 2018 e successivi aggiornamenti annuali,
- D.U.P. annualmente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale,
- Variazioni alla Sezione operativa del D.U.P.,
- Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) - piano della performance e sue variazioni infrannuali,
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO.

Per misurare lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici sono stati considerati, per ogni esercizio, gli obiettivi operativi della SeO afferenti ad un medesimo obiettivo strategico ed aventi fasi da attuare nell'esercizio medesimo. A sua volta la realizzazione delle fasi degli obiettivi operativi sono state misurate in ragione del raggiungimento degli obiettivi di performance collegati agli obiettivi operativi.

L'attività di controllo strategico, quindi, ha accertato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici in stretta relazione con quello degli obiettivi gestionali. L'attività di controllo si è articolata nel modo che segue:

- ricognizione degli obiettivi operativi della SeO e delle "azioni" come sopra descritte che afferiscono ad uno stesso obiettivo strategico;
- ricognizione degli obiettivi di performance che afferiscono ad uno stesso obiettivo operativo della SeO;
- sulla base del report sul ciclo della performance (del controllo di gestione), rilevazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi di performance in riferimento a ciascun obiettivo operativo della SeO e di realizzazione delle "azioni", e conseguentemente dell'obiettivo strategico;
- rilevazione dello stato di attuazione in termini di percentuale di obiettivi realizzati e di azioni sul totale degli obiettivi afferenti l'obiettivo strategico.

## **CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE E ALTRI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI**

Con riferimento alle società partecipate dal Comune i controlli vengono effettuati secondo le previsioni del regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 23.1.2013. L'art. 6 del citato Regolamento dei controlli interni è rubricato "Controllo sulle società partecipate non quotate e sugli altri organismi gestionali esterni" e stabilisce:

- 1. Al controllo, che verrà attivato a decorrere dall'anno 2014, è preposto l'ufficio che gestisce i rapporti tra il Comune e le società partecipate.*
- 2. L'ufficio, sotto la direzione del dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, provvede secondo un piano di lavoro a verificare la situazione contabile, gestionale, organizzativa delle società ed il rispetto delle norme di finanza pubblica, nonché, con coinvolgimento e l'acquisizione dei referti dei dirigenti dei settori nel cui ambito di materia rientra l'attività, il rispetto dei contratti e la qualità dei servizi.*
- 3. Le disposizioni di cui al comma 2 non si applicano alle società quotate partecipate dal Comune (cioè le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati) nonché a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.*
- 4. Analogo controllo viene esteso anche agli altri organismi gestionali esterni partecipati dal Comune.*
- 5. Con riferimento agli obiettivi strategici e gestionali assegnati alle società ed agli altri organismi (sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità secondo parametri qualitativi e quantitativi) ed individuati nella relazione previsionale e programmatica, l'ufficio effettua il periodico monitoraggio dei relativi indicatori.*

6. L'ufficio può chiedere, ed i destinatari obbligati a fornire, dati ed informazioni agli amministratori ed ai revisori delle società e degli organismi, alle altre strutture comunali preposte al controllo, alle direzioni dei settori nonché al collegio dei revisori del Comune.

7. Gli scostamenti rilevati vengono comunicati senza ritardo agli amministratori delle società e degli organismi per gli interventi correttivi nel corso della gestione, ferme restando le personali responsabilità.

8. Le risultanze del controllo concorrono alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, anche in riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio del Comune.

9. Il piano di lavoro e le risultanze complessive in forma aggregata del controllo sono pubblicate nella sezione "trasparenza, valutazione e merito" della homepage del sito comunale. La pubblicazione viene aggiornata ciascun anno secondo la cadenza seguente:

a) per il piano di lavoro entro il mese solare successivo all'approvazione del bilancio di previsione finanziario;

b) per le risultanze del controllo entro il mese solare successivo all'approvazione del rendiconto.

Per quanto sopra, per il periodo 2018-2023 si fa riferimento ai piani di lavoro e alle risultanze dei controlli pubblicati sul sito del Comune, in *Amministrazione trasparente – controlli interni – controlli sulle società partecipate*. In sintesi, nell'ambito dell'attività di controllo ex art. 147 quater TUEL, l'Ufficio Partecipazioni, sotto la direzione del dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, nel corso del mandato ha effettuato l'esame della documentazione all'ordine del giorno delle assemblee di Società/Enti partecipati, redigendo una breve relazione utile ai fini dell'espressione del voto in assemblea da parte del rappresentante dell'Amministrazione. Ha provveduto a relazionare sull'andamento degli indirizzi espressi e sugli obiettivi stabiliti per le società partecipate in sede di documento unico di programmazione, in occasione dell'esame dei bilanci di esercizio e dell'acquisizione delle relazioni semestrali, evidenziando gli eventuali scostamenti. Gli esiti dei controlli sono stati trasmessi agli organi competenti. L'Ufficio ha provveduto, unitamente al Settore Ragioneria e Finanze, ad elaborare i bilanci consolidati del Gruppo Comune di Treviso.

## **CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

Il Controllo degli equilibri finanziari, in base all'articolo 7 del Regolamento dei controlli interni, è demandato al Direttore Finanziario, il quale lo realizza secondo la disciplina di cui all'articolo 5 del Regolamento di contabilità. Esso comprende le verifiche sulla gestione di competenza, sulla gestione dei residui, sulla gestione di cassa e sul rispetto dei saldi di finanza pubblica. Mentre sul fronte spesa gli equilibri risultano comunque sempre garantiti in tutti gli ambiti di cui sopra dagli stessi stanziamenti autorizzatori, per una costante verifica del lato entrata, sono state attivate iniziative specifiche di controllo sullo stato di realizzazione delle risorse.

In linea generale il controllo si snoda nelle differenti fasi di predisposizione del bilancio di previsione, di verifica generale del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (cosiddetta "salvaguardia degli equilibri"), di stesura del rendiconto della gestione nonché nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalle diverse leggi di bilancio. Nello specifico, lo stesso avviene con analisi puntuali infrannuali rivolte ai vari ambiti e con incontri organizzati dal Servizio ragioneria con ciascun dirigente gestore dei capitoli di entrata, al fine di sensibilizzare sulla necessità di aggiornamenti continui delle previsioni formulate, di analizzare eventuali andamenti anomali e di approfondire le posizioni di maggiore complessità. Sempre sul versante entrate, ricordiamo che nel bilancio sono iscritti due Fondi per far fronte ad eventuali mancati incassi: il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo (con riferimento ai residui attivi) ed il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in competenza di ciascun esercizio (con riferimento ai crediti che verranno registrati di anno in anno). La consistenza e congruità di questi fondi è sempre monitorata durante la gestione.

Segnale dell'oculatazza sull'utilizzo di risorse di dubbia o difficile esazione è anche la

consistenza del fondo di cassa, abbinata all'entità dell'avanzo di amministrazione: un rapporto inverso di questi fattori potrebbe essere infatti la conseguenza di un'imprudente registrazione di crediti.

I bilanci previsionali e le relative variazioni sono stati sempre predisposti ed approvati in pareggio finanziario complessivo e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Gli equilibri interni sono stati costituiti e mantenuti nel rispetto delle norme e dei vincoli di destinazione delle diverse entrate, in alcuni esercizi presentando avanzo economico ed in altri ricorrendo all'eccezione prevista dalla norma di utilizzare gli introiti da oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti. La conservazione degli equilibri è orientata al lungo termine, verificando che i procedimenti in corso di sviluppo non comportino alterazioni nelle annualità future.

Altro aspetto costantemente sotto osservazione è relativo alla formazione dei debiti fuori bilancio, in special modo in fase di salvaguardia degli equilibri e di rendicontazione, con specifico riferimento alla loro entità monetaria e al reperimento delle risorse utili per finanziare la loro copertura. Risultano infatti accantonate a questo fine, con riferimento alle situazioni di maggiore esposizione, quote specifiche di avanzo di amministrazione.

Il raggiungimento dei saldi di finanza pubblica è perseguito con costanza, verificando l'opportunità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione in considerazione dell'andamento reale delle altre poste rilevanti.

Quanto sopra ha trovato riscontro nel momento della rendicontazione annuale tanto è vero che il rendiconto si è sempre chiuso sia con un avanzo di amministrazione che di gestione come si può evincere dalla tabella riportata nella successiva parte III punto 3.4 della presente relazione. Rileviamo poi che in questo ambito anche gli equilibri di parte corrente e di parte capitale del rendiconto di ciascuna annualità hanno presentato un risultato positivo.

Il Comune di Treviso ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica (vincolo del pareggio di bilancio dal 2016 in poi), conseguendo gli obiettivi assegnati sia in fase di bilancio di previsione che di conto consuntivo.

## CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI

La descrizione delle attività viene di seguito condotta da parte delle unità organizzative che erogano servizi.

### SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E POLITICHE PER LO SPORT

- Utilizzo piattaforme INPS, CATASTO, AGENZIA DELLE ENTRATE, per verifica **dati reddituali e patrimoniali autodichiarati e per ISEE**, verifiche di congruità anagrafiche per ISEE e autodichiarazioni. Verifiche incrociate con banca dati INPS e GEPI, verifiche con uffici di Polizia Locale comunale. Coinvolti tutti gli uffici amministrativi.
- Verifica sulla qualità del **servizio asili nido**, come da manuale per la gestione della qualità (certificata secondo lo standard ISO 9001:2015), attraverso il coinvolgimento delle famiglie tramite incontri e questionari.
- Revisione periodica delle procedure di assegnazione delle **palestre e impianti sportivi**. Verifica coordinata delle condizioni di sicurezza nello svolgimento delle **manifestazioni sportive** al fine di garantire la pubblica incolumità.

### SETTORE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Verifica periodica delle tempistiche di intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza al fine di garantire la pubblica incolumità.

Verifica periodica delle tempistiche di intervento per manutenzione del patrimonio comunale

## SETTORE I.C.T., STATISTICA, PATRIMONIO E DEMOGRAFICI

Nell'ambito del progetto InnoTV per ciascuna iniziativa, a chi ha partecipato è stato chiesto di dare una valutazione del livello di soddisfazione generale. Il risultato è stato, dove la soddisfazione generale dei rispondenti è stata alta per la maggior parte delle attività a cui hanno partecipato, esprimendo un livello di soddisfazione compreso tra 5,5 e 6,2 su una scala da 1 a 7: in particolare il livello di soddisfazione maggiore si è avuto in merito alle attività dedicate ai più piccoli e le iniziative specifiche della Call4Ideas e dell'Hackathon che hanno coinvolto operativamente i giovani partecipanti.

Le altre attività che sono state realizzate nell'ambito del progetto sono state: Alfabetizzazione digitale over 60, Alla scoperta delle competenze digitali, Cittadinanza Digitale, Digitalizzazione per la PA, Go4Stem, Insegnanti Digitali, No Cyberbullismo, Sportello Digital Divide.

### **3.1.1. Controllo di gestione**

#### **PERSONALE**

##### PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO

Obiettivo strategico: [S17 - PERSONALE. AMMINISTRAZIONE SEMPLICE E RIVOLTA AI CITTADINI. TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE](#)

*I dipendenti comunali sono il biglietto da visita dell'amministrazione: l'impegno sarà quindi di fornire agli stessi tutti gli strumenti necessari per poter svolgere al meglio la loro attività. Particolare attenzione sarà posta sui temi della sicurezza sul lavoro, del continuo aggiornamento professionale, della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e della premialità collegata al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione.*

##### RISULTATI RAGGIUNTI:

Nel corso del quinquennio sono state gestite le iniziative di formazione e aggiornamento del personale, al fine di promuovere l'accrescimento professionale dei dipendenti e il miglioramento dei servizi, sia mediante la realizzazione di corsi "in house", sia avvalendosi di soggetti esterni.

L'amministrazione, nell'ottica di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, ha dato attuazione alle disposizioni legislative (D.lgs. n. 81/2017) che disciplinano il lavoro agile, che rappresenta una innovativa modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa, che viene eseguita in parte all'interno dei locali dell'ente ed in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.

Dopo una prima fase sperimentale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 355 del 29.11.2018, (successivamente modificata in data 29.9.2020), è stato approvato il regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile. A seguito dell'entrata in vigore del CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16.11.2022, con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 31.1.2023, si è provveduto ad adottare un nuovo regolamento per la disciplina del lavoro agile.

Attualmente circa una cinquantina di dipendenti svolgono la prestazione lavorativa in modalità, nella maggior parte dei casi per uno/due giorni la settimana.

L'attivazione del lavoro agile ha comportato per l'amministrazione comunale i seguenti vantaggi:

- ha ripensato il lavoro in termini di flessibilità spaziale e temporale;
- ha favorito l'evoluzione di una cultura amministrativa fondata sul raggiungimento degli obiettivi in termini di efficacia, efficienza ed economicità;
- ha migliorato la condizione lavorativa del dipendente, consentendogli la conciliazione dei tempi e dei contenuti della propria attività con il suo ruolo sociale e personale all'interno della famiglia;

- ha migliorato la continuità dei servizi e la qualità dei processi formativi comunali;
- ha risposto ai fabbisogni di formazione e di nuove professionalità;
- ha creato un modello tecnologico-organizzativo in grado di migliorare la qualità ed arricchire le tipologie dei servizi offerti.

Annualmente sono stati stipulati con le rappresentanze e organizzazioni sindacali sia gli accordi concernenti la ripartizione del fondo delle risorse decentrate (di cui all'art. 68 del CCNL 21.5.2018) concernente il personale del comparto funzioni locali, sia gli accordi concernenti i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato per il personale dell'area dirigenziale.

## LAVORI PUBBLICI

### PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO

**Obiettivo strategico: S12 - LAVORI PUBBLICI: CENTRO STORICO, QUARTIERI, VERDE E STRADE PER UNA TREVISO ALLA PORTATA DI TUTTI**

*Il rilancio della nostra città non può prescindere da un'infrastrutturazione di reti e servizi che rispondano alle esigenze ed alle necessità di coloro che vivono la città a qualsiasi titolo.*

*L'azione sinergica delle amministrazioni è importante in quanto rappresenta la principale modalità per accedere ai finanziamenti finalizzati alla rigenerazione e riqualificazione del territorio. Primario obiettivo permane quindi addivenire a protocolli ed accordi di programma con partner pubblici e privati volti alla realizzazione di opere pubbliche significative ed importanti per il territorio (RFI, Regione Veneto, Genio Civile e Consorzi di bonifica, ATS, ATER, Comuni contermini, Gestori dei sotto servi a rete, Associazioni o soggetti privati).*

*Le direttrici degli interventi, che dovranno essere equilibrati in tutti i quartieri, saranno le seguenti:*

- *riqualificazione degli edifici istituzionali e scolastici con riguardo in particolare alla sicurezza antisismica, impiantistica e generale, al risparmio energetico, alla rifunionalizzazione dell'immobile per rispondere alle esigenze del servizio svolto; specifici piani manutentivi per i musei e rifunionalizzazione delle sedi museali per le quali non sono ancora completati gli interventi di restauro;*
- *riqualificazione degli impianti sportivi; pianificazione di un nuovo impianto polifunzionale; allestimento di spazi per l'attività sportiva spontanea nei quartieri;*
- *riqualificazione del patrimonio abitativo comunale, con l'obiettivo particolare, per quanto riguarda l'edilizia sociale ERP, di garantire la disponibilità del massimo numero di alloggi esistenti;*
- *miglioramento della sicurezza della viabilità comunale partendo dalla tutela dell'utenza debole (pedone/bici) e monitoraggio sullo stato di efficienza delle infrastrutture comunali (ponti e manufatti stradali);*
- *coordinamento degli Enti gestori dei sotto servizi per garantire la salvaguardia dell'infrastruttura stradale;*
- *sviluppo della rete ciclo/pedonale dell'intero territorio comunale, anche ponendo l'attenzione sulle necessità delle persone disabili e con difficoltà motorie;*
- *miglioramento della sicurezza idraulica del territorio, anche in collaborazione e coordinamento con Genio Civile e Consorzi di bonifica gestori della rete idraulica sovracomunale;*
- *sviluppo e riqualificazione della rete acquedottistica e fognaria in coordinamento con ATS, in grado di comprendere anche il centro storico.*
- *tutela e gestione del patrimonio arboreo comunale sotto il profilo ecologico, ambientale e paesaggistico; perseguimento dell'obiettivo di un bilancio arboreo positivo ogni anno anche mediante progetti di riforestazione; valorizzazione e rifunionalizzazione delle aree verdi esistenti;*
- *regolamentazione che omogeneizzi tipologicamente la sostituzione graduale degli elementi d'arredo urbano vetusti e quelli di futura installazione nonché tutela del decoro urbano, anche con*

*lo studio di soluzioni ad hoc per la raccolta dei rifiuti solidi urbani in centro storico;*

*- revisione del contratto con il gestore dei cimiteri comunali per il miglioramento dei servizi, l'ottimizzazione degli investimenti, l'aggiornamento del Piano Regolatore cimiteriale e del Regolamento di Polizia mortuaria;*

*- passaggio della gestione della rete di illuminazione pubblica al concessionario esterno; completamento della messa a norma e riqualificazione della rete di illuminazione pubblica e riqualificazione dell'illuminazione artistica e monumentale.*

*L'adesione a bandi di finanziamento a valere sui fondi PNRR ha necessitato di una revisione della pianificazione e della programmazione degli interventi per rispondere alle tempistiche previste nelle rispettive convenzioni.*

#### RISULTATI RAGGIUNTI:

**Opere pubbliche completate per complessivi € 43.356.784,13**

Suddivise in:

1. SCUOLE	€ 5.906.141,90
2. PATRIMONIO	€ 712.500,00
3. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	€ 5.232.909,11
4. CIMITERI	€ 1.879.040,00
4. VERDE PUBBLICO	€ 480.000,00
5. INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	€ 2.447.000,00
6. MOBILITA'	€ 16.035.490,12
7. IMPIANTI SPORTIVI	€ 4.890.703,00
8. INFRASTRUTTURE CULTURALI	€ 4.080.000,00
9. BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 593.000,00
10. PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 1.100.000,00

**Opere pubbliche in corso per complessivi € 21.738.407,18**

Suddivise in

1. SCUOLE	€ 15.400.000,00
2. PATRIMONIO	€ 2.540.407,18
4. VERDE PUBBLICO	€ 318.000,00
6. MOBILITA'	€ 1.050.000,00
8. INFRASTRUTTURE CULTURALI	€ 2.200.000,00
10. PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 230.000,00

**Opere pubbliche in progettazione e già finanziate per complessivi € 40.477.511,03**

Suddivise in

1. SCUOLE	€ 1.878.000,00
2. PATRIMONIO	€ 9.360.000,00
3. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	€ 4.028.000,00
4. VERDE PUBBLICO	€ 4.026.000,00
6. MOBILITA'	€ 6.359.511,03
7. IMPIANTI SPORTIVI	€ 5.855.000,00
8. INFRASTRUTTURE CULTURALI	€ 8.771.000,00

**Opere pubbliche in progettazione da finanziare per complessivi € 14.663.000,00**

Suddivise in	
2. PATRIMONIO	€ 7.100.000,00
6. MOBILITA'	€ 7.563.000,00

**Interventi vari di manutenzione per complessivi** € 9.200.000,00

**Collaborazione con ATS per lo sviluppo della rete acque nere: nuova rete realizzata** Km 17.00

**Accordi di programma con Enti e consorzi per l'azione sinergica e l'ottimizzazione della gestione della rete idraulica** N° 3

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO

**Obiettivo strategico: S08 – URBANISTICA. ORDINE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE**

*Il quadro di riferimento del programma delle nuove politiche urbanistiche della città di Treviso non può prescindere dagli obiettivi che la Regione del Veneto ha fissato con la LR 14/2017 con la quale ha dato disposizioni, soprattutto tramite gli strumenti urbanistici comunali, per il contenimento del consumo di suolo, per la riqualificazione, rigenerazione e miglioramento della qualità insediativa urbana ed edilizia, con il fine ultimo del consumo di suolo zero entro il 2050. Il piano di assetto del territorio (PAT) del Comune di Treviso prevede un nuovo consumo di territorio zero e nuove espansioni edilizie (lottizzazioni) zero.*

*In quest'ottica, il nuovo piano degli interventi segna l'inizio di un nuovo percorso, promuovendo il passaggio dall'urbanistica dell'espansione all'urbanistica della riqualificazione e della rigenerazione del tessuto insediativo esistente, dal consumo del suolo agricolo e naturale al suo recupero e valorizzazione.*

*Esso prevede come prioritaria la riqualificazione urbana mediante l'individuazione di ambiti urbani degradati assoggettabili ad interventi di riqualificazione.*

*All'interno di un processo virtuoso di miglioramento diffuso del territorio, già in parte previsto dal P.I., si inserisce il "Piano del Colore del Comune di Treviso", che ha tra i suoi obiettivi la sensibilizzazione della collettività all'aspetto estetico della città, il rispetto delle partiture decorative originali, la conservazione della tipologia cromatica del trattamento superficiale delle facciate, la tutela e la valorizzazione del patrimonio edilizio storico.*

*La Regione del Veneto, con deliberazione della Giunta regionale n. 244 del 9 marzo 2021, a partire dal 15 maggio 2021 ha approvato la nuova classificazione sismica del territorio regionale, già interamente classificato sismico, includendo il Comune di Treviso nella zona sismica 2. Il Comune di Treviso provvederà alla redazione degli studi di microzonazione sismica di II e III livello che consentono di fornire informazioni utili per la pianificazione, il governo e la progettazione del territorio.*

*Tra le aree strategiche individuate come zone da recuperare le priorità riguardano l'area della stazione centrale, la ex caserma Piave, l'area dell'ospedale, l'area dell'ex Pagnossin, l'area dell'aeroporto, il prato della Fiera.*

*Per quanto riguarda il centro storico il piano degli interventi da un lato conferma l'impianto urbanistico vigente ma dall'altro consente di attivare interventi in linea con le attuali esigenze di rilancio dello stesso.*

*Per quanto riguarda invece le periferie, la riorganizzazione delle stesse ed in particolare la creazione di nuove centralità nei quartieri periferici rappresenta uno degli obiettivi qualificanti del*

nuovo piano degli interventi. In particolare, l'intento da perseguire è quello di concentrare la nuova volumetria determinata dal piano di assetto del territorio nella riqualificazione, riconversione e riuso del patrimonio edilizio esistente.

L'obiettivo di riequilibrare alcune aree della periferia con il centro cittadino ha portato alla proposta di un progetto di riqualificazione del quartiere di San Liberale nell'ambito del PinQua (programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare), che è stato ammesso al finanziamento e che permetterà di potenziarne la vivibilità e i servizi di un'intera zona.

L'Amministrazione comunale intende giungere ad un progetto urbanistico nuovo, rivisitando alcune scelte pianificatorie del piano degli interventi vigente, mediante idonea variante, secondo i temi e gli obiettivi del "Documento del Sindaco", illustrato al Consiglio comunale nella seduta del 28.05.2020.

Nella progettazione si introdurrà un nuovo approccio di tipo multidisciplinare, secondo il modello lavorativo equiparabile al coworking, che consente di integrare diversi apporti culturali, professionali e di esperienze progettuali, indispensabili per affrontare la complessità della progettazione urbanistica della città.

RISULTATI RAGGIUNTI:

### **RECRED – CER – REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CREDITI EDILIZI E DELLA COMPENSAZIONE URBANISTICA**

- È stata predisposta la documentazione metodologica e operativa per il riconoscimento dei crediti edilizi da rinaturalizzazione (C.E.R.) ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 14 del 4 aprile 2019 denominata "VENETO 2050", approvata, unitamente agli indirizzi e alla disciplina, con D.G.C.n. 199/2021: a) Metodologia operativa; b) Linee guida per la loro determinazione e quantificazione; c) Criteri di individuazione dei manufatti incongrui e degli ambiti di pertinenza da demolire al fine del riconoscimento dell'interesse pubblico; d) avviso pubblico; e) schema istanza.

Nel corso del 2022 è stata completata la revisione del vigente "Regolamento per la gestione dei crediti edilizi e della compensazione urbanistica" (Elaborato R04 del Piano degli Interventi), al fine di renderlo coerente con:

- le sopravvenute disposizioni normative, in particolare la L.R.n. 14/2019 (cd. "Veneto 2050") e la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 02.03.2020;

- i criteri attuativi e le metodologie operative per la gestione dei Crediti Edilizi (CE) e dei Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (CER) individuati dal gruppo di lavoro formato da professionisti incaricati, in collaborazione con l'Ufficio di Piano ed approvati con la D.G.C. n. 44 del 29.06.2021.

Il nuovo Regolamento, approvato con D.C.C. n. 51 del 28.07.2022, contiene:

- la disciplina degli aspetti operativi legati alla gestione dei diritti edificatori (cd. "crediti edilizi"): origine, atterraggio, consistenza, valore, e relativi procedimenti;
- la disciplina in materia di alienazione dei crediti edilizi di proprietà Comunale.

I crediti in disponibilità del Comune di Treviso sono maturati in sede di approvazione della Variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi denominata "Realizzazione di un bosco periurbano in quartiere S. Paolo" (D.C.C. n. 3 del 31.01.2022). Conseguentemente, l'U.D.P. ha provveduto ad aggiornare il Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) dando atto dei nuovi crediti, con la deliberazione di adozione della Variante parziale n. 6 al Piano degli Interventi intervenuta (D.C.C. n. 53 del 28.07.2022). Il procedimento di Variante parziale al Piano degli Interventi ha altresì tenuto conto degli apporti pervenuti volti al riconoscimento di Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (CER), ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 della citata legge regionale n. 14/2019.

**PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO E AGGIORNAMENTO CENTRO URBANO** - Con D.G.C. n. 375 del 07.12.2021 è stato approvato l'aggiornamento della perimetrazione del Centro Abitato adeguato alle osservazioni pervenute, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs.n. 285/1992 (nuovo codice della strada), stante le trasformazioni urbane e i nuovi insediamenti residenziali, produttivi e commerciali che hanno interessato il territorio comunale dal 2008 (ultimo aggiornamento), come richiesto dalla vigente normativa. La nuova perimetrazione ha comportato l'ingresso di nuovi tratti stradali nell'ambito del demanio stradale comunale.

Nel corso del 2022, con D.G.C.n. 64 del 1.3.2022 si è proceduto ad aggiornare il Centro Urbano in quanto porzione del medesimo, secondo la definizione dell'art. 3, c. 1, lett. m), L.R.n. 50/2012.

**CO-HOUSING.** L'Amministrazione ha approvato uno strumento urbanistico (Var. 6 D.C.C.n.

20/2023) che facilita un processo di realizzazione, riconversione e riuso dei complessi edilizi per l'insediamento di strutture tipo *co-housing*, foresterie, ostelli della gioventù.

**BANDI PEEP.** Sono stati approvati dalla Giunta i criteri di assegnazione di aree urbanizzate per la realizzazione di edilizia residenziale convenzionata nelle zone PEEP. È stato inoltre emanato l'avviso riguardante il macrolotto di Canizzano 8.2, al quale è seguito Bando pubblico "Social e Green" per l'assegnazione in proprietà dell'area urbanizzata per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale convenzionata in Cohousing – Macrolotto 9.2 S. Lazzaro (prot.n. 137908/2022).

I criteri, funzionali alla predisposizione dei bandi, sono stati caratterizzati dalla volontà di completare il programma costruttivo del PEEP per dare migliore risposta al fabbisogno abitativo di edilizia residenziale convenzionata, e con il fine di immettere nel mercato edilizio alloggi a prezzi calmierati e più accessibili ai cittadini. Con tale iniziativa si è voluto, inoltre, promuovere la realizzazione di un intervento costruttivo in *co-housing*, finalizzato a sostenere famiglie e persone attraverso la progettazione tra co-residenti sia degli spazi comuni che dei servizi condivisi, attivando così dinamiche di gestione partecipata e al tempo stesso garantendo la *privacy* e, nondimeno, contenendo i costi complessivi dell'intervento con il maggior utilizzo degli spazi comuni. Obiettivo comprendeva altresì l'incentivazione degli interventi di edilizia sostenibile attraverso l'impiego di fonti energetiche alternative, il recupero delle acque meteoriche, fino al raggiungimento della massima prestazione energetica.

Con lo scopo di rivedere all'interno dei regolamenti ad esempio le superfici minime delle unità abitative e degli spazi aperti come terrazze e giardini, le coperture delle abitazioni singole e collettive per un loro riuso.

Si è concluso positivamente l'*iter* di assegnazione delle aree PEEP di proprietà comunale che dopo molteplici bandi, emanati nel tempo (dal 2011 non veniva assegnata un'area nel Comune di Treviso) ha visto l'aggiudicazione del macrolotto di San Lazzaro. Il lotto 9.2 rappresenterà un modello, storico culturale, di interpretazione ed evoluzione dei PEEP che da oggi, nel Comune di Treviso, potrà essere equiparato ad interventi in edilizia convenzionata aventi caratteristiche innovative di Co-housing, Social & Green, che potranno contribuire a garantire un'importante alternativa abitativa a prezzi calmierati ed un nuovo modello di costruire sostenibile.

Il raggiungimento del traguardo è stato possibile al termine di un'intensa attività volta ad un'analisi critico-costruttiva sia del territorio che del mercato immobiliare e di valutazioni volte a modificare il regolamento di gestione dei Bandi per consentire nuovi modelli maggiormente concorrenziali. Ha concorso all'ottenimento dell'obiettivo la previsione di un'ulteriore riduzione degli oneri di urbanizzazione che, ad oggi, è diventato del 50 %.

Il risultato di questa scelta si è concretizzato nella proposta della società aggiudicataria del lotto (il Consorzio CERV- Consorzio Cooperative Edilizie), che ha previsto per gli edifici la realizzazione di spazi comuni quali uno spazio multifunzione, un deposito per bici ed attrezzature, una lavanderia, ed un magazzino utensili da giardino, sia interventi di edilizia sostenibile quali il tetto verde, sistemi solari passivi ed un sistema di recupero delle acque meteoriche.

**REDAZIONE DEL PIANO DEL COLORE.** Il Piano del colore, esteso a tutto il territorio comunale, è uno strumento urbanistico complesso che unisce aspetti culturali, normativi e tecnologici, atti alla riqualificazione del patrimonio edilizio evoluto e stratificato nel tempo dal centro storico alle periferie. L'intesa ha previsto l'istituzione di un tavolo di dialogo permanente composto dai rappresentanti del Comune di Treviso e da quelli dell'Ordine degli Architetti, che hanno potuto così confrontarsi con indicazioni e suggerimenti per fornire le linee guida per la redazione del piano.

La progettazione del Piano, affidata ad un gruppo di Professionisti in coordinamento con L'U.D.P., seguirà la Variante n. 6 al P.I..

**LE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA IN AREA URBANA DOVRANNO GARANTIRE UN'AREA DESTINATA AGLI STALLI PARI AL DOPPIO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA (febbraio 2022)**

L'Amministrazione comunale ha deciso di inserire nel Piano degli Interventi una modifica alla disciplina che riguarda, in particolare, la dotazione degli standard a parcheggio per le nuove aperture commerciali.

Come primo punto le nuove regole prevedono che: in centro storico non debbano essere dovute dotazioni di parcheggio per gli esercizi di vicinato, in deroga alle previsioni di cui legge regionale numero 11 del 2004, al fine di facilitarne l'insediamento.

**INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 1 – 2 – 3 (D.G.R.N. 1389/2018,**

**D.G.R.N.71/2008, D.G.R.N. 2877/2008; D.LGS.N. 163/2006)**

La Giunta Comunale con deliberazione n. 193 del 16.07.2019 ha preso atto delle elaborazioni inerenti l'indagine di Microzonazione Sismica di primo livello e della determinazione della Condizione Limite di Emergenza (CLE) del territorio comunale di Treviso, in conformità alle Linee Guida approvate con D.G.R.n. 1572/2013, recanti la *“Definizione di una metodologia teorica e sperimentale per l'analisi sismica locale a supporto della pianificazione”*. La redazione ha ottenuto il finanziamento pari al 75% dell'importo complessivo dell'incarico affidato a seguito della partecipazione dell'Ente al Bando regionale approvato con D.G.R. n. 1389 del 25.09.2018 (D.G.R. n. 1749 del 19.11.2018).

A seguito della nuova classificazione per il territorio della Regione Veneto con l'inclusione di tutto il territorio comunale nella zona sismica 2 (D.G.R.n. 244/2021), e in applicazione delle Direttive per gli studi di microzonazione sismica (*Allegato A*, D.G.R.n. 899/2019; D.G.R.n. 1381/2021) a cura del Professionista incaricato è stato redatto lo Studio di microzonazione di 2° e 3°, livello finalizzato all'adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale urbanistica (P.A.T. e P.I.) all'articolo 89 del D.P.R.n. 380/2001. Lo Studio ha ottenuto, unitamente allo studio di compatibilità idraulica sulla Variante n. 6 al Piano degli Interventi, il favorevole parere di compatibilità sismico – idraulica espresso dal competente all'ufficio regionale con nota in atti prot.n. 104556/2022.

**PINQUA** –Attraverso un lavoro collegiale fra settori dell'ente e il professionista incaricato coordinato dall'Ufficio di Piano, è stata approvata la progettazione del programma *“Treviso San Liberale: il Parco abitato”* inserito nel “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare” (PINQUA), in attuazione del Decreto Interministeriale n. 395 del 16.09.2020 e ai sensi dell’art. 1, c. 437, L.n. 160/2019 (D.G.C.n. 4/2021; D.G.Cn. 69/2021; D.G.C.n. 69/2021). Il progetto, il cui valore complessivo ammonta a oltre 40.000.000 di euro, è stato ammesso al contributo richiesto, pari a 15.000.000 di euro, all’esito della valutazione da parte dell’Alta Commissione istituita, ai sensi dell’art. 1, c. 439, L.n. 160/2019, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 474 del 27.10.2020. Il Progetto si è collocato al 12° posto dell’elenco pubblicato il 21.07.2021 presso il sito del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ed è stato insignito del *“Premio Urbanistica 2022”* nella Categoria *“Nuove Modalità dell’Abitare e del Produrre”* da parte dell’Istituto Nazionale di Urbanistica (D.P.R.n. 1114/1949).

L’ambito di intervento è individuato nel quartiere San Liberale e sarà attuato attraverso una *partnership* con l’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale della Provincia di Treviso, quale *partner* ed anche soggetto attuatore del Programma, in qualità di comproprietaria con il Comune del comparto tra via Feltrina, via Castagnole e via Cisole ove insistono 12 fabbricati destinati ad ERP ormai fatiscenti, per complessivi 96 alloggi (dei quali 11 edifici, per complessivi 88 alloggi, saranno oggetto di un intervento di rigenerazione urbana), unitamente a complessivi altre n. 6 *partnership* pubblici e privati mediante la sottoscrizione di Protocolli di Intesa.

### Obiettivo strategico: S09 - ATTIVITA' EDILIZIA: MENO BUROCRAZIA E GESTIONE OCULATA DELLE PRATICHE

*Lo sportello unico edilizia istituito per la migliore gestione e controllo delle pratiche di edilizia residenziale e di edilizia produttiva è un’unità operativa strategica per l’amministrazione comunale anche come “front office” verso i cittadini e i professionisti che, dal grado di efficienza del servizio, possono percepire la qualità della programmazione di un comune.*

*Il servizio Attività Edilizia deve pertanto tendere sempre più a criteri di qualità dell’informazione all’utenza nonché dell’azione di consulenza, alla tempestività dell’istruttoria delle pratiche e delle verifiche sulla documentazione asseverata dai professionisti, al controllo delle trasformazioni edilizie eseguite.*

*Gli obiettivi finali sono la certezza del termine della conclusione dei procedimenti di rilascio del titolo abilitativo e dei controlli, lo snellimento burocratico anche con azioni di efficientamento procedurale, tecnologico (pratiche telematiche) nonché attraverso azioni di formazione con divulgazione partecipativa agli utenti e, non da ultimo, lo sviluppo e la salvaguardia del territorio e del paesaggio.*

*È stato avviato nel 2021 il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie ed urbanistiche e la gestione di tutti i procedimenti attraverso sistemi informatizzati condivisi.*

*L’obiettivo prioritario si sostanzia nell’accelerazione dei tempi di recupero dei documenti e delle informazioni, nonché l’uniformità applicativa dei procedimenti in materia di accesso mediante la revisione delle modalità organizzative interne e la gestione dei procedimenti da parte di un unico*

ufficio.

*Nell'arco del mandato, l'Amministrazione Comunale dovrà concludere il procedimento per la formazione del nuovo Regolamento Edilizio in conformità con lo schema tipo approvato dalla Regione del Veneto che consentirà una metodologia ed un grado di lettura unici ed omogenei dei vari parametri tecnici in tutti i comuni della regione.*

## **RISULTATI RAGGIUNTI:**

È stato inoltre dato avvio al processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie ed urbanistiche e la gestione di tutti i procedimenti attraverso sistemi informatizzati condivisi. Il progetto è stato avviato nel 2021 per lo Sportello Unico per l'Edilizia, e si attua per fasi e coinvolge l'intera struttura del servizio, in coordinamento con il Servizio Protocollo, l'Archivio Storico, i Servizi Informatici e il SIT comunale.

L'attività è stata posta in essere sia in relazione alle continue e crescenti richieste di cittadini e professionisti di consultazione delle pratiche edilizie conservate presso l'Archivio di Deposito e l'Archivio Storico dell'Ente, sia con l'obiettivo di perseguire progressivamente l'uniformazione delle modalità di archiviazione digitale all'interno del servizio, riguardando in generale la fase gestionale delle pratiche edilizie, in particolare i procedimenti di accesso agli atti così come disciplinati dalla Legge n. 241/1990.

Nel corso del 2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale (deliberazione di C.C. n. 50 del 28/07/2022) il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC), secondo il "Regolamento Edilizio Tipo" di cui alla deliberazione n. 1896 del 22 novembre 2017, con la quale la Giunta Regionale ha recepito il Regolamento Edilizio Tipo in base all'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.

Nella seduta del 28/07/2022 il Consiglio Comunale ha approvato la delibera n. 52 ad oggetto "SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (D.P.R. 7 OTTOBRE 2010, N. 160) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO APPROVATO CON D.C.C. N. 62 DEL 21/12/2011 E MODIFICATO CON DCC N. 32 DEL 28/05/2014". Le modifiche introdotte perseguono le seguenti finalità: a) consolidare l'obbligo di presentazione in modalità telematica anche alle pratiche di edilizia residenziale (di cui si era iniziata la sperimentazione nell'anno 2017 con determinazione dirigenziale e b) aggiornare il procedimento automatizzato alla luce dell'esperienza maturata negli 8 anni trascorsi soprattutto in materia edilizia, con l'intento di semplificare la complessità degli adempimenti amministrativi e dei vincoli burocratici a carico dei professionisti, tramite il portale "impresainungiorno.gov.it".

## **Obiettivo strategico: S10 – TRASPORTI PUBBLICI: EFFICIENZA, ECONOMICITA' E PIANIFICAZIONE**

*Il trasporto pubblico locale assume sempre più un ruolo strategico nel sistema della mobilità del territorio anche in funzione della riorganizzazione viabilistica del centro storico finalizzata all'accrescimento culturale e commerciale dello stesso ed in considerazione dei vincoli di natura ambientale. La sfida è la riorganizzazione del servizio rendendolo più attrattivo e competitivo rispetto all'auto privata.*

*Ci si prefigge di continuare il progressivo miglioramento del trasporto pubblico locale in termini qualitativi, quantitativi e di infrastrutture dedicate. Nell'ottica del miglioramento del servizio con bus elettrici si lavorerà alla definizione di un servizio di collegamento tra i siti di maggiore interesse ed attrattività all'interno delle mura cittadine.*

*E' in fase di attuazione l'area strategica della stazione centrale con l'obiettivo di creare un polo di interscambio modale del trasporto pubblico e della ciclabilità. Nell'ambito della pianificazione di medio lungo termine è opportuno inoltre sottoscrivere un accordo con RFI per la realizzazione del collegamento ferroviario tra la Stazione e l'aeroporto.*

*Nell'ambito del PNRR è stato ottenuto un finanziamento destinato all'acquisto di veicoli elettrici destinati al tpl e relative infrastrutture di ricarica.*

## Obiettivo strategico: S11 - PROGRAMMAZIONE DELLA VIABILITA' - ACCESSIBILITA' DEL CENTRO STORICO - POLITICA PER LA MOBILITA' E SISTEMA DELLA SOSTA

*In relazione al quadrante territoriale ove è ricompreso il nostro comune, si rende necessario l'approfondimento, anche realizzando un tavolo con i comuni contermini e gli enti sovraordinati, per lo studio strategico del nostro territorio, nella considerazione che tale area, connotata come "Grande Treviso", deve essere ripensata anche in funzione della logistica dei trasporti ed alla luce dell'importante rete viaria che progressivamente si sta delineando e che avrà importanti ripercussioni sul territorio trevigiano, in termini di opportunità e di valore aggiunto, in riferimento alla realizzazione della pedemontana veneta, al potenziamento del corridoio 5 "Lisbona-Kiev" ed al nuovo tracciato programmato sulla direttrice Venezia-Lienz.*

*Il nostro comune si trova in posizione di assoluto vantaggio grazie alla vicinanza alle colline del Prosecco Superiore, che sono diventate Patrimonio UNESCO. L'attrattività della Marca e dei suoi paesaggi e le importanti manifestazioni che verranno organizzate da qui ai prossimi anni, fra cui le Olimpiadi Milano-Cortina, genereranno importanti opportunità economiche e di rilancio di settori produttivi, dei trasporti, della logistica, ma anche turistici ed, in generale, di migliori collegamenti intereuropei, con ricadute positive anche nel decongestionamento del traffico del territorio del nord-est. Gli interventi relativi alla viabilità dovranno pertanto tener conto di tutto ciò.*

*Per quanto riguarda il centro è prioritario renderlo maggiormente accessibile ai cittadini.*

*L'Amministrazione crede nella pedonalizzazione, ma è anche cosciente che questa sia il punto di arrivo di un lungo percorso condiviso, che passa per la creazione e ridefinizione dei parcheggi, di iniziative volte ad attirare cittadini e visitatori extra comune in centro, di un nuovo sistema di trasporto pubblico e di arredo urbano.*

*L'obiettivo a lungo termine è che la città sia vissuta anche durante la settimana e non solo il sabato e la domenica.*

*Il sistema della sosta va riorganizzato in funzione della riqualificazione sia del centro storico che delle periferie. Per quanto riguarda il centro storico in particolare esso dovrà essere strumentale al diverso approccio strutturale e metodologico nei confronti del processo di pedonalizzazione, per rendere l'area attrattiva almeno al pari delle zone senza divieti di circolazione.*

*Considerata l'importanza del rispetto dell'ambiente, anche attraverso la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) e l'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT) continuerà l'implementazione del servizio di "bike sharing"; si prevede la completa realizzazione della Ciclopolitana e dei servizi afferenti; proseguiranno e saranno implementate le attività della Struttura del Mobility manager di Area e la redazione dei Piani spostamento casa scuola (PSCS) e casa lavoro (PSCL) dei dipendenti nonché l'attuazione dei "percorsi sicuri casa-scuola" e dei "pedibus"; sarà creata sul territorio comunale una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e ibridi plug-in.*

## Obiettivo strategico: S13 – AMBIENTE: RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DELLE EMISSIONI. PRIORITA' AD EFFICIENZA ED ECOSOSTENIBILITA'

*La tutela dell'ambiente rappresenta materia trasversale rispetto a numerosi campi di azione, perciò questa Amministrazione intende operare in maniera disciplinata, costante ed attenta, in pieno accordo con gli Enti e le Istituzioni competenti sul territorio, data l'importanza delle scelte e delle azioni da intraprendere.*

*Tra gli elementi principali della politica ambientale dell'Amministrazione spicca l'impegno per la riduzione dei rifiuti gassosi mediante azioni volte a diminuire i consumi di energia fossile.*

*L'obiettivo fissato dalla Comunità europea e cioè la neutralità climatica entro il 2050 è una grande sfida che, a livello locale, richiede di intervenire trasversalmente in tutti i settori di competenza comunale mediante: incentivazione dell'utilizzo di energia rinnovabile; decremento delle necessità di spostamento; promozione della mobilità sostenibile; interventi di fluidificazione del traffico e miglioramento delle infrastrutture viarie; efficientamento edifici esistenti e progettazione secondo criteri ecosostenibili; incremento del verde urbano; azioni di sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche ambientali; incentivi alle famiglie per interventi di riqualificazione energetica degli immobili ed auto.*

*Particolare attenzione verrà inoltre posta ai servizi di pest control e di cura e tutela degli animali d'affezione. Aree verdi attualmente non utilizzate saranno destinate ad aree di sgambatura per cani.*

## RISULTATI RAGGIUNTI:

### **MOBILITA'**

Con riferimento alle strategie di pianificazione dello spazio urbano e alle attività finalizzate al miglioramento delle condizioni della mobilità sostenibile e più in generale alle condizioni di circolazione e alla sicurezza stradale, si è provveduto ad adottare i seguenti Piani:

**PUMS:** Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è un piano strategico di lungo periodo (10 anni) che nasce per soddisfare i bisogni di mobilità delle persone al fine di migliorare la qualità della vita in città nel medio-lungo termine. Il PUMS interviene su tutte le forme di trasporto, pubbliche e private, passeggeri e merci, motorizzate e non motorizzate, di circolazione e sosta.

**PGTU:** Il Piano Generale del Traffico Urbano è un piano di gestione di breve periodo (2 anni) costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione nell'area urbana di pedoni, mezzi pubblici e veicoli privati, il miglioramento della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento e di contenimento dei consumi energetici.

**PTPU:** Il Piano del Trasporto Pubblico Urbano è un piano di settore del piano generale del traffico urbano che ha lo scopo di ottimizzare l'efficienza dei servizi di trasporto pubblico sia nella loro erogazione che nella gestione, in modo da andare incontro al meglio alle esigenze di spostamento dei cittadini, sia in termini quantitativi che qualitativi.

I Piani prevedono una serie di interventi e attività che hanno l'obiettivo di ridurre le auto in circolazione a favore della mobilità sostenibile (piedi, bici e bus). Gli interventi riguardano in particolare l'individuazione di percorsi pedonali prioritari verso il centro, una rete ciclabile continua con itinerari principali di collegamento tra i quartieri e le scuole, la messa in sicurezza delle aree di carico scarico degli studenti in corrispondenza delle fermate del trasporto pubblico in corrispondenza dei principali poli scolastici, con individuazione di ulteriori hub di interscambio rispetto ad oggi. Per il trasporto pubblico l'introduzione dei servizi flessibili in sostituzione del trasporto pubblico tradizionale nelle zone a domanda debole, l'istituzione di un servizio navetta in centro in sostituzione dei bus di grandi dimensioni, l'introduzione di corsie preferenziali bus e di bus gate per velocizzare il TPL in corrispondenza delle intersezioni semaforizzate. Sono previsti inoltre diversi interventi di messa in sicurezza dei punti maggiormente incidentati e per fluidificare la viabilità.

Con riferimento alla sosta sono stati realizzati 15 stalli rosa ed è stata sviluppata un'APP che oltre ad indicare dove sono gli stalli liberi, attraverso il navigatore conduce gli utenti al posto di destinazione desiderato.

Con riferimento alla mobilità elettrica sono state installate da privati, quindi con nessuna spesa per il Comune di Treviso, 50 colonnine di ricarica, quindi 100 punti di ricarica: 45 colonnine da 22 KW e 5 da 75 KW (fast).

Con riferimento alla ciclabilità è stato redatto il Progetto PARFUM- Parchi e fiumi di Treviso dalla laguna alle colline, itinerario cicloturistico di 46 km intorno alla città, sono state inoltre realizzate 13 linee della Cicropolitana, rete ciclabile principale, con segnaletica di indirizzamento con indicate le fermate lungo il percorso e le distanze.

In questi anni sono anche stati realizzati diversi interventi sulla ciclabilità previsti nel BiciPlan (via S.Bona, collegamento Fiera-Selvana, ecc.) e diversi interventi di messa in sicurezza, con la realizzazione di numerosi interventi di moderazione del traffico (platee rialzate, corsie polifunzionali, dossi, ecc.), soprattutto in vicinanza delle scuole. All'interno dei quartieri sono state realizzate diverse zone residenziali con limite 30 km/h e precedenza a pedoni e ciclisti.

Per quanto riguarda la messa in sicurezza delle aree carico scarico degli studenti si è intervenuti in particolare in corrispondenza del Polo scolastico di viale Europa in concomitanza della realizzazione della pista ciclabile.

Con riferimento al Trasporto pubblico è stata istituita una navetta Airlink che collega la stazione ferroviaria con l'aeroporto di Treviso.

In collaborazione con RFI è stata studiata la nuova viabilità della Stazione ferroviaria che prevede anche la riorganizzazione della stazione del trasporto urbano e un nuovo accesso verso il centro da viale De Gasperi.

Con i fondi assegnati al Comune di Treviso dal Piano Strategico Nazionale di Mobilità Sostenibile (PSNMS) e dal PNRR (15 milioni di euro) è previsto il rinnovo del parco mezzi relativo al trasporto pubblico urbano, in particolare si prevede l'acquisto di 21 autobus completamente elettrici. I mezzi andranno a sostituire quelli più obsoleti attualmente in uso alla MOM.

Con riferimento alle attività di Mobility management sono state coinvolte diverse aziende nella redazione del Piano Spostamenti casa lavoro (PSCL) che ad oggi ammontano a 9 adottati e 2 sono in corso di redazione.

Con lo scopo di fluidificare la circolazione lungo la circonvallazione esterna mura e di aumentare le condizioni di sicurezza si è proceduto alla regolazione e coordinamento della serie di impianti semaforici in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

Per monitorare il funzionamento della città e la bontà degli interventi di messa in sicurezza attuati, viene attuata costantemente un'attività di monitoraggio dei flussi di traffico e delle velocità dei veicoli attraverso il posizionamento di strumentazione radar in dotazione al Servizio Mobilità.

## **AMBIENTE**

### **INQUINAMENTO MATRICI AMBIENTALI E BONIFICA SITI INQUINATI**

La partecipazione al "*Bando per l'assegnazione di contributi ai comuni per le bonifiche dei siti inquinati – contributi agli investimenti (art.1, comma 135, L. 30.12.2018, N.145) annualità 2022-2023*" della Regione Veneto di cui alla DGR n. 951/2021, ha consentito al Comune di Treviso accedere al contributo Regionale per € 4.270.856,05 per garantire la messa in sicurezza/bonifica della ex discarica di Via Orsenigo (sito orfano). Nel corso del 2022 è stato approvato il progetto di messa in sicurezza e bonifica dell'ex discarica presentato da Contarina S.p.A. ed è stato sottoscritto tra Comune di Treviso, Consiglio di Bacino Priula e Contarina S.p.A. l'Accordo Attuativo della Convezione del 30/12/2019 che consentirà l'avvio dei lavori per la messa in sicurezza e bonifica dell'ex discarica di Via Orsenigo. La cantierizzazione è prevista per marzo 2023.

E' stato inoltre garantito e implementato il monitoraggio del territorio comunale attraverso:

1. gli interventi di messa in sicurezza operativa per inquinamento da idrocarburi del sottosuolo riscontrato in Via Locchi e in Via 55° Reggimento Fanteria;
2. la gestione, in collaborazione col Nucleo Tutela Territorio, delle segnalazioni di scarico in acque superficiali di acque saponate e inquinate da idrocarburi provenienti da autolavaggio in Viale della Repubblica e di scarico di idrocarburi pesanti nel canale tombinato in uscita dall'area Ferroviaria e sfociante in Fiume Sile all'altezza del "Ponte de Fero";
3. lo svolgimento di indagini ambientali (per l'ex discarica di Via Fuin a seguito del ritrovamento di contaminazione da idrocarburi nei sondaggi realizzati da Veneto Strade in vista della realizzazione della variante Terraglio Est; sull'area di Via Selvatico-Via Springolo ai fini della verifica della fattibilità tecnica di realizzazione di un nuovo bosco urbano su una superficie di 4.2 ha; sull'ex Caserma Piave ai fini della cessione dell'immobile);
4. l'adozione di Ordinanze di rimozione ex art.192 D.lgs. n.152/06 a seguito di segnalazioni di discariche abusive, depositi incontrollati di rifiuti in aree private e della precarietà delle condizioni igienico-sanitarie di cumuli di rifiuti depositati all'aperto su suolo nudo (in taluni casi, il diffidato ha ottemperato all'ordinanza rimuovendo i rifiuti e avviando la bonifica dell'area contaminata, in altri, il Comune è dovuto intervenire in via sostitutiva per irreperibilità del

proprietario dell'area);

5. la gestione, in collaborazione col Nucleo Tutela Territorio, delle segnalazioni di coperture in amianto ammalorate provenienti principalmente da privati cittadini via e-mail, a cui sono seguite apposite diffide che hanno portato, in molti casi, a rimozioni spontanee delle coperture. Nel complesso la superficie rimossa nel quinquennio è pari ad almeno 3000 m<sup>2</sup> di superfici in amianto.

E' stata implementata l'attività di prevenzione dell'inquinamento attraverso:

6. la pubblicazione sul sito istituzionale delle linee guida redatte, in collaborazione con Arpav e Provincia, per la dismissione delle cisterne di stoccaggio combustibile ad uso civile riscaldamento, che sono causa frequente di contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee. L'attività ha avuto lo scopo di fornire indicazioni chiare alla cittadinanza sulle attività da svolgere per la dismissione corretta delle cisterne e prevenire la contaminazione delle matrici ambientali;
7. l'aggiornamento del censimento dei siti potenzialmente inquinati presenti in Comune di Treviso e la predisposizione delle schede tecniche di bonifica per la loro mappatura nel S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) del Comune di Treviso. L'attività sarà completata nel 2023;
8. la mappatura dei procedimenti di bonifica, la compilazione delle schede di bonifica messe a punto dalla Regione e al popolamento della banca dati regionale sperimentale MPA (Monitoraggio Procedimenti Amministrativi), realizzate in collaborazione agli Esperti PNRR;
9. la messa a punto della procedura per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi assimilabili alle domestiche di attività produttive ai sensi dell'art.1 del DPR 59/2013 e della DGRV 1775 del 2013, l'unica autorizzazione ambientale di competenza comunale

#### QUALITA' DELL'ARIA, CAMBIAMENTI CLIMATICI E SOSTENIBILITA'

##### **Iniziative per il coordinamento dei Comuni capoluogo del Veneto in tema di inquinamento atmosferico:**

Sulla base dell'accordo di bacino padano e della DGRV 238/2021, che ha approvato un pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea, i comuni capoluogo hanno assunto decisioni coordinate e congiunte riguardanti i provvedimenti antismog nell'ambito della mobilità, del traffico, dell'esercizio degli impianti termici, compresi quelli alimentati a biomassa legnosa, delle combustioni all'aperto e dello spandimento di liquami zootecnici. L'attività di coordinamento si è concretizzata mediante:

- l'emanazione di Ordinanze di limitazione alla circolazione stradale dei mezzi più inquinanti e di limitazione dell'uso degli impianti termici a biomassa legnosa;
- la regolamentate delle combustioni all'aperto e lo spandimento di liquami zootecnici;
- la realizzate delle prescritte domeniche/giornate ecologiche, con chiusura al traffico veicolare del Centro Storico costituito dalla porzione di territorio comunale con perimetro delimitato dalle mura cittadine;
- in collaborazione e con il contributo finanziario dei Comuni capoluogo aderenti e di Unioncamere Veneto, nel 2019, è stata avviata l'iniziativa denominata "Protocollo Aria e Attenti alle Porte", avente lo scopo di sensibilizzare i cittadini nei confronti dei comportamenti positivi e virtuosi degli esercizi commerciali che volontariamente decidono di mantenere le porte chiuse in presenza di impianti di riscaldamento / condizionamento attivo. E' stato assegnato il premio al miglior logo-tipo per rappresentare l'iniziativa in vetrofanie che poi sono state distribuite per l'applicazione nelle vetrine degli esercizi commerciali aderenti. Al messaggio dell'iniziativa è stato dato risalto anche attraverso un video promozionale diffuso sui canali social e disponibile sul sito istituzionale, nella pagina dedicata alla "Qualità dell'aria".

##### **Patto dei Sindaci, monitoraggio, risultati e rafforzamento dell'impegno**

Il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), a cui il Comune di Treviso ha aderito nel luglio 2011, prevede l'impegno dei sottoscrittori a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e altri gas serra di almeno il 40% entro il 2030. Tali impegni, per il Comune di Treviso, si sono concretizzati dapprima con la redazione e la realizzazione prima del PAES, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, approvato nel luglio 2012, e, successivamente nell'ambito del progetto europeo Life Veneto Adapt, con la redazione del suo upgrade, il PAESC, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, approvato con DCC n. 12 del 29/04/2021.

Con Delibera n. 22 del 20/04/2022 il Consiglio Comunale ha inoltre approvato la sottoscrizione da parte del Sindaco dell'impegno di Rafforzamento degli interventi per un'Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico mediante l'intensificazione delle ambizioni climatiche e l'impegno ad agire al ritmo imposto dalla scienza, nel tentativo di contenere il riscaldamento climatico al di sotto di 1,5 °C - la maggiore ambizione dell'Accordo di Parigi del 2015.

Il rafforzamento dell'impegno per il Comune di Treviso si è concretizzato nelle seguenti iniziative/progetti:

- iniziative ecoincentivi: il Paesc, tra le altre, prevede anche azioni per il risparmio energetico tra cui l'incentivazione di interventi di efficientamento energetico nel settore residenziale. Con questa finalità, nel corso di questo quinquennio, il Comune di Treviso ha finanziato, attraverso contributi a fondo perduto, la sostituzione di impianti termici con nuovi impianti e/o pompe di calore ad alta efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera, nonché l'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita senza ausilio di acceleratore. Le iniziative avviate, di cui l'ultima di concluderà nel 2023, hanno contribuito alla dismissione di oltre 460 caldaie obsolete e inquinanti con nuovi impianti autonomi o condominiali a servizio di civili abitazioni, di ditte e/o associazioni sportive e hanno altresì contribuito a regolarizzare, ove necessario, la registrazione degli stessi nel *Catasto regionale degli impianti termici* (CIRCE), istituito con la D.G.R.V. n. 2569 del 23 dicembre 2014, per la registrazione e gestione dei Libretti degli impianti termici e dei Rapporti di controllo di efficienza energetica.
- Iniziativa "Adotta un albero": negli anni 2019 e 2021 sono state avviate queste iniziative di sensibilizzazione ambientale con l'intento di favorire la diffusione del patrimonio arboreo e di favorire e incentivare la messa a dimora di piante ed essenze arboree autoctone, privilegiando quelle tra esse che hanno maggiori capacità di mitigazione ambientale.
- Progetto Europeo Interreg MED – REMEDIO: il 31.12.2020 è stato concluso il progetto REMEDIO - finanziato con fondi europei nell'ambito del Programma Interreg MED con circa 2,2 milioni di euro di cui 326.480 euro assegnati al Comune di Treviso e con 50.000 euro di fondi comunali il cui scopo era quello di rafforzare la capacità delle città ad utilizzare sistemi a bassa produzione di carbonio includendoli nei rispettivi piani di mobilità, anche attraverso sistemi di governance partecipativa in grado di realizzare un percorso operativo, replicabile in altre aree urbane dell'area MED. L'ambito di intervento a Treviso è stato Viale della Repubblica, anche denominata "Strada Ovest", ove sono state installate n.9 stazioni di bike sharing e 50 biciclette implementando il sistema esistente ed è stata realizzata l'idea del "condominio orizzontale".
- Progetto Europeo Veneto Adapt – Life16 CCA/IT000090, Programma Life+: il progetto, cofinanziato dalla Comunità Europea, si è concluso il 31/12/2021 e con esso sono state realizzate 3 azioni: la prima consisteva nello sviluppo di una serie di misure di adattamento da integrare nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), convertendolo in PAESC, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima; la seconda era l'azione "pilota" ed è rappresentata dai lavori di "Riquilibratura idraulica del Canale delle Convertite" con i quali sono stati riportati alla luce i tratti tombati del canale che scorre sul retro dell'area di pertinenza della Chiesa di Santa Maria Maddalena non solo per rendere più fluido il deflusso delle acque ma anche per facilitare l'accessibilità quindi la manutenzione e la pulizia dell'alveo stesso, prima impossibile stante la sua totale copertura; la terza azione prevedeva la progettazione relativa alla sistemazione idraulica del Canale Fuin nelle zone di S. Angelo, S. Zeno e S. Lazzaro per migliorare la capacità ricettive del canale attraverso la creazione di un invaso e conseguentemente arginare il problema degli allagamenti nella zona di Via Ghirada.
- Progetto "Treviso più verde e resiliente": la campagna così denominata è parte di un progetto più ampio finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MITE) e consiste in una iniziativa di comunicazione, sensibilizzazione, disseminazione rivolta ad ogni fascia di età, e prevede la realizzazione di guide informative e brochure cartacee e on line oltre a un programma di laboratori didattici da svolgersi nelle scuole primarie di primo e secondo grado in materia di cambiamenti climatici e strategie di adattamento.

#### TUTELA DAI CAMPI ELETTROMAGNETICI (CEM)

E' continuata l'adozione del Piano Antenne annuale e la complessa gestione degli oltre 100 contratti relativi all'installazione delle stazioni radio base sul territorio comunale, stipulati con i vari gestori di telefonia cellulare nei primi anni 2000 e successivamente rinnovati, tra mutazioni

societarie intervenute e l'ingresso di aziende indipendenti definite Tower Operator, modifiche normative e contestazioni conseguenti.

Nell'intento di garantire il rispetto della cosiddetta "minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici (C.E.M.)", è stato assicurato, anche attraverso l'utilizzo dell'1% delle risorse derivanti dai canoni antenne, il monitoraggio dei C.E.M. sul territorio comunale. In particolare, per garantire il monitoraggio dei campi elettromagnetici prodotti dagli impianti di telefonia mobile, nel 2018, sono state acquistate 5 nuove centraline fisse rilocabili, in sostituzione delle precedenti ormai obsolete, mentre per garantire l'informazione ai cittadini dei dati dalle stesse rilevati, è proseguita la pubblicazione - sul sito istituzionale - del bollettino giornaliero negli anni 2018-2019 e del bollettino settimanale (sempre con rilevamenti quotidiani) nel quadriennio 2020-2023.

A fronte dell'evoluzione dei sistemi di trasmissione e la conseguente riconfigurazione dei sistemi radianti delle antenne, sempre in un'ottica di massima sicurezza, controllo e trasparenza, sono stati commissionati ad ARPAV, nel 2019 e nel 2022, le simulazioni C.E.M. dell'intero territorio comunale che consentono di avere una visione complessiva dei campi elettromagnetici alle diverse quote di suolo del territorio. Le 12 tavole grafiche rappresentanti i campi elettromagnetici attesi alle quote di metri 2,5,8,11,14,17,20,23,26,29,32 e 35 sul livello del suolo sono tutte disponibili nel sito istituzionale del Comune.

#### **PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (SPP)**

Il SPP ha garantito il supporto necessario a tutte le molteplici richieste provenienti da dirigenti (DdL) e preposti mediante la valutazione dell'effettiva corrispondenza delle misure adottate rispetto alla normativa vigente che, soprattutto nel periodo COVID, è stata in continua evoluzione stante il susseguirsi delle numerose norme e leggi derivanti da DPCM, Ordinanze della Regione Veneto, Linee guida INAIL e ISS, Circolari Mi.Sa.

Dal 2021 è stato adottato il sistema di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro (SGSL) secondo le linee guida UNI-INAIL, il cui primo obiettivo è quello di ridurre gli infortuni sul lavoro.

Nel quinquennio sono stati eseguiti i sopralluoghi e le prove di evacuazione presso gli edifici comunali e garantita la formazione del personale per un totale di 52 corsi e 1193 ruoli.

È stata eseguita una ricognizione dei defibrillatori presenti all'interno delle diverse sedi comunali e palestre garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria ove necessaria.

#### **FAUNA URBANA**

In questo quinquennio, attraverso la gestione dei relativi contratti è stato garantito il servizio di disinfestazione dalla zanzara e di derattizzazione per far fronte alle esigenze di pest control che richiede il territorio comunale non solo attraverso gli interventi ordinari e straordinari per la lotta alle zanzare, ma anche per il controllo della proliferazione dei ratti e di altri animali infestanti come nutrie, vespe e calabroni, al fine di scongiurare il diffondersi di tutte le malattie di cui le zanzare e, non solo, sono vettori (virus West-Nile, Chikungunya, Dengue, Zika ecc..).

Dal 2020, inoltre, accanto agli interventi di disinfestazione disposti dal Comune su aree pubbliche, il piano antizanzara ha previsto la pubblicazione di apposite ordinanze annuale per vietare comportamenti errati della cittadinanza con contestuale avvio di una campagna di formazione e informazione ai cittadini accompagnata dalla distribuzione di pastiglie antilarvali da utilizzare nelle aree verdi private.

Nel 2020, è stato installato un impianto per la dissuasione dei volatili in P.zza dei Signori a Treviso, in particolare nelle gallerie pubbliche o di uso pubblico del Palazzo della Signoria e del Palazzo dei Trecento e Vicolo Podestà per risolvere il problema della grande presenza di piccioni e di igiene urbana per il guano.

Cattura ed adozione dei conigli della penisola del paradiso: la Penisola del Paradiso, sita a ridosso delle mura, tra varco Manzoni e varco Filippini, riunisce diversi tipi di animali che attirano l'attenzione di tanti passanti. Il Comune non ha mai insediato nell'area animali di alcuna specie ad eccezione delle caprette ora non più presenti. Pertanto gli animali presenti sono, purtroppo, il frutto di abbandoni da parte di chi non voleva più tenerli a casa. A causa dell'aumento esponenziale

della colonia di conigli e delle continue segnalazioni e avvistamenti degli stessi sull'anello viario vicino, l'Amministrazione si è attivata per far catturare gli animali per poi darli in adozione a chi voglia prendersene cura.

La Legge 14 agosto 1991, n. 281, la Legge regionale 28 dicembre 1993, n. 60 ed il Regolamento comunale per la tutela e il benessere degli animali approvato con DCC n. 14 del 30.04.2009, recano norme relative alla tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo, definendo le competenze che riguardano gli Enti interessati. In tali norme, lo Stato, la Regione e il Comune, all'unisono, promuovono e disciplinano la tutela degli animali d'affezione, condannano gli atti di crudeltà, i maltrattamenti nonché il loro abbandono. Tali norme, pur stabilendo la procedura da attuare nel caso di cani abbandonati (conferimento c/o le strutture di ricovero convenzionate) e dei gatti in libertà (sterilizzazione delle colonie feline), nulla prevedono per garantire la corretta gestione dei gatti abbandonati. In detto ambito il Comune di Treviso, per contribuire attivamente alla lotta al fenomeno del randagismo e la tutela degli animali:

- ha continuato la collaborazione/controllo dell'attività del Rifugio del Cane di Ponzano Veneto svolta da Enpa Onlus e la collaborazione col Servizio Veterinario dell'ULSS 9;
- ha stipulato una convenzione con il Gattile di Conegliano, per un periodo di 2 anni rinnovabile per altri due anni (2020-2023), per la gestione dei gatti abbandonati prevedendo un concorso nelle spese per ogni gatto recuperato e ospitato proveniente dal territorio del Comune di Treviso, per un massimo di 35 gatti annui stimati;
- ha istituito, nel 2019, l'*Ufficio Affari Animali d'Affezione* per la cura del benessere animale e la salvaguardia dell'ambiente e per fornire ai cittadini indicazioni e servizi utili alla tutela della salute pubblica ed alla corretta convivenza uomo – animale;
- nel 2022, con l'intento di favorire la corretta convivenza tra uomo e animali ed il rispetto per l'ambiente, in collaborazione con l'Ordine dei Medici Veterinari di Treviso e con il Servizio Veterinario Sanità animale dell'ULSS 2 Marca Trevigiana, è stata messa a punto una Guida per l'adozione di animali da compagnia rivolta agli studenti delle scuole primarie e secondarie del territorio comunale.

Mediante contatto con tutti i settori comunali, è stata curata la raccolta dati richiesti dal questionario Legambiente per la redazione del Rapporto Ecosistema Urbano e Scuola, il cui esito ha comportato una graduale ascesa della Città di Treviso nel contesto nazionale delle performance ambientali.

Dal 2018 al 2023 sono state rilasciate n. 163 concessioni suolo/sale/adesioni/patrocini/contributi per promuovere la tutela della fauna, sostenibilità, aria, suolo, riguardanti iniziative per n. totale di 570 giorni e tre progetti annuali, dedicati n. 434 alla tutela della fauna e n. 136 alla tutela ambientale.

## **SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE**

Il servizio politiche comunitarie si occupa della ricerca di fondi regionali, nazionali ed europei, della gestione dei progetti finanziati, della creazione e della partecipazione a reti, nonché della candidatura a premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali. In particolare durante questo mandato l'ufficio ha portato avanti le seguenti attività:

Partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali: ha curato la costruzione, redazione e partecipazione a 91 progetti nel ruolo di capofila e/o partner operativo e/o come partner di supporto/rete.

Gestione di progetti finanziati da bandi europei, nazionali, regionali: ha dato e da supporto ai Settori del comune di Treviso nella gestione di 13 progetti (1 europeo fondo diretto; 6 nazionali, 6 regionali) in cui il Comune di Treviso ha il ruolo di capofila, nonché a 27 progetti a valere sul PNRR;

Adesione e partecipazione a reti: ha curato il processo di adesione e partecipa attivamente a 4 reti internazionali (Eurocities, Europe direct, Xarxa; EGLA ora confluita nella net 0 cities network) e una locale (TEN)

Candidature a premi per la promozione della Città di Treviso: ha curato i dossier di candidatura a 3 premi di cui 1 internazionale (European Green Leaf) e 2 nazionali (Economia civile, Valore Pubblico della SDA Bocconi) risultati tutti vincitori.

Al servizio politiche comunitarie spetta inoltre il coordinamento dell'Autorità Urbana di Treviso che si è occupata, durante questo mandato, di gestire i fondi stanziati nella programmazione del POR FESR Veneto 2014-2020. Inoltre nel 2022 Il servizio Politiche Comunitarie ha partecipato alla manifestazione di interesse per l'individuazione delle nuove Aree urbane del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Regione del Veneto. Con decreto della Regione Veneto n° 86 del 11/07/22 è stata individuata la nuova Autorità Urbana di Treviso costituita dai Comuni di Treviso in qualità di capofila insieme a Carbonera, Casier, Paese, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso, Silea, Villorba. Dal secondo semestre 2022 si sta procedendo con la costruzione e redazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile attraverso la collaborazione con i comuni parte dell'Area Urbana.

Il servizio politiche comunitarie si occupa inoltre delle attività di gestione della segreteria tecnica dell'IPA Marca Trevigiana. Durante il presente mandato si sono tenuti 15 riunioni dell'ufficio di Presidenza e 24 tavoli di concertazione; è stato inoltre redatto e approvato il documento Programmatico di Area "La grande Treviso Next Generation City" che individua le progettualità dell'IPA dei prossimi anni.

## ISTRUZIONE PUBBLICA

### PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO

**Obiettivi strategico: S03 – LA TREVISO DEL FUTURO: ASILI NIDO, SCUOLA E GIOVANI. TREVISO VERSO LA CITTA' AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI**

*L'Amministrazione intende promuovere e sostenere i servizi per l'infanzia, riconoscendo ad essi una fondamentale azione educativa, sociale e di interesse pubblico, funzionale all'espansione e alla qualificazione dell'offerta formativa in tutto il territorio comunale.*

*Per raggiungere questo obiettivo, si dovranno continuare a sostenere anche scuole paritarie e nidi convenzionati - un servizio indispensabile nel territorio comunale che assicura alle famiglie trevigiane progetti educativi di alta professionalità nell'ambito della prima infanzia.*

*La scuola ricopre un ruolo educativo fondamentale all'interno della nostra società e per questo attraverso le sue funzioni deve condividere e favorire i valori della comunità alla quale appartiene. Per questo l'impegno sarà rivolto alla collaborazione con le istituzioni competenti e con le famiglie per l'individuazione del disagio minorile, a finanziare progetti finalizzati allo sviluppo della persona nel suo complesso e alla formazione dei futuri cittadini, a promuovere la riorganizzazione territoriale degli istituti comprensivi a fronte del cambiamento della situazione demografica, a sostenere le scuole paritarie.*

*Anche l'Università deve continuare a svolgere il suo ruolo centrale per Treviso nell'ottica del rafforzamento di questa specificità del territorio e delle sue sinergie con le realtà produttive.*

...

*Nell'ambito del PNRR sono stati approvati dei progetti che riguardano interventi su edifici scolastici, da realizzare con le tempistiche previste dai bandi.*

*Sulla scia del suo consolidato impegno a favore dell'infanzia e dei giovani l'Amministrazione comunale ha proseguito il percorso di certificazione Unicef "Città amica dei bambini e degli adolescenti", che prevede azioni ed iniziative coerenti con i "Nove passi per l'azione", in linea con i principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176.*

### RISULTATI RAGGIUNTI:

#### **Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport**

- Gli interventi attuati per l'area minori hanno tenuto conto, nel loro svolgimento, delle competenze e degli obblighi normativi nell'ambito specifico della tutela e della protezione all'infanzia, nonché della necessità di sostenere le funzioni della famiglia con iniziative che ne promuovano il benessere e con interventi di protezione e accompagnamento nelle

situazioni di svantaggio e rischio. Altro tema affrontato è la prevenzione del **disagio giovanile**, per la difficoltà dei ragazzi pre-adolescenti rilevata all'interno dei contesti scolastici e socio-familiari. Tra gli interventi realizzati, peraltro anche durante la pandemia, ricordiamo:

- centri diurni pomeridiani con inserimenti diversificati a seconda dei percorsi e dei profili dei minori per un sostegno socio-educativo ai figli di genitori, soli o in coppia, in grave disagio;
  - dopo-scuola organizzati all'interno dei plessi scolastici con appositi contributi ai genitori per sostenere la spesa.
  - interventi specifici in collaborazione con la Polizia Locale, per vincere il relativo finanziamento del Ministero dell'Interno, che si è concretizzato nello spettacolo "WE Free" con San Patrignano, in 8 incontri in strada di prevenzione con la Comunità Giovanile, e in interventi degli educatori presso le scuole.
- Sul tema del **disagio preadolescenziale nel contesto scolastico**, sono proseguiti i consueti interventi di prevenzione di promozione della partecipazione dei genitori e dei docenti, sulla base del rinnovato Protocollo d'Intesa con l'Istituto comprensivo scolastico coinvolto. Le attività si sono consolidate con:
    - spazi di ascolto per far emergere le difficoltà avvertite dai genitori e dagli insegnanti;
    - percorsi formativi con le classi per un miglioramento del clima relazionale all'interno del gruppo e tra il gruppo e gli insegnanti;
    - altri incontri all'interno delle scuole secondarie di primo grado coinvolte (con i consigli di classe e con gruppi di genitori) e, secondo il protocollo siglato con la Direzione scolastica, su richiesta, attivazione del percorso anche agli insegnanti delle scuole primarie;
    - centro pomeridiano dopo-scuola, in collaborazione con il privato sociale e la realtà locale del volontariato, attività pomeridiane ludico-ricreative con eventi aggregativi e laboratori, organizzazione di eventi per promuovere la partecipazione dei ragazzi e dei genitori.
  - La **tutela dei minori** e il sostegno alle famiglie con situazioni di svantaggio e/o a rischio sono proseguite con il lavoro professionale del servizio sociale che ha coinvolto, a seconda delle competenze e della complessità delle situazioni, i servizi specialistici della Az. Ulss 2 e il privato sociale, con la messa in campo di risorse economiche in beni e/o servizi, e/o risorse derivanti dalle comunità residenziali e/o diurne, e/o servizi domiciliari socio-assistenziali.
  - Sono stati disposti aiuti diretti o indiretti (beni e servizi) alle famiglie, e in particolare ai nuclei mono-genitoriali, per favorire l'integrazione e la **prevenzione di situazioni di marginalità e fragilità dei minori**, quali:
    - supporto al servizio di refezione scolastica, mediante gratuità, previa istruttoria del servizio sociale per il perdurare delle difficili condizioni lavorative ed economiche delle famiglie;
    - contributi per l'acquisto di latte e pannolini;
    - supporto economico alla frequenza dei centri estivi comunali, con iscrizione e servizio mensa gratuiti per i bambini e i ragazzi al fine di aiutare i genitori nel mantenimento delle già precarie attività lavorative o per permettere ai ragazzi, con famiglie in gravi difficoltà economiche, un breve periodo in un ambiente ricreativo positivo;
    - supporto alla frequenza di centri estivi per pre-adolescenti con progetti di aiuto e tutela in carico ai servizi sociali, valutazioni per l'inserimento a titolo gratuito o con rimborso della spesa;
    - servizio di alloggio comunale per giovani donne e madri in difficoltà, con supporti nei singoli percorsi di autonomia e di sostegno nella crescita dei figli: sono stati effettuati inserimenti in altre realtà di convivenza per situazioni di sfratti;
  - Nell'ambito delle finalità di promozione del benessere e di incentivazione delle **relazioni sociali tra i minori, le famiglie e l'ambiente di vita**, è proseguita la sinergia tra il Settore comunale, l'Istituzione scolastica, il Volontariato e la rete dell'Associazionismo. La collaborazione del Settore con la AZ. Ulss 2, inoltre, ha incentivato la sinergia con i suddetti attori, le rappresentanze giovanili, altri Comuni del territorio, per la creazione di momenti

aggregativi "sani" per giovani.

- L'Amministrazione comunale ha continuato ad erogare **contributi a sostegno di nidi privati** del territorio, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione.
- Nei **due nidi comunali di Fiera e Monigo**, sono infatti predisposti - dal punto di vista didattico/organizzativo - i piani di progetto generali e i progetti in ambito socio-educativo e igienico-sanitario, anche con il supporto dell'Ulss. Nel corso del 2022 sono state assicurate sia l'istruttoria che la predisposizione degli atti amministrativi necessari per le iscrizioni all'asilo nido, mediante acquisizione del modello ISEE. E' stata rinnovata la certificazione relativa al Sistema di Gestione per la Qualità, superando infatti la verifica ispettiva condotta dall'Ente di controllo esterno. E' continuata l'applicazione dei sistemi di autocontrollo sugli aspetti nutrizionali e di dietistica, nell'ambito dell'accordo con la stessa Ulss, di concerto con il servizio scolastico.
- Questa Amministrazione, a partire dal 2020, partecipa in qualità di capofila al **Coordinamento Pedagogico Territoriale di Treviso**, composto da rappresentanti di scuole statali e paritarie, asili nido comunali, aziendali, privati, nonché nidi in famiglia. Il Coordinamento ha il compito di accompagnare le scuole dell'infanzia e gli asili nido della provincia di Treviso nel percorso di riflessione e attuazione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", adottate con il Decreto Ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021, ed elaborate dalla Commissione Nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione. Al tal fine, attraverso finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Istruzione, il Coordinamento mette in campo azioni rivolte alla formazione di personale educativo e docente, con lo scopo non solo di rispondere ai bisogni specifici del contesto educativo ma anche e soprattutto per creare occasioni di incontro tra i diversi gradi di educazione e le diverse "tipologie" di servizio educativo.
- **Mappa "baby pit stop"**: in collaborazione con Unicef e Ascom, Spazio Famiglia ha realizzato la mappatura delle postazioni cittadine baby friendly, messe a disposizione gratuitamente da enti pubblici ed esercizi privati, in cui i genitori, nonni, tate possono cambiare il pannolino ai neonati e le neomamme possono allattare. La mappa dal titolo "Treviso per mamme e bebè" è stata stampata come volantino cartaceo e distribuita nei locali aderenti all'iniziativa, ma è anche disponibile su mappa virtuale accessibile su google maps, così che i neogenitori residenti e non residenti possano individuare la postazione più vicina.
- La **cartellina Nuovi Nati** è un'iniziativa finalizzata a informare i neogenitori rispetto ai servizi pubblici dedicati alla fascia di età 0-3 anni, presenti sul territorio comunale. Come già da settembre 2020, la cartellina è stata consegnata ad ogni neonato al momento dell'iscrizione anagrafica e contiene 5 schede informative su altrettanti servizi (Biblioteca dei ragazzi di Treviso, Nidi Comunali, Spazio Donna, Spazio Famiglia, Mamma card) più una scheda con i numeri utili.
- **Manifestazione "Ottobre - mese del bambino"**: si è svolto il previsto calendario promosso dall'Amministrazione Comunale di Treviso, in collaborazione con il Tavolo per la Famiglia, che ha messo insieme tante iniziative dal 1 al 31 ottobre. Ragazzi, bambini, genitori, nonni, famiglie del territorio sono insieme per costruire una riflessione comune attorno al tema e al valore dell'infanzia.
- **Work café**: il "Tavolo per la Famiglia" ha incontrato tutte le associazioni del territorio che si prendono cura della famiglia con figli minori, con lo scopo di presentarsi, conoscersi e condividere gli aspetti di senso del proprio lavoro ed è stata l'occasione anche per fare il punto sui bisogni espressi dalle famiglie alle associazioni.
- È stato avviato il percorso di certificazione **UNICEF "Città amica dei bambini e degli adolescenti"**, che ora è giunto alla fase finale, con l'imminente certificazione, da parte di UNICEF, del Comune di Treviso quale "Città amica dei bambini e degli adolescenti".  
A tal proposito, l'Amministrazione Comunale ha sviluppato un sistema di valutazione e analisi dell'impatto delle politiche sull'infanzia e sull'adolescenza, raccogliendo dati ed elaborando indicatori che permettono di valutare lo stato di benessere dei minorenni nella nostra città.  
Alla luce dei dati raccolti e degli indicatori elaborati, è stata elaborata e approvata una strategia per i diritti dell'infanzia in città, nonché un'agenda per la costruzione di una Città

amica dei bambini e degli adolescenti, fondata sui principi della Convenzione sui diritti dell'infanzia.

La strategia ha permesso di elaborare una programmazione degli interventi a favore dei minorenni che è stata implementata nel DUP attraverso una nota di revisione approvata dalla Giunta a novembre e dal Consiglio Comunale a dicembre (DCC n. 87 del 19/12/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2023-2025 aggiornato con DGC n. 380 del 15/11/2022).

Il Servizio Programmazione e Controllo del Comune di Treviso ha redatto il bilancio dedicato all'infanzia e all'adolescenza in cui sono messe in luce le azioni e gli interventi atti a migliorare il benessere dei minorenni in città.

È stato dato un grande rilievo al tema della partecipazione dei minorenni alla vita della città, promuovendo azioni volte a coinvolgere attivamente bambini e adolescenti nelle questioni che li riguardano, a favorire l'espressione delle loro opinioni tenendole in considerazione nei processi decisionali degli adulti. Il principio di partecipazione è stato istituzionalizzato con DGC n. 200 del 14/06/2022.

In particolare sono state promosse e valorizzate tre azioni specifiche:

- a) **QUESTIONARIO PER GENITORI DI BAMBINI 0-5 ANNI:** è stato diffuso sul territorio comunale un questionario online dedicato a genitori di bambini tra 0 e 5 anni finalizzato a far emergere il grado di fruizione e conoscenza dei servizi e delle opportunità offerte dal territorio per questo target; come obiettivo di coinvolgimento, era stato stabilito di poter raggiungere il 10% del totale della popolazione in target (circa 200 questionari), e ad oggi sono stati raccolti ben 308 questionari;
- b) **AMA IL TUO QUARTIERE:** è un progetto attivo da 10 anni promosso dall'associazione Ascoltare per Costruire che quest'anno l'Amministrazione ha voluto più fortemente supportare, arrivando a coinvolgere 40 classi delle scuole primarie e 10 delle scuole dell'infanzia (l'anno precedente erano state coinvolte 4 classi delle primarie e 2 dell'infanzia);
- c) **TAVOLO GIOVANI:** promosso dal Progetto Giovani del Comune di Treviso, è un'azione attivata in questa annualità che vede coinvolti giovani dai 14 anni in su. Si propone di coinvolgere i giovani su tematiche a loro care, favorendo l'emersione di opinioni, visioni, suggerimenti sulla città; allo stato attuale è stato promosso un percorso sul tema della mobilità in città e sul tema dell'informazione e della comunicazione. A breve sarà proposto un percorso sul tema delle aree verdi cittadine.

L'UNICEF valuta il percorso anche sulla base del miglioramento di due indicatori che sono stati individuati. Nello specifico, si tratta dell'indicatore relativo alla partecipazione, e quindi all'aumento della partecipazione dei minorenni alle decisioni e alla vita della città, e dell'indicatore relativo al verde pubblico. Entrambi gli indicatori mostrano un miglioramento da maggio 2022 ad oggi, visto il raggiungimento di un numero di minorenni più alto rispetto allo scorso anno sia con il questionario che con il progetto "Ama il tuo quartiere" e inoltre essendo stato aumentato il verde pubblico della città.

- Altre azioni strategiche messe in campo per la realizzazione di una Città amica dei bambini e degli adolescenti hanno risposto nel concreto ai principi e alle finalità del territorio, ai nuovi bisogni, interessi e alle esigenze educative e di divertimento imposte dai nuovi scenari - sempre più complessi e indecifrabili. Sono stati avviati e realizzati **progetti formativi all'interno delle scuole** da parte di associazioni e altri soggetti attraverso la pubblicazione dal 2018 al 2022 rivolta a tutti gli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado della città di Treviso per offrire ai docenti e studenti progetti qualificati e significativi, nonché opportunità educative di avvisi di interesse denominati **"Treviso scuola a 360°. Progetti per crescere"**, **"La scuola sfida il COVID - I progetti non si fermano nel 2021"** ed **"Essere e fare veneto AS 2022/2023"**.
- Il Comune garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sede delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e si assume l'onere relativo alla fornitura dell'arredamento. Sono inoltre a carico dell'Amministrazione comunale i costi relativi alle utenze elettriche e telefoniche, acqua, riscaldamento. Vengono altresì erogati contributi per

sostenere le spese varie d'ufficio e per sostenere eventuali specifiche iniziative. A tal proposito, sono stati finanziati diversi progetti **PNRR per l'edilizia scolastica**, nel complesso, per un valore di oltre € 4.000.000,00, grazie ai quali:

- verrà realizzata una nuova mensa per la scuola primaria "Ippolita Fanna";
  - verrà realizzata una nuova scuola dell'infanzia presso il plesso scolastico "Vittorino da Feltre";
  - verrà ristrutturata la scuola secondaria di primo grado L. Stefanini.
- Il Comune provvede alla **fornitura gratuita dei libri per gli studenti** residenti in Treviso frequentanti le scuole primarie. La Regione Veneto annualmente approva i criteri e le modalità per la concessione del contributo regionale "**Buono-Libri**", poi gestito dal Comune di Treviso, da destinarsi alle famiglie i cui figli frequentano scuole secondarie di I grado, secondarie di II grado o istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono i percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale. La finalità è quella di sostenere le famiglie con minori redditi per contribuire parzialmente alla spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo.
  - Il Comune sostiene altresì la realizzazione di una pluralità di specifiche attività e progetti aventi un rilevante valore educativo, si pensi all'attivazione degli importanti e stimolanti laboratori inseriti in "**Scuola Media Manualità**", ove viene offerta ai ragazzi l'occasione di poter lavorare con le mani, sperimentare e progettare per ottenere un oggetto finito e iniziative integrative alle ordinarie attività scolastiche in linea con i nuovi bisogni degli alunni, famiglie ed insegnanti (ad es. progetti di educazione finanziaria, di educazione civica-sociale, etc.).
  - È stata attuata una pluralità di interventi volti ad assicurare il "**diritto allo studio**" per facilitare la frequenza nelle scuole dell'obbligo, per consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati, per eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, per favorire le innovazioni educative e didattiche, nonché per sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto. A tal fine si citano, tra le altre cose:
    - il servizio di **refezione scolastica**, che ha per oggetto la somministrazione (preparazione, consegna e distribuzione) di pasti agli alunni e agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali ubicate nel territorio comunale, col fine di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola, in quanto momento educativo e socializzante che favorisce la frequenza, l'integrazione al Sistema Scolastico;
    - il servizio di **trasporto scolastico**, per consentire agli alunni iscritti alle scuole dell'obbligo del territorio comunale il raggiungimento del plesso scolastico di competenza, concorrendo in tal modo a rendere effettivo il diritto allo studio. Il servizio è attivato quando sussistano condizioni oggettive di difficoltà nel raggiungimento delle scuole di riferimento e viene garantito anche a favore di alunni diversamente abili.
  - Sono stati incentivati e sostenuti, attraverso l'erogazione di contributi, associazioni, comitati, cooperative, soggetti del privato sociale, parrocchie, etc., per la realizzazione dei **centri estivi**, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta di adesioni per l'istituzione dell'Albo degli enti gestori dei centri estivi – *camp* sportivi del Comune di Treviso. Sono state altresì sostenute e supportate le famiglie attraverso l'erogazione di un contributo per i minori, residenti nel Comune di Treviso, che hanno frequentato i centri estivi o *camp* sportivi nel periodo estivo.
  - È stato valorizzato e sostenuto il profitto scolastico degli studenti capaci e meritevoli, anche dopo il difficile periodo vissuto a causa della pandemia COVID, attraverso l'erogazione di "**borse di studio**" agli alunni, residenti nel Comune di Treviso, che si sono licenziati dalla scuola secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali, stabilendo come elemento di valutazione il rendimento scolastico.

## CICLO DEI RIFIUTI

### PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO

Obiettivo strategico: S13 – AMBIENTE: RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DELLE EMISSIONI. PRIORITA' AD EFFICIENZA ED ECOSOSTENIBILITA'

*La tutela dell'ambiente rappresenta materia trasversale rispetto a numerosi campi di azione, perciò questa Amministrazione intende operare in maniera disciplinata, costante ed attenta, in pieno accordo con gli Enti e le Istituzioni competenti sul territorio, data l'importanza delle scelte e delle azioni da intraprendere.*

### RISULTATI RAGGIUNTI:

Il Comune di Treviso fa parte del Consiglio di bacino Priula, l'autorità locale di governo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che regola, affida e controlla, in base alla Legge Regionale 52/2012, il servizio di gestione dei rifiuti in 49 Comuni della provincia di Treviso.

La pianificazione e la regolamentazione del servizio prevede una gestione integrata dei rifiuti basata sulla raccolta differenziata spinta, effettuata porta a porta, con l'applicazione della tariffa puntuale.

Il servizio pubblico di gestione dei rifiuti viene svolto da Contarina S.p.A., società in *house providing* del Priula, soggetta ai sistemi di controllo congiunto ad opera degli organi del Priula.

La raccolta differenziata spinta porta a porta e la tariffazione puntuale hanno consentito di raggiungere ottimi risultati in termini di raccolta differenziata, attestandosi oltre all'85%, e confermando Treviso quale primo capoluogo di Italia nell'ambito dell'iniziativa Comuni Ricicloni degli ultimi anni.

Al fine di garantire sempre maggiore decoro del centro storico e livelli qualitativi più elevati, nonché rendere più accogliente, vivibile e fruibile la città ed i suoi spazi esterni, anche in considerazione della sempre più spiccata vocazione turistica e delle caratteristiche di attrattività del capoluogo, nonché dell'aumentata percezione dello stato di pulizia della città da parte dei suoi frequentatori, nell'arco del mandato sono stati implementati i seguenti servizi e attività:

- revisione del servizio di spazzamento meccanizzato ordinario, entrato in vigore a dicembre 2019, ed ulteriore successiva ottimizzazione a partire da gennaio 2023, nel rispetto dello standard consortile del servizio, che per i Comuni con centro storico ammonta a 100 metri lineari annui per abitante;
- servizio di rimozione guano e urina da terra e lavaggio pavimentazioni di pregio in centro storico, introdotto a titolo sperimentale nel secondo semestre 2020 e confermato per gli anni successivi;
- progettazione, autorizzazione ed installazione di ulteriori EcoArredi (cioè strutture di arredo urbano che mascherano i contenitori della raccolta rifiuti) nelle zone maggiormente critiche del centro storico. Ad oggi risultano installati EcoArredi nelle seguenti zone: piazzetta Monte di Pietà e in Piazza Indipendenza (ottobre 2017); Calle del Podestà, Viale Cadorna, Piazza Trentin, Piazza Matteotti, Piazzale Burchiellati, via S. Caterina e Sottoportico S. Parisio (2020); via Roma e via Canova, per eliminare la presenza dei contenitori che stazionavano ai piedi del campanile del Duomo (dicembre 2022);
- attuazione del "Progetto Ecocestini 2.0", il cui esecutivo è stato approvato con Delibera dell'assemblea del Consiglio di Bacino Priula n. 15 del 4/12/2019, nell'ambito delle competenze di regolazione del Bacino per il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani comprendenti anche la definizione di standard e regole unitarie di fornitura e posizionamento dei cestini a livello di bacino ottimale, differenziate in ragione del contesto territoriale di riferimento: grandi parchi, aree verdi urbane, centri storici e piazze principali, aree urbane ed aree sgambatura cani. Tale servizio "full service", include acquisto, posizionamento/installazione, manutenzione/sostituzione, gestione delle attrezzature da parte di

Contarina SpA, in aggiunta al mero svuotamento. Pertanto il comune di Treviso ha ceduto a titolo gratuito i cestini comunali, a far data dal 1° settembre 2021. Il progetto di sostituzione dei cestini del comune di Treviso prevede il posizionamento di oltre 1.040 nuovi cestini/postazioni delle varie tipologie in tutto il territorio comunale: 580 cestini per la raccolta del secco non riciclabile e 7 per le deiezioni canine all'interno delle aree di sgambatura; 93 cestini multi raccolta 4 frazioni (carta, umido, vetro-plastica-lattine e secco) nelle aree verdi e 9 cestini multi raccolta 4 frazioni nei grandi parchi/Restera. Nel centro storico sono previsti dei modelli specifici: 331 per la raccolta del secco e 20 cestini multi raccolta 3 frazioni (carta, vetro-plastica-lattine e secco).

Tutti i nuovi cestini del secco non riciclabile sono dotati di un apposito raccoglitore per i mozziconi di sigaretta.

Negli ultimi mesi del 2022 è iniziata l'installazione massiva nel nostro comune dei nuovi cestini, che si concluderà nel corso del 2023.

Inoltre ad ottobre 2022, in occasione dell'inaugurazione dei cestini dedicati ai "Grandi Parchi" posizionati in via Alzaia, lungo la Restera, sono stati presentati i primi cestini con tecnologia per il monitoraggio del livello di riempimento installati, in via sperimentale, a Treviso.

Negli ultimi anni si è diffusa una sempre maggior sensibilità della popolazione verso l'ambiente e la sua salvaguardia, al punto che il Comitato di Bacino Priula, nel 2022, ha approvato il "Regolamento per lo svolgimento delle giornate ecologiche ed altre iniziative di pulizia del territorio".

Anche nel nostro Comune si è maggiormente diffuso questo tipo di attività svolta da volontari.

## SOCIALE

### PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO

**Obiettivo strategico: S01 - POLITICHE SOCIALI: FAMIGLIA, SOSTEGNO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTA', TERZA ETA', DISABILITA' E ACCESSIBILITA', EMERGENZE ABITATIVE, CONDIZIONE FEMMINILE**

*Principio ispiratore del programma amministrativo è la promozione e la tutela della famiglia, intesa come "nucleo fondante della nostra società, costituita dall'unione di un uomo ed una donna" e in particolare dei suoi componenti più deboli come i minori, gli anziani, i disabili e le coppie separate o divorziate. Per questo saranno attivate politiche di sostegno alla maternità, alle giovani coppie, ai genitori separati/divorziati, alle famiglie in difficoltà, alle famiglie che si prendono cura dei loro cari non autosufficienti. Si dialogherà con le istituzioni competenti e con le associazioni del territorio per creare una rete che arrivi ad individuare gli anziani in condizione di bisogno, ad ascoltare i problemi delle famiglie e degli adolescenti in situazioni di disagio.*

*Tenuto conto che negli ultimi anni la crisi economica ha duramente colpito il tessuto sociale della nostra città, aumentando le richieste di assistenza sociale, l'Amministrazione ritiene indispensabile che i singoli o le famiglie che ricevono il sostegno economico dal comune debbano, per quanto nelle loro capacità, svolgere un'attività a favore della collettività.*

*Sarà importante inoltre cogliere le opportunità di finanziamento regionale, nazionale ed europeo relativamente a progetti di welfare generativo ed interagire con i soggetti che si occupano di recupero delle persone in condizione di marginalità, quali ad esempio le cooperative sociali.*

*La condizione delle persone della terza età oggi è diventata una priorità critica e si assiste al fenomeno dell'assottigliamento della rete parentale.*

*L'obiettivo è quello di aiutare questa delicata fascia della popolazione anche attraverso il coordinamento con le istituzioni, il privato sociale e le famiglie, affinché gli anziani possano rimanere nella propria abitazione il più a lungo possibile e non siano costretti a rinunciare alla serenità familiare, se non nel caso di una sopravvenuta grave non autosufficienza.*

*Saranno promosse le iniziative, anche proposte dal privato sociale, di aggregazione fra persone della terza età quali social housing, mensa per anziani non assistiti direttamente dal Comune, centri anziani aperti anche ad altre fasce della popolazione come luoghi di reciproco scambio.*

*Il tema della disabilità deve essere affrontato nella sua globalità grazie alla figura del "disability manager".*

*L'obiettivo è quello di estendere sempre più l'accessibilità dei luoghi e dei percorsi cittadini ai soggetti più deboli (disabili, anziani, mamme, bambini). Non mancherà il sostegno economico a validi progetti presentati*

dai soggetti del privato sociale.

L'Amministrazione vuole dare una risposta alle emergenze abitative delle categorie più deboli: sfrattati, pignorati, disoccupati posti in condizioni di indigenza dalla crisi economica e famiglie con minori.

L'assegnazione degli alloggi dovrà essere ispirata non solo ai criteri previsti dalla legislazione regionale ma dovrà tenere conto anche dello storico contributivo e delle reali condizioni economiche dei richiedenti.

L'Amministrazione intende anche intervenire nel pressante problema della violenza sulle donne interagendo con le istituzioni e con le associazioni competenti nel sostenere la loro meritoria attività e individuando ulteriori spazi di pronta accoglienza per le donne in grave difficoltà. Saranno inoltre sviluppate iniziative nell'ambito delle Pari Opportunità.

Nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", il Comune di Treviso, come Comune Capofila d'Ambito di un territorio composto da 37 comuni per oltre 400.000 abitanti, ha ottenuto l'approvazione di 15 progetti a favore di famiglie, anziani, persone con disabilità e servizi per la grave marginalità, per un importo complessivo di oltre 7.000.000 di euro a beneficio dell'intero ambito. Nei prossimi 3 anni il Comune sarà pertanto impegnato nel coordinamento dei progetti che coinvolgono comuni dell'ambito, IPAB, Fondazioni e ETS come soggetti attuatori.

#### RISULTATI RAGGIUNTI:

- Sono state supportate economicamente, con interventi economici, alcune categorie di famiglie come disposto dall'art. 65 della L. 448/98, relativamente agli **assegni per i nuclei familiari numerosi e per la maternità**.
- Il **Tavolo per la Famiglia**, strumento nato per volontà dell'Assessorato alle Politiche Sociali, Famiglia, Disabilità e Pari Opportunità ha raccolto idee, opinioni e suggerimenti dalle realtà associative che sul territorio comunale lavorano a stretto contatto con le famiglie e a confrontarsi con le stesse allo scopo di proporre politiche per la famiglia che rispondano ai bisogni reali delle famiglie del territorio e, in connessione al Tavolo, è stato attivato uno specifico Sportello, che si è rivolto a tutte le famiglie del territorio comunale e alle associazioni che si occupano di famiglia, e che offre ascolto e orientamento ai servizi pubblici e privati, attivi sul territorio in ambito educativo e scolastico, sociale e sanitario, fiscale e legale, culturale. Ha distribuito anche le informazioni sull'allattamento al seno per promuovere questa pratica come la migliore alimentazione possibile per i neonati.
- Il servizio di "**Spazio donna**" – sportello di supporto alla donna, unito alla "rete di comunità" per le politiche di genere, volto a favorire il coordinamento con/tra le associazioni femminili impegnate sul territorio comunale e altri organismi e amministrazioni pubbliche e private – si è integrato anche con la tematica del contrasto alla violenza sulle donne, nonostante le restrizioni imposte dal Covid.
- È stata garantita l'attività della **Casa Rifugio**, con servizio di **pronta accoglienza donne**.
- Si è dato poi supporto, mediante patrocinio, ad altre iniziative realizzate da enti e associazioni sul tema della **tutela di genere e contro la violenza sulle donne**; inoltre, sono stati confermati gli accordi con il CAV Telefono Rosa Treviso, finalizzati alla partecipazione ai bandi regionali sul tema delle pari opportunità.
- Il Comune ha continuato a concorrere alle spese che rientrano tra le funzioni di competenza delle Az. ULSS, di cui le principali sono:
  - **servizi per disabili**: servizi diurni e residenziali, Servizio Mensa e Assistenza Scolastica, Servizio Trasporto, progetti di integrazione - riabilitazione dei centri diurni, stage e soggiorni estivi dei centri residenziali e diurni;
  - borse Lavoro SIL (Servizio Integrazione Lavorativa);
  - consultorio Familiare Privato;
  - servizi nel settore disagio, devianza, politiche giovanili, tossicodipendenza;
  - contributi vari ad Associazioni di volontariato/Cooperative operanti nei servizi sociali.

Le funzioni di competenza dei Comuni delegate all'Azienda U.L.S.S. n. 2 sono state:

- gli affidi, i ricoveri e altri interventi in favore di minori disposti dalle autorità giudiziarie minorili (articolo 23 DPR 616/77), ivi compresi affidi e ricoveri consensuali;
- la prosecuzione di affidi e ricoveri oltre la maggiore età;
- i ricoveri e affidi in regime di "messa alla prova";
- i ricoveri di disabili.

- L'inclusione sociale delle **persone con disabilità** e/o in carico al Centro di salute mentale è stata affrontata, a seconda delle situazioni, con delle soluzioni abitative transitorie e/o definitive, con dei percorsi terapeutici e riabilitativi di recupero, con dei sostegni e dei servizi di aiuto come aiuti economici, assistenza domiciliare, aperture istanze amministrative di sostegno, etc. A tal fine, il Dipartimento Salute Mentale della Az. Ulss 2 gestisce vari alloggi comunali per tali finalità.
- È stato avviato e proseguito negli anni del mandato l'incarico del "**disability manager**", al fine di promuovere e sviluppare interventi e azioni migliorative per l'accessibilità dei luoghi e dei percorsi cittadini.
- Sulla base delle nuove disposizioni regionali in materia di eliminazione delle **barriere architettoniche**, sono state istruite le diverse domande pervenute, in possesso dei requisiti richiesti, per la ripartizione del contributo regionale spettante e sono state completate le attività finalizzate all'erogazione
- Al fine di mantenere il **benessere della persona anziana**, favorire l'invecchiamento nel proprio contesto di vita per quanto possibile con l'aggravarsi delle condizioni psico-fisiche della persona, e operare per il mantenimento dell'autonomia personale, il supporto all'assistenza è stato rivolto alle persone anziane con età maggiore di 65 anni e alle persone con età inferiore ai 65 anni con un profilo socio-sanitario ed economico di fragilità e non autosufficienza, dando priorità alle situazioni in cui la rete familiare è stata carente o assente. A tal fine, si segnala la collaborazione con l'ISRAA di Treviso, per la gestione dei servizi domiciliari di assistenza, pasti e lavanderia. Tra le numerose azioni poste in essere a favore della terza età si segnalano:
  - per anziani, soli e/o privi e/o carenti di rete familiare di supporto, mantenimento ospitalità nei diversi centri servizi del territorio con il pagamento della retta per ricoveri definitivi, temporanei o residenziali diurni;
  - "**servizio autobus agevolato**" convenzione con la Società ACTT, a cura del Servizio Amministrativo, per agevolare la mobilità in città dell'anziano over 70 in modo da sopperire alle difficoltà nell'uso di mezzi propri o dei familiari;
  - **centro sollievo Alzheimer**, progetto regionale, Comune partner con Az.Ulss 2, Anteas gestore della iniziativa e altri attori del territorio, in locali comunali con monitoraggio del servizio sociale;
  - **progetto "TAAFE"** condotto con i Centri Anziani ISRAA e il progetto "**ODG Invecchiamento attivo**" che coinvolge gli anziani nello scambio intergenerazionale, con anche il coinvolgimento di altri comuni della Provincia di Treviso;
- Sono state poste in essere numerose attività di sostegno ai **gruppi anziani** cittadini, non solo mediante il riconoscimento di contributi economici a valere sulle attività sociali realizzate, ma anche mediante il supporto ad iniziative specifiche (a titolo di patrocinio e/o partnership).
- Sono stati posti in essere interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in **disagio socio-economico**, in situazioni di fragilità e con una rete familiare e sociale assente o carente. Gli aiuti economici erogati in beni e servizi sono stati diversificati a seconda della complessità delle situazioni, dei progetti di aiuto condivisi con il servizio sociale e con i servizi socio-sanitari.
- A tal proposito è di recente approvazione il **nuovo Regolamento comunale per l'erogazione di interventi di sostegno per cittadini in condizioni di disagio socio-economico**, che estende la potenziale platea di beneficiari (innalzando lo soglia ISEE), consente una più precisa determinazione dell'aiuto economico da erogare (attraverso un'analisi della situazione economica più recente rispetto a quanto fotografato dall'ISEE), e riordina e struttura tutto il sistema delle erogazioni economiche.
- Nell'area della **grave marginalità** e della **povertà estrema**, accanto agli aiuti economici e/o in beni e servizi erogati, sono stati consolidati gli interventi di inserimento lavorativo, l'erogazione dei pasti giornalieri usufruibili alla mensa solidarietà, nuovi e diversi percorsi di sostegno di integrazione mediante i progetti regionali RIA ("reddito di inclusione attiva") di supporto e inserimento, e altre progettualità analoghe. L'attivazione della misura nazionale di sostegno al reddito è stata attivata anche nel servizio sociale comunale come da previsione di legge, fatta salva la transizione nel Reddito di cittadinanza. Alle persone in

grave marginalità e senza fissa dimora sono stati nuovamente messi a disposizione diversi posti letto presso immobili comunali adibiti a servizio di Comunità Alloggio e Asilo notturno. Tra i principali servizi e gli interventi si ricordano:

- servizi a bassa soglia: servizio di asilo notturno nella sede ordinaria e in quella straordinaria (due sedi) e mensa solidarietà con i pasti erogati; supporto al volontariato del quartiere di S. Maria del Sile che nei mesi estivi ha attuato degli interventi per le persone senza dimora;
  - servizi residenziali per l'accoglienza a lungo periodo di persone adulte in grave marginalità, inserimenti in comunità esterne con rette a carico dell'Ente, mantenimento della comunità alloggio e inserimento di utenti (uomini e donne) negli altri servizi abitativi gestiti direttamente dal servizio sociale;
  - servizio educativo per adulti, prosecuzione degli interventi educativi per gli utenti in carico al servizio emergenze sociali con progetti individuali.
- Durante il periodo della **pandemia**, alcuni servizi sono stati potenziati (v. tutela dei senza fissa dimora / asilo notturno) e sono stati resi più spediti i procedimenti volti a garantire il sostegno economico alle persone.
  - È stata posta particolare attenzione, in stretta collaborazione con il servizio sociale, **all'emergenza abitativa** a cui si è cercato di far fronte con gli alloggi disponibili (ristrutturati dal competente settore Lavori Pubblici e dall'ATER di Treviso), sulla base delle disposizioni contenute nella L.R. 39/2017 e al regolamento comunale vigente. Sono stati erogati dei contributi a sostegno delle situazioni di disagio abitativo, a cui si sono aggiunte altre misure di sostegno alle difficoltà economiche di assegnatari di alloggi erp e di famiglie in sfratto.
  - Il Comune di Treviso ha operato quale **Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_09** a nome e per conto dei 37 Comuni afferenti all'Ambito stesso. Si è intervenuti, a livello di Ambito, garantendo personale a tempo determinato per il rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà (Rafforzamento dei servizi per l'attuazione del **Reddito di Cittadinanza** - RdC - e segretariato sociale), in relazione al "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020". Sono stati proposti i **P.U.C. – Progetti Utili alla Collettività** (realizzati dai destinatari del RdC) e proposti interventi e servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza fissa dimora. È stata gestita la Piattaforma GePI quale applicazione digitale progettata e sviluppata per supportare il lavoro degli assistenti sociali/amministrativi nell'accompagnare i beneficiari del RdC convocati dai servizi sociali dei comuni. Sono state dunque garantite azioni ed interventi connessi con il finanziamento **fondo povertà – quota servizi**.
  - Sono stati realizzati obiettivi e azioni trasversali all'implementazione dei servizi e delle misure per il contrasto alla povertà quali, a titolo esemplificativo:
    - avviso "DOM. Veneto – **housing first**", finalizzato all'accoglienza di persone senza fissa dimora;
    - Gestione "**Sportello Famiglia on web**", per fornire uno strumento di informazione alle famiglie riguardo a tutti i servizi destinati alla famiglia nel territorio dell'ATS;
    - **voucher/contributi economici alle famiglie** come "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (Famiglie fragili) e Fattore Famiglia (frequenza sili nido);
    - Gestione del finanziamento di misure finalizzate all'**inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo**: Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A), Sostegno all'abitare (S.o.A.), Povertà educativa (P.E.) e Fondo nuove vulnerabilità;
    - Azioni finalizzate a realizzare il **Pronto Intervento Sociale**;
    - PaIS – Patti per l'Inclusione Sociale: **consulenze psicologiche** per i cittadini residenti nell'Ambito Territoriale Sociale con accesso gratuito; attività di **educativa di strada**, finalizzata a sviluppare interventi mirati nei luoghi di aggregazione informale per cercare di rendere adolescenti e giovani dei "protagonisti positivi" nell'attuale contesto sociale.
  - Per quanto attiene al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 "Inclusione e coesione"** Componente 2 - sono stati presentati dal Capofila Comune di Treviso e finanziati 9 progetti afferenti alle seguenti Linee di intervento nell'ambito sociale, per un valore complessivo di circa € 7.000.000,00:
    - sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e

- dei bambini;
- autonomia degli anziani non autosufficienti;
- rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;
- rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
- percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro), per i quali sono state finanziate tre Progettualità;
- povertà estrema - Housing first;
- povertà estrema - Stazioni di posta – Centri servizi per il contrasto alla povertà diffusi nel territorio.

**Obiettivo strategico: S02 - CENTRALITA' DEL QUARTIERE E RITORNO ALLA SOLIDARIETA' ATTIVA. LUOGHI DI INCONTRO E AGGREGAZIONE. ASSOCIAZIONISMO.**

*Obiettivo dell'Amministrazione è favorire l'aggregazione sociale, l'incontro fra le persone, le relazioni in un clima di fiducia e sicurezza.*

*Sostenere i quartieri è fondamentale affinché possano essere il centro pulsante della collettività.*

*Saranno potenziate le attività svolte all'interno degli ex Centri civici e sostenute e coordinate tutte le iniziative delle parrocchie e delle associazioni di quartiere atte a mantenere o ripristinare luoghi di aggregazione e in particolare ambienti protetti dove i giovani possano ritrovarsi, non solo per svolgere attività ricreative o sportive, ma anche semplicemente per incontrarsi.*

*Fondamentale sarà la promozione, anche con le associazioni del territorio della "solidarietà di vicinato", di un tessuto sociale all'interno dei quartieri fonte di reciproco sostegno.*

*Anche i parchi pubblici dovranno essere visti come luoghi di inclusione rendendoli accessibili a tutte le persone e sicuri, soprattutto per i soggetti più deboli come bambini, anziani e disabili.*

*L'azione insostituibile delle associazioni di volontariato sarà sostenuta anche mediante contributi.*

**RISULTATI RAGGIUNTI:**

- L'Amministrazione ha collaborato con tutte le **associazioni di volontariato** anche per quanto attiene alla presentazione di progetti / iniziative e/o di partnership. Il sostegno si è concretizzato sia con il supporto economico, sia con il patrocinio di iniziative / progetti, sia con la concessione di sedi / locali e infine con l'adesione, a titolo di partnership, su progetti di carattere sociale. È stata posta particolare attenzione alla promozione delle attività realizzate nella sede in Via del Galletto e nella sede di Via S. Antonino, con l'apertura ad associazioni e a cittadini del territorio, nonché dell'attività di sostegno agli orti urbani in alcune zone del territorio, con particolare riferimento alla zona di S. Pelajo, ove prosegue la propria attività un orto sociale.
- Il Comune di Treviso ha altresì favorito **attività di aggregazione e progetti formativi e culturali** finalizzati alla crescita umana e lavorativa dei giovani trevigiani, attraverso il servizio comunale di **Progetto giovani** che si rivolge alla cittadinanza di età compresa fra 14 e 29 anni e alle scuole superiori), e con la pubblicazione del **bando Seditrenta** (giunto alla decima edizione e ora denominato **#LiberaCreatività**), che sostiene, dal punto di vista economico e organizzativo, attività progettuali di gruppi giovanili in ambito prevalentemente artistico. Al fine di favorire l'aggregazione giovanile è stata inaugurata la sede del Progetto Giovani nel nuovo fabbricato ubicato nell'area parcheggio dell'ex Pattinodromo, molto apprezzata dai giovani e dalle famiglie. La sede del Progetto Giovani è stata dotata di nuovi impianti e arredi per supportare le attività e gli eventi dei giovani fruitori del servizio. Per il Progetto Giovani è di centrale importanza interagire con il mondo giovanile che si esprime attraverso l'arte per offrire ai ragazzi incontrati la possibilità di esercitarsi, crescere e prendersi la responsabilità della gestione di uno spazio come quello delle sale prova musicali, coordinati dagli operatori del progetto. Sono stati realizzati laboratori creativi, educativi e formativi (canto, calligrafia, fumetto, videomaking, cinematografia, graffiti, musica, sport, fotografia, etc.). I laboratori creativi incentrati su diverse tematiche hanno l'obiettivo di rispondere ai bisogni dei ragazzi, stimolare i loro interessi, offrire l'opportunità di creare dei gruppi di interesse a partire dalle proprie passioni. Nella seconda sede del Progetto Giovani di via Dalmazia, recentemente attivata dopo lavori di ristrutturazione ed

efficientamento energetico, sono attive le sale prove, che hanno sempre rappresentato un centro nevralgico per la promozione della creatività giovanile a Treviso, nonché spazi per attività giovanili.

#### Obiettivi strategico: S03 – LA TREVISO DEL FUTURO: ASILI NIDO, SCUOLA E GIOVANI. TREVISO VERSO LA CITTA' AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

*L'amministrazione comunale intende favorire le attività di aggregazione e i progetti formativi-culturali finalizzati alla crescita umana e lavorativa dei giovani trevigiani.*

##### RISULTATI RAGGIUNTI:

- In seno al **Progetto Giovani**, a seguito di numerosi incontri con i docenti referenti delle scuole per co-progettare gli interventi e raccogliere le istanze rispetto a necessità e bisogni, sono stati attivati laboratori on-line e in presenza rivolti agli studenti e ai docenti delle scuole secondarie di 2° grado riguardanti i seguenti ambiti: cyberbullismo, relazione tra pari, affettività e sessualità, prevenzione della violenza di genere, gestione del conflitto. La finalità dei percorsi formativi è quella di stimolare la riflessione critica degli studenti su tematiche relazionali, del mondo digitale e dell'affettività. I percorsi sono anche una preziosa occasione per far conoscere ai giovani studenti degli istituti superiori di Treviso il Progetto Giovani comunale e le sue iniziative sul territorio. I giovani più interessati possono, poi, proseguire il confronto sulle tematiche affrontate in classe nel tempo extrascolastico presso lo spazio aggregativo del Progetto.
- È stato istituito il “**tavolo giovani**”, con la finalità di offrire l'opportunità a giovani portatori di interesse eterogenei (sport, musica, arte, ambiente ecc.) e di diverse appartenenze (società sportive, parrocchie, etc.) di confrontarsi, far emergere istanze e bisogni dei giovani locali e creare collaborazioni, connessioni e una coralità di interventi sul territorio. Il Tavolo così costituito rappresenta in questo senso un luogo di dialogo istituzionale tra giovani e Amministrazione comunale.
- È stata inoltre avviata una rete di collaborazione con il servizio Politiche Comunitarie Comunali e con gli operatori del servizio Progetto Giovani per individuare **bandi europei** eroganti fondi per progetti di politiche giovanili.
- È stato attivato il partenariato con il Comune di Vicenza nell'ambito del progetto denominato “I.C.S. Factor Innovazione-Competitività-sostenibilità” **Erasmus+**, che prevede la costituzione di una rete tra giovani dei vari territori attraverso meeting, workshop e redazione di un documento finale condiviso.

#### Obiettivo strategico: S04 – SPORT, BENESSERE E VIVERE SOCIALE. OGNI ATTIVITA' NELLA SUA “CASA”

*Lo sport è di primaria importanza per la comunità, in quanto da considerarsi non solo attività fisica che contribuisce al mantenimento in buona salute del nostro corpo ma anche leva fondamentale di socializzazione ed educazione, soprattutto per i più giovani. Lo sport è uno dei mezzi fondamentali per apprendere il vivere sociale; chi lo pratica impara a rispettare le regole, le decisioni dell'arbitro (anche se non si condividono), la disciplina e la fatica data dagli allenamenti, il gioco di squadra ed allo stesso tempo insegna a gioire delle vittorie, ma anche ad avere coscienza che la sconfitta fa parte del gioco e della vita. È fondamentale la collaborazione con le scuole, le associazioni sportive e altri soggetti competenti, fra cui il Disability Manager, per coinvolgere il maggior numero possibile di giovani, bambini, anziani e rendere lo sport a portata di cittadino mediante iniziative di promozione sul territorio. Non si può prescindere inoltre dal monitoraggio e dalla riqualificazione degli impianti sportivi comunali per implementarne la fruibilità.*

*Con il riconoscimento di Treviso come “Città Europea dello Sport” per il 2022, è stata approfondita e promossa l'attività sportiva a 360 gradi con eventi e giornate tematiche che hanno visto protagoniste le associazioni sportive del territorio.*

*Nell'ambito del PNRR sono stati approvati dei progetti per interventi di realizzazione, ampliamento e messa a norma di impianti sportivi, da realizzare con le tempistiche previste nelle convenzioni.*

## RISULTATI RAGGIUNTI:

- Il settore si è occupato, tramite il servizio sport, dell'**assegnazione degli spazi nelle palestre scolastiche e negli impianti sportivi** del Comune e quelli avuti in concessione per attività extrascolastiche dalla Provincia.
- È stata sostenuta ogni forma di sport nel territorio proposta sia come attività organizzata che spontanea. Sono state rilasciate concessioni d'uso degli impianti alle associazioni per le stagioni sportive annuali con l'intento di offrire alla collettività un'ampia gamma di discipline sportive che incontrino le esigenze di tutti abbracciando ogni età.
- Vengono gestiti gli **affidamenti in gestione diretta** di strutture sportive eterogenee (tra le quali il **campo da calcio S. Bartolomeo, Stadio comunale di calcio O. Tenni e l'Ippodromo comunale**) con scadenza pluriennale assegnandole in un'ottica di rigenerazione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. La manutenzione straordinaria realizzata dai concessionari viene finalizzata a garantire la sicurezza e la piena fruizione degli immobili.
- Il Comune di Treviso costituisce, attraverso il servizio sport, un punto di riferimento e di raccordo per l'**attività sportiva del territorio**. Il servizio coordina la realizzazione degli eventi sportivi e delle manifestazioni sportive promosse e organizzate dalle numerose associazioni e società sportive al fine di coinvolgere i ragazzi e permettere loro di esprimere le loro potenzialità sportive e di socializzazione.
- Nell'ambito delle politiche sportive a favore della scuola è stato attuato il Progetto di promozione sportiva "**Sport a scuola**" in orario curriculare proposto nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.
- Lo "**Sport per tutti**" e i **Camp Estivi** favoriscono l'avvicinamento dei più giovani alle attività sportive extra scolastiche promosse e organizzate nelle palestre delle scuole al termine dell'anno scolastico per bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado fino ai 17 anni.
- Viene realizzata con cadenza annuale la **giornata dello Sport** con la collaborazione del CONI e la partecipazione di Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, associazioni sportive del territorio, che durante la manifestazione promuovono varie discipline attraverso il coinvolgimento dei giovani nelle dimostrazioni sportive.
- Sono stati approvati e finanziati, nell'ambito del PNRR, **dei progetti per interventi di realizzazione, ampliamento e messa a norma di impianti sportivi, da realizzare con le tempistiche previste nelle convenzioni**, e in particolare sono in corso gli avvisi delle gare per l'affidamento dei lavori per:
  - realizzazione di nuova cittadella "extreme outdoor sports" a Sant'Antonino per € 1.500.000,00;
  - restauro e risanamento conservativo per la messa a norma della palestra Santa Bona per € 1.000.000,00.

## TURISMO

## PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO

Obiettivo strategico: S07 – TURISMO. IL BRAND TREVISO: TRADIZIONE, COMMERCIO E TERRITORIO.

*Il forte valore identitario e la vocazione commerciale e turistica di Treviso saranno espressi mediante una strategia di brand e la programmazione di eventi ed attività qualitativamente elevati che vedano coinvolti attivamente, nella definizione dei progetti, commercianti, artigiani, albergatori, ristoratori ed associazioni interessate.*

*Inoltre Treviso si farà portavoce di tematiche legate al turismo, al commercio e allo sviluppo del territorio non solo in termini comunali, ma facendo da collante degli interessi e delle ricchezze anche della sua provincia, nonché della regione stessa, creando contenuti e contenitori adeguati per comunicare ai visitatori le sue diverse eccellenze: storico-culturali, naturalistiche, agroalimentari, enogastronomiche e sportive.*

*Nell'ottica del turismo esperienziale, l'amministrazione sosterrà qualsiasi iniziativa, realtà e progetto volti all'attrazione di flussi turistici di qualità e alla promozione di un turismo sostenibile/slow per il territorio con particolare riferimento al rispetto della nostra storia, tradizioni artigianali e manifatturiere.*

*Viene in considerazione anche il potenziale imprenditoriale e turistico rappresentato dall'aeroporto Canova, in cui transita un consistente numero di passeggeri che purtroppo si trattengono a Treviso solo in minima*

parte.

*Per quanto riguarda eventi e manifestazioni si punterà sulla loro qualità, per attrarre con costanza visitatori, grazie anche a una cadenza regolare e una durata plurisettimanale degli stessi, e per esaltare le eccellenze del territorio.*

*Particolare attenzione è da porre al tema del commercio cittadino, che rappresenta una delle maggiori sfide da affrontare, a fronte del numero ingente di negozi che negli anni ha chiuso o è rimasto sfitto.*

*Si lavorerà per condividere con commercianti, artigiani e piccoli imprenditori strategie finalizzate a migliorare l'attrattività della città, a premiare i comportamenti virtuosi e a risolvere criticità con particolare attenzione allo sviluppo di iniziative pubblico/privato.*

*Sempre in sinergia con il mondo del commercio e il comparto turistico si condividerà il programma di rilancio dopo l'emergenza Covid-19.*

*Si fa quindi pressante il rilancio del commercio della nostra città ponendo in essere iniziative finalizzate ad aumentarne la competitività, l'attrattività, l'avvio di nuove attività commerciali ecc.*

## RISULTATI RAGGIUNTI:

### SERVIZIO MUSEI E CULTURA

La programmazione culturale degli ultimi anni ha favorito il rafforzamento della vocazione turistica della Città di Treviso, attirando flussi di visitatori dall'Italia e dall'estero e coinvolgendo le attività produttive del territorio.

Nel 2019 sono state realizzate: Mostra Da Vinci Experience (Salone della Camera di Commercio Treviso – Belluno, 18 aprile – 4 maggio 2019), “Festival dell’Invenzione” (luoghi diversi, dal 17 aprile al 31 maggio 2019) e Mostra NBA (Salone della Camera di Commercio Treviso – Belluno, 5 settembre – 10 ottobre 2019).

Nell'ambito del rilancio turistico è importante il ruolo svolto dalle grandi mostre.

Dal 30 novembre è stata aperta a Santa Caterina “Natura in posa. Capolavori dal Kunsthistorisches Museum di Vienna in dialogo con la fotografia contemporanea”: esposizione di 50 opere del Kunsthistorisches Museum di Vienna, uno dei più famosi musei al mondo, di cui la maggior parte capolavori fiamminghi inediti del '500 e '600. Destinata a finire il 31 maggio 2020, è stata prorogata fino al 27 settembre a causa della chiusura dei musei dovuta al Covid. Diverse forme di gratuità ed iniziative particolari come visite guidate alla scoperta di nuovi itinerari hanno attratto cittadini e non che, nello scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza, si sono approcciati alla cultura dopo un lungo periodo di lockdown, decretando il successo dell'esposizione.

E' stata poi realizzata la Mostra a Santa Caterina “Casaro e il Cinema”, in collaborazione con Polo Museale del Veneto e dedicata al grande cartellonista originario di Treviso che firmò i manifesti per molti capolavori del cinema quali **L'Ultimo Imperatore, C'era una volta in America, Rambo, Amadeus, Balla coi Lupi, 007**. Allestita in vista dell'inaugurazione del 4 dicembre 2020, è stata poi inaugurata il 12 giugno 2021, a causa del nuovo decreto di chiusura dei Musei. Nelle sedi di Santa Caterina, Santa Margherita e Complesso di San Gaetano la mostra è rimasta aperta fino al 1 maggio 2022, con buon afflusso di pubblico.

A fine 2021 è stata organizzata la mostra “Viaggio Dantesco”, un originale omaggio a una delle maggiori personalità italiane di ogni tempo, Dante Alighieri: dal 18 dicembre 2021 al 27 marzo 2022 il Museo Bailo ha ospitato la mostra dedicata al Sommo Poeta, messa a punto da Biblioteca e Musei Civici di Treviso, con la collaborazione del Comune di Oderzo e di Fondazione Oderzo Cultura, nell'ottica di consolidare e incentivare la promozione culturale sul territorio extracomunale.

La mostra, caratterizzata da subito con una buona frequentazione quotidiana, ha presto subito gli esiti negativi della recrudescenza della pandemia delle prime settimane del nuovo anno, riprendendo solo da fine gennaio un buon ritmo di partecipazione che si è mantenuto abbastanza costante nell'arco di febbraio e fino a metà marzo.

A seguito dell'inaugurazione del rinnovato Museo Bailo, è stata allestita la grande mostra "Canova Gloria trevigiana", che ha visto esposte oltre 130 opere di proprietà civica e 11 nuclei di opere di proprietà di terzi. L'allestimento della mostra è stato integrato da un'esposizione fotografica di sculture di Canova del fotografo Zonta allestita nei nuovi spazi del Bailo, a cui è seguito un contest fotografico che ha visto partecipare fotografi del settore, conclusosi con un'esposizione sottoposta al gradimento del pubblico dei musei. La mostra ha altresì condotto alla stampa del catalogo "Canova Gloria Trevigiana. La mostra, oltre che occasione per esporre importanti opere della collezione civica, è stata occasione per procedere alla loro manutenzione, e il successo di pubblico

del primo mese di apertura è stato confermato nei successivi, con importanti riconoscimenti anche da parte della critica di settore. La Mostra, destinata a chiudere il 25 settembre, è stata prorogata fino all'1 novembre 2022 ed ha annoverato 56.000 spettatori.

A Santa Caterina dal 15 settembre 2022 al 15 gennaio 2023, è stata realizzata la mostra "Paris Bordon Divin Pittore". Sono state intraprese le relazioni con le istituzioni nazionali e internazionali per consentire le richieste di prestito di opere concesse dai più prestigiosi Musei (tra i quali la National Gallery di Londra, il Louvre di Parigi, il Kunsthistorisches Museum di Vienna, l'Ashmolean Museum di Oxford, le Gallerie degli Uffizi di Firenze e i Musei Vaticani) aumentando così il prestigio della mostra, la cui inaugurazione avvenuta il 15.9.2022 è stata preceduta da incontri volti a promuoverla tenutisi in Museo e in Città. Si è poi dato corso alla collaborazione con l'Ufficio Diocesano d'Arte Sacra e la Soprintendenza per l'allestimento nella Cattedrale del Duomo dell'allestimento delle opere bordoniane su pannelli e corredi didattici che ne consentono una piena fruizione. Infine è stato realizzato il volume "Paris Bordon Itinerari Trevigiani" che descrive i percorsi e le tappe Bordoniane a partire dalla Urbs Picta nelle vie del centro storico, per entrare poi nel Duomo di Treviso. La mostra è stata vista da 15.000 visitatori.

Dopo la positiva esperienza della mostra "Antonio Carlini – il maestro di Arturo Martini" presso il Museo Bailo dal 17.12.2022 al 05.03.2023, è programmata per il 31 marzo l'inaugurazione di un'altra importante esposizione "Arturo Martini - I Capolavori", visitabile fino al 30 luglio 2023, che rappresenta per il pubblico un imperdibile occasione per percorrere tutte le fasi di produzione artistica dello scultore trevigiano e si preannuncia come un altro grande successo.

Oltre ai grandi eventi è cresciuta l'attenzione scientifica sul patrimonio civico con l'obiettivo di valorizzarlo anche aggregando la comunità internazionale di studiosi sui vari progetti, tra l'altro promuovendo e pubblicando diversi strumenti divulgativi e scientifici (ad es. nuovo sito dei musei e delle biblioteche, Bollettino 2021, 2022, 2023, catalogo scientifico della Pinacoteca, ecc.).

Restauro di beni culturali e nuovi allestimenti hanno interessato Santa Caterina e il Bailo.

Nel settore delle biblioteche si segnala l'intervento di restauro con ampliamento della Zanzotto e creazione di nuovi spazi per studenti universitari e servizi bibliotecari.

Accanto alle grandi mostre che hanno attratto migliaia di visitatori nella nostra città, sono state programmate tutti gli anni le rassegne "Estate Incantata" e "Natale Incantato" che hanno proposto eventi di cinema, musica, teatro e cabaret, contribuendo a rafforzare la vocazione turistica e commerciale del territorio. Tra le iniziative di particolare pregio e di forte attrattività sono da annoverare "Arte Magica" il primo festival dedicato all'incanto, alla magia e al mentalcoaching (Loggia dei Cavalieri, 10-11 e 13 luglio e Museo Bailo, 18-19 e 20 luglio 2019) e "Comici in Loggia", spettacoli con i comici di Zelig e Colorado a luglio 2022.

Nel periodo invernale, ad esclusione degli anni contrassegnati dal Covid la Festa di Capodanno ha richiamato migliaia di spettatori che si sono radunati nelle principali piazze della città per assistere ai concerti ed allo spettacolo pirotecnico. In accordo ed a sostegno dei commercianti e delle attività economiche, il periodo natalizio è stato caratterizzato, anche in periodo di Covid, da allestimenti luminosi spettacolari e spettacoli itineranti che hanno richiamato in città bambini, famiglie e turisti contribuendo al rilancio delle attività economiche dopo il duro periodo della pandemia.

Il Carnevale Trevigiano, ritornato quest'anno agli antichi splendori con la tradizionale sfilata dei carri allegorici lungo le mura cittadine, richiamando decine di migliaia di spettatori, è stato comunque realizzato anche in periodo di Covid attraverso spettacoli di animazione nelle principali piazze cittadine svolti nel rispetto della normativa.

Sono stati sostenuti i festival di forte richiamo turistico quali Treviso Comics book festival (dedicato al mondo dei fumetti), Carta Carbone (dedicato al mondo letterario), Festival Suoni di Marca, Festival 4 Passi verso un mondo migliore (dedicato al mondo equo solidale), Statisticall – Festival della Statistica e della Demografia, Festival Treviso Giallo, Treviso Suona Jazz Festival e Treviso Photographic Festival, Tiramisù World Cup.

Il ritorno del Teatro Mario del Monaco nelle disponibilità dell'Amministrazione comunale ha permesso di dare nuovo slancio all'attività culturale cittadina grazie anche alla collaborazione del Teatro Stabile del Veneto. Dopo alcune stagioni contrassegnate dal Covid, il 2021 ed il 2022 hanno visto gli appassionati di prosa e lirica riavvicinarsi al mondo del teatro, decretando un successo superiore alle aspettative delle opere liriche La vedova Allegra, Il Rigoletto e i Capuleti e i Montecchi, realizzate in co-produzione con altri Teatri.

Dal punto di vista dell'accoglienza turistica è da segnalare il rifacimento degli uffici di informazione turistica (IAT) secondo il concept grafico regionale che caratterizza le sedi degli uffici IAT del

territorio. La ristrutturazione ha permesso di ottenere uffici informazioni moderni, efficienti, riconoscibili dal turista e dotati dei più moderni comfort, che sono stati visitati, nel corso del 2022 da 83.000,00 persone (63.000,00 IAT Aeroporto, 20.000,00 IAT Treviso Centro).

Nel 2021 è stato siglato un importante accordo con il Consorzio del Prosecco per la promozione dei beni culturali, paesaggistici, enogastronomici della Città e del territorio in collaborazione con Ryanair che rappresenta non solo la più grande compagnia aerea d'Europa low-cost, ma soprattutto la principale operativa sullo scalo trevigiano sia come numero di voli che di città collegate e di persone trasportate, allo scopo di intercettare i flussi di turisti sfruttando le potenzialità dello scalo aeroportuale "Canova".

La positiva esperienza, che ha permesso di far conoscere Treviso ed il suo territorio in molti paesi europei, verrà rilanciata anche nel corrente Anno.

### SERVIZIO SPORT (per gli eventi con rilevanza turistica)

Numerosissimi sono stati gli eventi e le manifestazioni con rilievo turistico realizzati, puntando anzitutto sulla loro qualità e con una prospettiva di continuità nel tempo per generare una costante presenza turistica sul territorio, anche grazie alla realizzazione di **manifestazioni sportive** di rilevanza nazionale e internazionale volte alla valorizzazione del Comune con percorsi legati alla pratica sportiva anche agonistica.

Grazie a questi eventi sono stati alimentati i flussi turistici a Treviso, che hanno permesso permanenza e consolidamento nel tempo con offerte varie, attrattive e differenziate. Tra queste risaltano per rilevanza:

1. La tappa di arrivo del Giro d'Italia;
2. La Pina - Gran Fondo Pinarello;
3. Six Nations Under 20;
4. La Mezza di Treviso - International Half Marathon;
5. Popolarissima;
6. Treviso in Rosa;
7. La 5 alle 5;
8. Run For Children;
9. Yoga day;
10. Camminare per la Vita;
11. Un Campione per Amico;
12. Gran Galà di Pattinaggio Artistico;
13. Torneo Internazionale di Basket Unificato;
14. Treviso Swim Cup.

Si sono svolte anche numerose manifestazioni sportive collegate a **Treviso Città Europea dello Sport 2022**, che ha portato anche un indotto turistico locale con iniziative dirette a promuovere lo sport, rendendo così questa città non solo lustro sportivo ma anche indotto commerciale e turistico.

### 3.1.2. Controllo strategico

Si riportano sinteticamente gli esiti - valori in termini percentuali dello stato di realizzazione degli obiettivi strategici stabiliti dal D.U.P.- del controllo strategico effettuato con le modalità descritte al punto 3.1, con riferimento agli anni 2019 – 2022.

OBIETTIVO		ANNO			
		2019	2020	2021	2022
1	Politiche sociali: famiglia, sostegno alle persone in difficoltà, terza età, disabilità e accessibilità, emergenze abitative, condizione femminile	99,18	100	99,06	43,79
2	Centralità del quartiere e ritorno alla solidarietà attiva. Luoghi di incontro e aggregazione. Associazionismo	100	100	100	/ *
3	La Treviso del futuro: asili nido, scuola e giovani	99,79	94,86	96,49	98,73

4	Sport, benessere e vivere sociale. Ogni attività nella sua "casa"	85,61	73,08	68,93	92,46
5	Treviso come salotto culturale, capitale delle arti visive e vetrina d'eccezione per enogastronomia, manifattura artigiana e creatività	100	91,52	94,3	97,78
6	Sicurezza, protezione delle fasce deboli e decoro urbano	100	100	100	100
7	Turismo. il <i>brand</i> Treviso: tradizione, commercio e territorio	96,81	100	95	96,78
8	Urbanistica. Ordine e riqualificazione delle periferie	100	100	100	80,20
9	Attività edilizia: meno burocrazia e gestione oculata delle pratiche	100	100	53,13	80,00
10	Trasporti pubblici: efficienza, economicità e pianificazione	50	100	75	90,00
11	Programmazione della viabilità - Accessibilità del centro storico - Politica per la mobilità e sistema della sosta	86,11	100	86,8	82,50
12	Lavori pubblici: centro storico, quartieri, verde e strade per una Treviso alla portata di tutti	68,66	66,81	37,5	100
13	Ambiente: riduzione dei rifiuti e delle emissioni. Priorità ad efficienza ed ecosostenibilità	97,5	99	100	98,75
14	Bilanci, comunicazione dei risultati. Un comune contro la crisi e per la famiglia - Società partecipate - Patrimonio	100	98,13	94,62	91,94
15	Treviso, Europa e rapporti con il territorio	75	83,33	82,08	74,76
16	Treviso digitale: la tecnologia al servizio dei cittadini	94,75	98,21	63,75	89,41
17	Personale. Amministrazione semplice e rivolta ai cittadini. Trasparenza e prevenzione della corruzione	94,11	100	98,04	97,90

\* Non si indica alcun valore in quanto l'Amministrazione per il 2022 non ha previsto obiettivi/azioni.

### 3.1.3. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione della performance del personale con qualifica dirigenziale (formalizzato in un regolamento ai sensi del D.Lgs. 150/2009) è stato da ultimo modificato con deliberazione di G.C. n. 328 del 18.10.2022.

Per quanto attiene alla retribuzione di posizione, il valore economico di ciascuna posizione dirigenziale viene determinato dividendo il valore del fondo per la somma dei punteggi attribuiti ed “aggiornati con il coefficiente di coordinamento” e moltiplicando il valore del punto, così ottenuto, per la “valutazione aggiornata” di ciascuna posizione. I parametri per la graduazione della retribuzione di posizione sono riferiti ad aspetti significativi quali il “collegamento con la dirigenza politica”, la “criticità del servizio erogato”, le “variazioni del contesto operativo”, l’“interrelazione con altri settori”, la “professionalità e specializzazione richieste”, il “numero di personale in servizio presso il settore”, ecc.

La performance sulla quale si basa la valutazione per la retribuzione di risultato dei dirigenti si compone di:

- performance di “organizzativa di ente”  
Prende in considerazione determinati parametri strategici, quali la dimensione degli obiettivi dell’ente (PDO) nella loro totalità, la dimensione economico-finanziaria dell’ente, l’efficienza dei processi e i tempi degli stessi;
- performance individuale  
La valutazione della performance individuale dei dirigenti riguarda sia l’area del “risultato ottenuto” in relazione agli obiettivi assegnati, sia l’area delle competenze professionali espresse.

In particolare, il grado di raggiungimento degli obiettivi, rilevabile dal report annuale del controllo di gestione, viene assunto con un peso pari al 60%, mentre la valutazione delle competenze professionali e manageriali dimostrate viene assunta con un peso pari al 40%.

Tra le competenze professionali e manageriali vengono presi in considerazione parametri quali “capacità di programmazione e controllo”, “orientamento all’utente”, “impegno personale, motivazione”, “capacità di leadership”, “capacità di adattarsi alle situazioni mutevoli dell’organizzazione”, “capacità di differenziare la valutazione del personale assegnato”, “capacità di relazionarsi con l’Organo di indirizzo”.

Le valutazioni, sia per quanto attiene alla pesatura delle posizioni dirigenziali ai fini della retribuzione di posizione, sia per quanto attiene alla retribuzione di risultato, sono di competenza del Nucleo di Valutazione.

#### SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Il sistema di valutazione della performance dei funzionari è contenuto all’interno del regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. 150/2009 “Nuovo sistema di valutazione della performance del personale del comparto”, da ultimo modificato con deliberazione di G.C. n. 381 del 17.12.2018.

La retribuzione di posizione è determinata dal Nucleo di Valutazione, che attribuisce un punteggio ad ogni posizione sulla base del sistema di valutazione e della relativa scheda (con parametri quali il collegamento con gli organi di governo, il collegamento con la dirigenza, la criticità del servizio erogato, l’interrelazione con altre unità organizzative, la responsabilità amministrativa, civile e penale, l’autonomia gestionale ed organizzativa, la professionalità e specializzazione richieste).

La valutazione ai fini della retribuzione di risultato è invece di competenza del dirigente nel cui settore risulta incardinata la posizione organizzativa. I parametri di riferimento sono il grado di autonomia gestionale ed organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi in considerazione delle risorse assegnate, la capacità di migliorare il servizio, la flessibilità e capacità di adattamento, la gestione delle priorità e delle emergenze, la capacità di guidare, motivare e valutare i collaboratori.

### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL**

In applicazione dell'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000 e del Regolamento dei controlli interni (, annualmente l'Amministrazione comunale definisce, in sede di redazione del Documento Unico di Programmazione, gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate (sia in termini di bilancio che di efficacia, efficienza ed economicità del servizio).

Nel corso del mandato gli obiettivi/indirizzi formulati hanno avuto ad oggetto principalmente l'economicità della gestione, la razionalizzazione e il contenimento della spesa.

L'Amministrazione nel corso del mandato ha, in sintesi:

- espresso alle società partecipate (non quotate) l'indirizzo di perseguire un risultato economico non negativo, fatti salvi eventi eccezionali non causati da scelte gestionali, anche al fine di ridurre i riflessi dei risultati economici negativi sul bilancio del Comune;
- individuato misure di contenimento delle spese per le società controllate;
- fornito direttive per il consolidamento dei conti per le società/enti rientranti nel perimetro del Gruppo Comune di Treviso;
- promosso misure di trasparenza e anticorruzione.

E' stato effettuato il monitoraggio degli obiettivi/indirizzi impartiti e dell'andamento delle società anche mediante esame/valutazione dei bilanci e delle relazioni semestrali delle società partecipate; le risultanze dei controlli effettuati ex art. 147 quater TUEL sono state utilizzate per l'elaborazione di nuovi indirizzi e per intraprendere eventuali azioni correttive.

Si rinvia anche al paragrafo 3.1. *Sistema ed esiti dei controlli interni, Controllo sulle società partecipate non quotate e altri organismi gestionali esterni.*

## PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Entrate	2018	2019	2020	2021	2022	% di incremento / decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	76.289.265,85	41.020.027,99	80.054.751,96	81.513.826,50	79.838.613,10	4,65%
Entrate in conto capitale	19.221.867,25	18.968.372,35	12.040.836,36	18.214.828,66	25.983.151,19	35,17%
Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	-	-	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>95.511.133,10</b>	<b>59.988.400,34</b>	<b>92.095.588,32</b>	<b>99.728.655,16</b>	<b>105.821.764,29</b>	

Spese	2018	2019	2020	2021	2022	% di incremento / decremento rispetto al primo anno
Spese correnti	61.595.410,05	60.902.603,24	65.260.457,51	71.765.697,51	72.390.470,90	17,53%
Spese in conto capitale	17.838.580,79	30.049.026,71	22.877.850,01	22.634.718,30	29.531.014,50	65,55%
Rimborso di prestiti	9.347.041,46	2.703.182,29	692.187,21	1.275.660,41	1.312.216,76	-85,96%
<b>Totale</b>	<b>88.781.032,30</b>	<b>93.654.812,24</b>	<b>88.830.494,73</b>	<b>95.676.076,22</b>	<b>103.233.702,16</b>	

Partite di giro	2018	2019	2020	2021	2022	% di incremento / decremento rispetto al primo anno
Entrate per servizi per conto di terzi	11.188.065,36	10.835.147,38	10.751.096,99	11.115.280,15	12.680.369,23	13,34%
Spese per servizi per conto di terzi	11.188.065,36	10.835.147,38	10.751.096,99	11.115.280,15	12.680.369,23	13,34%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di entrata) (+)	1.551.279,46	1.110.532,80	2.059.331,96	2.411.345,63	2.766.645,85
Totale titoli (I + II + III) delle entrate (+)	76.289.265,85	75.842.752,28	80.054.751,96	81.513.826,50	79.838.613,10
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	225.591,24	564.052,71	1.679.999,50	731.625,84	2.134.031,00
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti (+)	2.167.442,59	673.787,72	929.540,27	1.004.518,93	1.224.993,57
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	7.678.622,59	4.697.319,86	4.320.270,54	7.625.409,25	5.109.241,02
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	1.110.532,80	2.059.331,96	2.411.345,63	2.766.645,85	2.353.036,51
Spese titolo I (-)	61.595.410,05	60.902.603,24	65.260.457,51	71.765.697,51	72.390.470,90
Rimborso prestiti titolo IV (-)	9.347.041,46	2.703.182,29	764.187,21	1.275.660,41	1.312.216,76
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>15.408.034,94</b>	<b>16.095.222,46</b>	<b>17.247.904,88</b>	<b>16.015.470,70</b>	<b>10.749.738,37</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (di entrata) (+)	20.970.884,69	27.420.880,55	29.789.160,12	29.831.674,30	32.372.742,94
Entrate titolo IV (+)	18.842.267,25	22.917.563,28	12.040.836,36	18.214.828,66	25.983.151,19
Entrate titolo V (+)	379.600,00	817.658,07	129.895,00	-	-
Entrate titolo VI (+)	-	-	-	-	-
Spese titolo II (-)	17.838.580,79	30.049.026,71	22.877.850,01	22.634.718,30	29.531.014,50
Spese titolo III (-)	-	25.822,84	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (di spesa) (-)	27.420.880,55	29.789.160,12	29.831.674,30	32.372.742,94	33.251.218,43
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)	225.591,24	564.052,71	1.751.999,50	731.625,84	2.134.031,00
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti (-)	2.547.042,59	1.491.445,79	1.059.435,27	1.004.518,93	1.224.993,57
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	9.677.520,08	12.389.733,55	16.706.140,12	14.444.003,91	10.181.313,24
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>2.289.359,33</b>	<b>2.754.432,70</b>	<b>6.649.071,52</b>	<b>7.210.152,54</b>	<b>6.664.011,87</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Riscossioni (+)	84.255.976,03	74.646.566,49	82.699.992,23	91.072.885,22	96.510.228,48
Pagamenti (-)	82.223.172,37	72.301.838,20	74.443.505,89	81.139.140,47	86.393.674,72
Differenza	2.032.803,66	2.344.728,29	8.256.486,34	9.933.744,75	10.116.553,76
Residui attivi (+)	22.443.222,43	35.766.554,52	20.276.588,08	19.771.050,09	21.991.905,04
Residui passivi (-)	17.745.925,29	33.031.602,33	25.138.085,83	25.652.215,90	29.520.396,67
Avanzo applicato (+)	17.356.142,67	17.087.053,41	21.026.410,66	22.069.413,16	15.290.554,26
Fondo Pluriennale Vincolato (entrata) (+)	22.522.164,15	28.531.413,35	31.848.492,08	32.243.019,93	35.139.388,79
Fondo Pluriennale Vincolato (spesa) (-)	28.531.413,35	31.848.492,08	32.243.019,93	35.139.388,79	35.604.254,94
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>18.076.994,27</b>	<b>18.849.655,16</b>	<b>24.026.871,40</b>	<b>23.225.623,24</b>	<b>17.413.750,24</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Parte accantonata	28.874.911,69	38.428.662,36	40.148.865,93	40.686.528,37	37.848.367,10
Parte vincolata	15.074.317,93	12.258.068,43	15.229.080,40	17.620.192,07	22.268.571,25
Parte destinata agli investimenti	1.258.351,96	1.641.757,65	406.124,17	1.071.596,85	334.491,14
Parte disponibile	12.575.425,24	8.231.180,40	8.072.095,89	2.688.755,23	3.007.887,87
<b>Totale</b>	<b>57.783.006,82</b>	<b>60.559.668,84</b>	<b>63.856.166,39</b>	<b>62.067.072,52</b>	<b>63.459.317,36</b>

<b>Fondo di cassa e risultato di amministrazione</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Fondo cassa al 31/12 (+)	63.591.139,79	68.318.303,03	74.098.801,95	79.381.743,86	83.762.780,94
Totale residui attivi finali (+)	43.475.798,72	60.156.030,61	51.024.847,78	48.061.530,03	52.585.744,41
Totale residui passivi finali (-)	20.752.518,34	36.066.172,72	29.024.463,41	30.236.812,58	37.284.953,05
Fondo Pluriennale Vincolato (spesa) (-)	28.531.413,35	31.848.492,08	32.243.019,93	35.139.388,79	35.604.254,94
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>57.783.006,82</b>	<b>60.559.668,84</b>	<b>63.856.166,39</b>	<b>62.067.072,52</b>	<b>63.459.317,36</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Cassa	63.591.139,79	68.318.303,03	74.098.801,95	79.381.743,86	83.762.780,94

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio			-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio			-	-	-
Spese correnti non ripetitive	2.348.184,19	4.002.838,01	4.320.270,54	6.088.866,65	5.109.241,02
Spese correnti in sede di assestamento			-	-	-
Spese di investimento	9.241.763,98	12.389.733,55	16.706.140,12	13.191.220,56	10.181.313,24
Estinzione anticipata di prestiti	5.330.438,40		-	-	-
Fondo crediti dubbia esigibilità	435.756,10	694.481,85	-	-	-
Eliminazione di crediti inesigibili, controversi o di dubbia esigibilità			-	-	-
<b>Totale</b>	<b>17.356.142,67</b>	<b>17.087.053,41</b>	<b>21.026.410,66</b>	<b>19.280.087,21</b>	<b>15.290.554,26</b>

## 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI - Anno 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e = a + c - d	f = e - b	g	h = f + g
Titolo I - Tributarie	17.268.541,74	13.087.539,71	953.658,98		18.222.200,72	5.134.661,01	6.835.568,14	11.970.229,15
Titolo II - Contributi e trasferimenti	3.851.288,71	3.714.073,85		110.819,22	3.740.469,49	26.395,64	2.236.039,53	2.262.435,17
Titolo III - Extratributarie	17.516.838,02	3.830.166,92	857.482,44		18.374.320,46	14.544.153,54	8.128.393,00	22.672.546,54
Parziale titoli I + II + III	38.636.668,47	20.631.780,48	1.811.141,42	110.819,22	40.336.990,67	19.705.210,19	17.200.000,67	36.905.210,86
Titolo IV e V - In conto capitale	1.655.680,35	400.968,31		44.510,99	1.611.169,36	1.210.201,05	5.163.870,52	6.374.071,57
Titolo VI - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX - Servizi per conto terzi	197.876,99	73.262,95		7.448,99	190.428,00	117.165,05	79.351,24	196.516,29
<b>Totale</b>	<b>40.490.225,81</b>	<b>21.106.011,74</b>	<b>1.811.141,42</b>	<b>162.779,20</b>	<b>42.138.588,03</b>	<b>21.032.576,29</b>	<b>22.443.222,43</b>	<b>43.475.798,72</b>

RESIDUI ATTIVI - Anno 2022	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e = a + c - d	f = e - b	g	h = f + g
Titolo I - Tributarie	13.556.819,00	6.637.082,57		622.768,30	12.934.050,70	6.296.968,13	2.083.282,57	8.380.250,70
Titolo II - Contributi e trasferimenti	2.267.736,59	1.353.267,39		52.149,28	2.215.587,31	862.319,92	1.213.790,98	2.076.110,90
Titolo III - Extratributarie	24.480.684,44	3.256.691,64		1.840.641,85	22.640.042,59	19.383.350,95	7.839.306,46	27.222.657,41
Parziale titoli I + II + III	40.305.240,03	11.247.041,60	-	2.515.559,43	37.789.680,60	26.542.639,00	11.136.380,01	37.679.019,01
Titolo IV e V - In conto capitale	7.576.124,93	3.605.749,90	17.263,95	-	7.593.388,88	3.987.638,98	10.810.358,48	14.797.997,46
Titolo VI - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX - Servizi per conto terzi	180.165,07	43.453,69	-	73.149,99	107.015,08	63.561,39	45.166,55	108.727,94
<b>Totale</b>	<b>48.061.530,03</b>	<b>14.896.245,19</b>	<b>17.263,95</b>	<b>2.588.709,42</b>	<b>45.490.084,56</b>	<b>30.593.839,37</b>	<b>21.991.905,04</b>	<b>52.585.744,41</b>

RESIDUI PASSIVI - Anno 2018	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d = a - c	e = d - b	f	g = e + f
Titolo I - Spese correnti	10.683.867,96	8.867.478,40	421.333,65	10.262.534,31	1.395.055,91	10.594.241,68	11.989.297,59
Titolo II e III - Spese in conto capitale	4.279.415,74	3.155.078,50	115.333,02	4.164.082,72	1.009.004,22	5.945.473,02	6.954.477,24
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	193.255,57	193.255,57	-	193.255,57	-	-	-
Titolo VII - Spese per servizi per conto terzi	1.969.673,04	1.359.796,13	7.343,99	1.962.329,05	602.532,92	1.206.210,59	1.808.743,51
<b>Totale</b>	<b>17.126.212,31</b>	<b>13.575.608,60</b>	<b>544.010,66</b>	<b>16.582.201,65</b>	<b>3.006.593,05</b>	<b>17.745.925,29</b>	<b>20.752.518,34</b>

RESIDUI PASSIVI - Anno 2022	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d = a - c	e = d - b	f	g = e + f
Titolo I - Spese correnti	17.237.209,35	13.982.445,27	1.657.108,43	15.580.100,92	1.597.655,65	12.765.746,34	14.363.401,99
Titolo II e III - Spese in conto capitale	10.853.634,77	5.063.516,01	110.346,91	10.743.287,86	5.679.771,85	14.697.055,09	20.376.826,94
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII - Spese per servizi per conto terzi	2.145.968,46	1.585.800,59	73.038,99	2.072.929,47	487.128,88	2.057.595,24	2.544.724,12
<b>Totale</b>	<b>30.236.812,58</b>	<b>20.631.761,87</b>	<b>1.840.494,33</b>	<b>28.396.318,25</b>	<b>7.764.556,38</b>	<b>29.520.396,67</b>	<b>37.284.953,05</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

ANALISI ANZIANITA' RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2022	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Tributarie	3.325.690,36	810.139,32	617.321,48	1.543.816,97	2.083.282,57	8.380.250,70
Titolo II - Contributi e trasferimenti	55.303,86	151.788,51	145.612,51	509.615,04	1.213.790,98	2.076.110,90
Titolo III - Extratributarie	8.472.426,40	4.268.862,39	3.379.680,33	3.262.381,83	7.839.306,46	27.222.657,41
Parziale titoli I + II + III	11.853.420,62	5.230.790,22	4.142.614,32	5.315.813,84	11.136.380,01	37.679.019,01
Titolo IV e V - In conto capitale	683.438,88	735.601,93	439.891,22	2.128.706,95	10.810.358,48	14.797.997,46
Titolo VI - Accensione di prestiti				-	-	-
Parziale titoli IV + V + VI				-	-	-
Titolo IX - Servizi per conto terzi	54.835,08	3.132,27	5.295,81	298,23	45.166,55	108.727,94
<b>Totale</b>	<b>12.591.694,58</b>	<b>5.969.524,42</b>	<b>4.587.801,35</b>	<b>7.444.819,02</b>	<b>21.991.905,04</b>	<b>52.585.744,41</b>

ANALISI ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2022	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Spese correnti	220.497,01	147.529,47	222.158,49	1.007.470,68	12.765.746,34	14.363.401,99
Titolo II e III - Spese in conto capitale	439.476,67	428.565,51	1.080.874,58	3.730.855,09	14.697.055,09	20.376.826,94
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo VII - Spese per servizi per conto terzi	329.526,11	98.677,76	28.540,68	30.384,33	2.057.595,24	2.544.724,12
<b>Totale</b>	<b>989.499,79</b>	<b>674.772,74</b>	<b>1.331.573,75</b>	<b>4.768.710,10</b>	<b>29.520.396,67</b>	<b>37.284.953,05</b>

## 4.2. Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti	32,47%	35,32%	38,55%	34,32%	30,04%

## 5. Patto di Stabilità interno

Il Comune è stato soggetto al patto di stabilità interno rispettando ogni anno gli obiettivi posti.

Patto di Stabilità o Pareggio di Bilancio	2018	2019	2020	2021	2022
	S	S	S	S	S

S = soggetto al Patto di Stabilità o Pareggio di Bilancio

NS = non soggetto

E = escluso

### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Treviso ha sempre rispettato gli obiettivi di finanza pubblica

## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Titolo 5 categorie 2 e 4).

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
<b>Residuo debito finale</b>	19.414.087,66	19.414.087,66	16.018.717,91	14.743.057,50	13.430.841,08
<b>Popolazione residente</b>	84.999	85.629	84.986	84.852	86.066
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	228,40	226,72	188,49	173,75	156,05

## 6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

<b>Rispetto del limite di indebitamento</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 del TUEL)	1,66%	1,02%	0,90%	0,66%	0,58%

## 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Treviso non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

## 7. Conto del patrimonio in sintesi

<b>Anno 2018</b>	<b>Conto del Patrimonio</b>		
<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.452.281,15	Patrimonio netto	438.332.211,71
Immobilizzazioni materiali	429.469.828,32		
Immobilizzazioni finanziarie	3.038.066,67		
Rimanenze	852.716,94		
Crediti	25.312.143,30		
Attività finanziarie non immobilizzate	409.298,51	Fondi per rischi ed oneri	6.053.247,65
Disponibilità liquide	64.500.568,97	Debiti	32.224.031,06
Ratei e risconti attivi	321.935,53	Ratei e risconti passivi	48.747.348,97
<b>Totale</b>	<b>525.356.839,39</b>	<b>Totale</b>	<b>525.356.839,39</b>

<b>Anno 2022</b>	<b>Conto del Patrimonio</b>		
<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.882.923,81	Patrimonio netto	433.731.742,11
Immobilizzazioni materiali	456.375.539,46		
Immobilizzazioni finanziarie	2.511.144,09		
Rimanenze	802.476,60		
Crediti	26.305.551,61		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.402.964,61	Fondi per rischi ed oneri	10.769.381,90
Disponibilità liquide	83.929.294,09	Debiti	51.156.920,70
Ratei e risconti attivi	301.393,79	Ratei e risconti passivi	79.853.243,35
<b>Totale</b>	<b>575.511.288,06</b>	<b>Totale</b>	<b>575.511.288,06</b>

Anno 2022: ultimo schema di rendiconto approvato dalla Giunta (DGC n. 74 del 16.03.2023) e già depositato ai Consiglieri Comunali

## 7.2. Conto economico in sintesi.

<b>Anno 2018</b>	<b>Conto Economico</b>
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
A) Proventi della gestione	76.512.671,58
B) Costi della gestione	73.424.870,02
C) Proventi ed oneri finanziarie	- 1.416.436,32
Proventi finanziari	384.529,58
Oneri finanziari	1.800.965,90
D) Rettifiche di valori attività finanziarie	-
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
E) Proventi ed oneri straordinari	1.594.743,91
Proventi straordinari	6.134.553,59
Oneri straordinari	4.539.809,68
Risultato prima delle imposte (A) + (B) +9 © + (D) + (E)	3.266.109,15
Imposte	1.195.699,78
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>2.070.409,37</b>

<b>Anno 2022</b>	<b>Conto Economico</b>
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
A) Proventi della gestione	80.055.329,04
B) Costi della gestione	84.125.220,28
C) Proventi ed oneri finanziarie	- 360.834,47
Proventi finanziari	106.155,59
Oneri finanziari	466.990,06
D) Rettifiche di valori attività finanziarie	-
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
E) Proventi ed oneri straordinari	5.417.022,93
Proventi straordinari	9.737.213,08
Oneri straordinari	4.320.190,15
Risultato prima delle imposte (A) + (B) +9 © + (D) + (E)	986.297,22
Imposte	1.277.004,22
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>- 290.707,00</b>

Anno 2022: ultimo schema di rendiconto approvato dalla Giunta (DGC n. 74 del 16.03.2023) e già depositato ai Consiglieri Comunali

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Al momento in cui la presente relazione viene scritta, non sono noti debiti fuori bilancio da dover sottoporre al consiglio comunale per il riconoscimento.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Spese per il personale	2018	2019	2020	2021	2022
Importo limite di spesa (art. 1 comma 557 e 562 della L. 296/2006)	61.595.410,01	60.902.132,24	65.260.457,51	71.765.697,51	72.390.470,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 e 562 della L. 296/2006	17.711.680,04	17.179.237,18	17.240.857,41	17.738.334,84	17.469.543,64
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>34,41%</b>	<b>34,57%</b>	<b>35,50%</b>	<b>31,98%</b>	<b>30,75%</b>

### 8.2. Spesa del personale pro-capite

Spese per il personale pro - capite	2018	2019	2020	2021	2022
	208,38	200,62	202,87	209,05	202,98

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti

Rapporto abitanti dipendenti al 31/12	2018	2019	2020	2021	2022
Abitanti (a)	84.999	85.629	84.986	84.852	86.066
Dipendenti (b)	540	531	543	545	543
Rapporto © = (a) / (b)	157,41	161,26	156,51	155,69	158,50

### 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo 2018 – 2022, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono sempre stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

**8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie** contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (si riporta di seguito la spesa rilevante ai fini del rispetto del limite riferimento, escludendo dal computo le assunzioni flessibili finanziate da contributi finalizzati a particolari progetti).

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spesa sostenuta (impegni definitivi)	259.987,22	316.244,68	274.672,55	327.310,97	307.967,57
Limite di spesa	332.533,99	332.533,99	332.533,99	332.533,99	332.533,99
Anno di riferimento del limite di spesa	2009	2009	2009	2009	2009
	100% spesa 2009 al netto spesa per educatrici e altro personale stabilizzato	100% spesa 2009 al netto spesa per educatrici e altro personale stabilizzato	100% spesa 2009 al netto spesa per educatrici e altro personale stabilizzato	100% spesa 2009 al netto spesa per educatrici e altro personale stabilizzato	100% spesa 2009 al netto spesa per educatrici e altro personale stabilizzato

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

Il Comune non detiene aziende speciali o istituzioni – partecipate.

**8.7. Fondo risorse decentrate.**

L'ente ha sempre rispettato i limiti alla consistenza del fondo risorse decentrate previsti negli anni di riferimento.

In particolare, i fondi del 2018 e del 2019 del personale del comparto non potevano superare, per le poste rilevanti, il fondo del 2016, mentre i fondi dal 2020 in poi potevano essere adeguati in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite del fondo per la contrattazione integrativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018, facendo salvo il limite iniziale (ovvero quello del 2016) qualora il personale in servizio fosse inferiore al numero rilevato al 31.12.2018. Poiché è quest'ultima la condizione che si è verificata (viste le particolari modalità di calcolo della consistenza del personale in servizio indicate dalle circolari della Ragioneria dello Stato) di fatto anche i fondi 2020, 2021 e 2022 sono stati calcolati nel rispetto del limite del fondo 2016.

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate come da accordi firmati (al netto fondo posizioni organizzative)	2.103.935	2.193.822	2.214.172	2.246.821	2.302.969

## **8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

Il Comune di Treviso, nel periodo di riferimento, non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge 244/2007.

## **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

#### *Attività di controllo:*

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze della relazione resa dall'Organo di revisione, con deliberazioni:

- n. 41/2019/PRNO, esaminato il questionario sul rendiconto per l'esercizio 2015, ha richiamato l'attenzione dell'Amministrazione ad un attento monitoraggio nonché all'esercizio puntuale dei compiti di vigilanza sugli organismi partecipati e ha raccomandato l'adozione di ogni misura utile a rendere più efficiente il recupero dell'evasione tributaria e, in generale, la riscossione delle entrate;
- n. 237/2019/PRNO, esaminato il questionario sul rendiconto per l'esercizio 2016, ha rinnovato le raccomandazioni formulate con deliberazione n. 41/2019/PRNO in merito ad un attento monitoraggio nonché all'esercizio puntuale dei compiti di vigilanza sugli organismi partecipati dall'Ente e all'adozione di ogni misura utile a rendere più efficiente il recupero dell'evasione tributaria e, in generale, la riscossione delle entrate;
- n. 22/2023/PRNO, esaminati i questionari relativi ai rendiconti per gli esercizi 2017 e 2018 ed ai bilanci di previsione 2017/2019 e 2018/2020, ha reiterato le raccomandazioni formulate con le precedenti deliberazioni n. 41/2019/PRNO e n. 237/2019/PRNO, in merito ad un attento monitoraggio, nonché all'esercizio puntuale dei compiti di vigilanza sugli organismi partecipati dall'Ente, funzionali al mantenimento degli equilibri gestionali e all'adozione di misure utili a rendere più efficiente il recupero dell'evasione tributaria e, in generale, la riscossione delle entrate.

#### *Attività giurisdizionale:*

Nel 2021 la Procura regionale della Corte dei Conti presso la sezione giurisdizionale per il Veneto, ha inoltrato richiesta documentazione/informazioni ex art. 58 comma 2 del D. Lgs. 26.08.2016 n. 174, in merito alle notizie apparse sulla stampa locale (La Tribuna del 25 aprile 2021) che evidenziano alcuni dei dati contenuti nella delibera di Giunta n. 68 del 12.03.2021 ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 4 DEL D. LGS. 118 DEL 23.06.2011 E SS.MM.II. E DEL PARAGRAFO 9.1 DELL'ALLEGATO 4/2 AL MEDESIMO DECRETO", in particolare con riferimento all'Allegato B "Crediti mantenuti ante 2020". Nello specifico, l'importo di circa 7 milioni (Euro 6.661.062,90 corrispondono alla sommatoria degli importi parziali citati nel medesimo articolo) è relativo a residui attivi derivanti da crediti tributari, da affitti di alloggi sociali, da canoni di concessione di impianti sportivi e dal contributo alle spese per ricoveri da parte degli anziani ricoverati o loro co-obbligati.

A tal proposito ogni settore interessato ha ampiamente argomentato le motivazioni di mantenimento dei crediti e le azioni intraprese per il loro recupero. Da detta relazione è emerso il ruolo attivo del Comune di Treviso nel perseguire il credito con costanza e mediante tutte le legittime azioni che consentano di evitare la prescrizione e di portare al recupero, anche coattivo,

delle somme a credito, e le attività poste in essere a garanzia del permanere degli equilibri di bilancio.

## 2. Rilievi dell'Organo di revisione

Non vi sono stati rilievi da parte dell'organo di revisione.

# Parte V – Contenimento della spesa

## 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

### PARTECIPAZIONI

Ai sensi del D. Lgs. 175/2016 ("TUSP") ed in particolare delle disposizioni di cui all'art. 19 commi 5 e 6, che stabiliscono il contenimento dei costi delle società a controllo pubblico:

5. *Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.*

6. *Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.*

l'Amministrazione nel corso del mandato:

1. ha dato esecuzione alla deliberazione di Giunta n. 72 del 14.3.2018 ad oggetto "Società in controllo pubblico - obiettivi in materia di spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19 d.lgs. 175/2016" con cui sono stati approvati, per il biennio 2018/2019:

- le "Linee guida alle società in materia di spese di funzionamento", individuando i principi cui le società in controllo pubblico del Comune a quel tempo detenute (ACTT Servizi SpA, Miani Park Srl, Treviso Mercati SpA) dovevano attenersi per il contenimento delle spese di funzionamento;
- gli "Obiettivi specifici alle società in materia di spese di funzionamento", sulla base di un'analisi dei costi di produzione delle società come risultanti dai bilanci dell'ultimo quinquennio e delle prospettive operative delle medesime, in un'ottica di efficienza ed economia di scala.

Si riportano gli obiettivi stabiliti e i risultati ottenuti:

Obiettivi:

#### **ACTT SERVIZI SPA:**

*2018: riduzione del 10% dei costi per servizi, pari ad un importo non inferiore ad euro 60.000;*

*2019: mantenimento del risparmio conseguito nel 2018.*

*Il valore indicato è stato individuato con riferimento all'ammontare totale dei costi come da bilancio 2016 e tenuto conto della limitata operatività della società.*

#### **MIANI PARK SRL:**

*2018: riduzione del 5% dei costi per servizi, ad un importo non inferiore ad euro 5.000.*

*2019: mantenimento del risparmio conseguito nel 2018.*

*In caso di fusione di Miani Park Srl in ACTT Servizi SpA, la somma dei risparmi sui costi per servizi delle due società fuse deve essere almeno pari a 65.000 euro.*

**TREVISO MERCATI SPA:**

*tenuto conto che le spese di funzionamento nel periodo esaminato (bilanci 2012-2016) presentano una tendenziale riduzione nel tempo, l'obiettivo consiste nel mantenimento dell'ammontare dei costi per servizi (pari a 931.227 euro nel bilancio 2016)*

Risultati:

A rendicontazione degli obiettivi, sono stati redatti dei report per gli esercizi 2018 e 2019 dai quali è emerso, in sintesi, che ACTT Servizi e Treviso Mercati sono risultate in linea con gli indirizzi espressi, considerata anche la loro ridotta operatività, mentre Miani non ha raggiunto l'obiettivo nel biennio; si consideri in ogni caso che è stata deliberata la fusione di Miani Park Srl in ACTT Servizi SpA, con effetto dal 1.1.2020, con stima di risparmi per un importo di circa 5/6.000 euro.

2. Ha adottato la deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 26.5.2020 ad oggetto "*Società in controllo pubblico - obiettivi in materia di spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19 d.lgs. 175/2016*" con cui sono stati approvati per la società controllata ACTT Servizi SpA (che dall'1.1.2020 ha incorporato Miani Park Srl):

- le "*Linee guida in materia di spese di funzionamento*", individuando i principi cui la società deve attenersi per il contenimento delle spese di funzionamento;
- gli "*Obiettivi specifici in materia di spese di funzionamento*" per il biennio 2020/2021, tenuto conto del settore in cui la società opera, degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, in un'ottica di efficienza e di razionalizzazione della spesa;

In particolare, gli obiettivi specifici di contenimento delle spese di funzionamento per ACTT Servizi da conseguire nel biennio considerato sono stati i seguenti:

- contenimento dei costi (spese di funzionamento) determinato nella percentuale del 55% rapportata al valore della produzione;
- risultato economico non negativo.

Risultati: a rendicontazione degli obiettivi, sono stati redatti dei report per gli esercizi 2020-2021 dai quali è risultato che gli obiettivi:

- risultato economico non negativo: rispettati sia nel 2020 che nel 2021;
- contenimento dei costi (incidenza dei costi di funzionamento sul valore della produzione): non è stato rispettato nel 2020 (incidenza 59,25%); è stato rispettato nel 2021.

Per le società:

**Farmacia Trevigiana SpA** (società a partecipazione pubblica non di controllo); ai sensi dell'art. 11 c. 16 del D. Lgs. 175/2016 (TUSP) e delle citate deliberazioni DGC n. 72/2018 e DGC 120/2020, l'Amministrazione ha deliberato di proporre, pur in attesa dell'emanazione del decreto sugli indicatori dimensionali delle società di cui all'art. 11 c. 6 D. Lgs. 175/2016, la convocazione dell'Assemblea dei soci, ponendo all'ordine del giorno le seguenti misure:

- rispetto del limite dei compensi massimi degli organi societari, di dirigenti e dipendenti, come saranno definiti dal decreto in argomento;
- commisurazione della parte variabile della remunerazione ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nell'esercizio precedente e, in caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la mancata corresponsione della parte variabile;
- divieto di corrispondere ai dirigenti "indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'art. 2125 del codice civile".

L'Assemblea tenutasi il 29.4.2021 ha ritenuto, da ultimo, che la richiesta del Comune non possa trovare, allo stato, applicazione per tutti i componenti degli organi sociali, ma debba essere limitata ai rappresentanti del Comune.

La misura è stata riproposta per l'anno 2023 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 19.12.2022 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025 (DUP).

**Mobilità di Marca SpA:** a seguito di differenti interpretazioni in ordine alla definizione di "controllo pubblico" contenuta nel TUSP e alla qualificazione giuridica della società, si è instaurato un contenzioso avanti al TAR Lazio promosso da ASSTRA - associazione datoriale delle imprese di trasporto - cui MOM ha aderito, volto ad ottenere l'annullamento dell'orientamento espresso dal MEF del 15.2.2018 circa la nozione di "società a controllo pubblico", giudizio in cui il Comune si è costituito in qualità di controinteressato. Il Tar del Lazio, con sentenza n. 98883 del 17.7.2021, depositata il 23.9.2021, ha dichiarato il ricorso di ASSTRA inammissibile.

Con DGC n. 120/2020, pur in attesa della definizione del contenzioso sopracitato, si è stabilito di demandare al Sindaco di farsi promotore, presso le altre PP.AA. socie, affinché l'Assemblea dei soci di Mobilità di Marca SpA - in quanto organo collegiale che rappresenta tutti gli enti locali soci - provveda all'individuazione di obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'art. 19, anche alla luce dell'emergenza sanitaria allora in corso, del futuro assetto della società e del relativo piano di sviluppo.

Il Sindaco ha chiesto a Mobilità di Marca di porre il suddetto argomento all'o.d.g. dell'assemblea dei soci, ed agli enti locali soci di condividere un confronto in sede assembleare. La Società ha impugnato avanti al TAR del Veneto la DGC 120/2020 ed il Comune con DGC n. 263 del 13.10.2020 ha deliberato di costituirsi in giudizio. Il contenzioso è tuttora pendente avanti al TAR del Veneto.

Da ultimo, gli indirizzi alle società sono stati aggiornati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 19.12.2022 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025 (DUP). Si rinvia per approfondimenti al paragrafo 3.8 la "*Situazione attuale delle società partecipate e valutazioni di merito. Indirizzi ed obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*".

Circa le azioni e le misure adottate dal Comune ai fini della razionalizzazione delle società partecipate, che hanno avuto ad oggetto la dismissione di società si rinvia alla parte V paragrafo 1.5.

## **PATRIMONIO**

Dal 1 gennaio 2014 la fornitura di energia elettrica, come previsto dalla normativa, è stata affidata mediante adesione alla convenzione Consip annualmente attiva.

In occasione di ogni affidamento annuale è stata valutata la convenienza di optare per il prezzo fisso o variabile in base a quelle che sono state ritenute le migliori condizioni di mercato prevedibili.

Considerando in particolare i periodi contrattuali 1/04/2021 – 31/03/2022 e 1/04/2022 – 31/03/2023 si è evidenziato come la scelta di optare per il prezzo fisso, tenendo conto dell'elevato aumento dei costi dell'energia e dell'estrema volatilità del mercato, sia stata particolarmente vantaggiosa per l'ente.

Nella tabella sottostante sono riportati il prezzo di acquisto del contratto sottoscritto dal Comune ed i prezzi applicati agli enti che hanno optato per il prezzo variabile

Periodo	€/MWh Prezzo fisso (contr. Comune)	€/MWh Prezzo variabile	Periodo	€/MWh Prezzo fisso (contr. Comune)	€/MWh Prezzo variabile
Aprile 2021		F1 75,51 F2 77,51 F3 64,62	Aprile 2022		F1 258,19 F2 268,54 F3 230,82
Maggio 2021		F1 76,39 F2 80,09 F3 65,14	Maggio 2022		F1 239,17 F2 255,48 F3 214,29
Giugno 2021		F1 92,90 F2 93,86	Giugno 2022		F1 299,13 F2 295,27

		F3 78,87			F3 242,99
Luglio 2021		F1 112,59 F2 110,48 F3 95,24	Luglio 2022		F1 497,20 F2 475,22 F3 388,03
Agosto 2021		F1 118,98 F2 123,61 F3 106,40	Agosto 2022		F1 555,92 F2 604,74 F3 505,51
Settembre 2021	F1 54,72 F2 54,72 F3 57,72	F1 169,51 F2 169,65 F3 148,58	Settembre 2022	F1 228,73 F2 228,73 F3 230,73	F1 462,20 F2 473,30 F3 384,03
Ottobre 2021		F1 240,95 F2 237,76 F3 194,75	Ottobre 2022		F1 237,83 F2 244,10 F3 179,11
Novembre 2021		F1 270,22 F2 237,76 F3 194,75	Novembre 2022		F1 274,31 F2 242,67 F3 183,39
Dicembre 2021		F1 329,62 F2 297,77 F3 244,20	Dicembre 2022		F1 362,69 F2 311,92 F3 246,90
Gennaio 2022		F1 259,31 F2 244,47 F3 198,51	Gennaio 2023		F1 198,20 F2 186,20 F3 157,06
Febbraio 2022		F1 227,00 F2 227,80 F3 195,77	Febbraio 2023		F1 n.d. F2 n.d. F3 n.d.
Marzo 2022		F1 322,20 F2 331,24 F3 288,31	Marzo 2023		F1 n.d. F2 n.d. F3 n.d.

Effettuato un raffronto tra il costo dell'energia effettivamente sostenuto e la spesa che si sarebbe avuta optando per la tariffa variabile, è stato calcolato un risparmio di spesa di circa €. **1.976.800,00** oltre alle imposte nel periodo aprile 2021 – gennaio 2023.

### SERVIZI INFORMATICI E SIT

Spese per i servizi di connettività tra le principali sedi comunali: nel 2022 è stata aggiudicata la gara per i servizi di connettività tra le sedi comunali per un importo complessivo per tre anni di euro 127.715 ottenendo un risparmio di circa 10.000 euro all'anno rispetto al contratto precedente, pur avendo aumentato la qualità del servizio.

Nel 2020 è stato fatto un cambio di tecnologia relativamente ai collegamenti telefonici dei centralini dell'Ente passando dall'utilizzo di flussi telefonici a trunk ip ottenendo un risparmio annuo di euro 14.700, pur aumentando la resilienza del servizio.

## Parte V

### 1. Organismi controllati:

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Con riferimento alla normativa che disciplina l'obbligo per la P.A. di prevedere obiettivi specifici sulle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico, comprese quelle per il personale, (art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP)), si rinvia a quanto già riportato al paragrafo "Azioni intraprese per contenere la spesa", che descrive gli indirizzi/obiettivi sul contenimento delle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico, ivi comprese quelle del personale, e i risultati raggiunti.

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Il Comune non detiene partecipazioni in società controllate ex art. 2359 C.C. comma 1, numeri 1 e 2, soggette a controllo analogo. L'unica società controllata dal Comune è ACTT Servizi SpA, che non è *in house providing*, non ha personale dipendente ed è stata oggetto nel mandato di misure di razionalizzazione (in liquidazione dal 21.12.2022).

Per completezza di informazione, si precisa che le società *in house* partecipate dal Comune, soggette a controllo analogo congiunto, sono le seguenti:

- ATS SpA, partecipata diretta con quota 8,82%, affidataria del servizio idrico integrato: il controllo analogo viene espletato in forma congiunta dal CIPCA – Comitato Intercomunale per il controllo analogo, cui il Comune partecipa mediante un proprio rappresentante, che esercita funzioni di indirizzo e controllo nei confronti degli organi societari. Esso vigila sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della Società, sul rispetto delle direttive generali impartite alla stessa nonché sull'andamento della gestione e sull'adeguatezza del servizio idrico erogato. Verifica lo stato di attuazione degli obiettivi e conseguentemente individua le azioni concrete in caso di scostamento o squilibrio finanziario. Si aggiunge che la società ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ed è pertanto esclusa dal perimetro applicativo del D. Lgs. 175/2016 – salvo alcune disposizioni espressamente previste - e pertanto alla stessa non si applica l'art. 19 del TUSP;
- Contarina SpA, indirettamente partecipata dal Comune mediante il Consiglio di Bacino Priula, che la detiene al 100% (quota del Comune 1,93%); il controllo analogo viene espletato in forma congiunta dal CB Priula ai sensi di apposito regolamento. Ai sensi dell'art. 19 TUSP, il CB Priula ha definito gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento della società, da trasfondere negli atti societari, tra i quali i budget e i piani investimenti futuri aventi carattere programmatico delle spese di funzionamento, anche a seguito della verifica dei risultati ottenuti (si rinvia, da ultimo, al verbale di assemblea del CB Priula n. 18 del 20.12.2022).

### **1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

Esternalizzazione attraverso società ed enti controllati:

si riportano i principali dati dei bilanci delle società controllate e di altri organismi controllati nel mandato 2018-2023 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2021), con indicazione nella prima colonna dei servizi esternalizzati:

SOCIETÁ	CODICE ATECO ATTIVITÁ	% PARTECIPAZIONE	VALORE DELLA PRODUZIONE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO ECONOMICO
<b>ANNO 2018</b>					
<b>ACTT Servizi S.p.A.</b>	L.68.20.01	100,00%	€ 841.214	€ .539.219	€ 5.660
<b>MIANI Park S.r.l.</b> (concessionaria gestione parcheggio fino al 31.12.2019)	H.52.21.5	100,00%	€ 136.599	-€ 21.483	-€ 58.756
<b>Treviso Mercati S.p.A. in liquidazione</b> (controllata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 175/2016)  (concessionaria del mercato ortofrutticolo fino al 28.6.2018)	N.82.99.3	37,68%	€ 677.638	€ 361.888	-€ 74.294
<b>ANNO 2019</b>					
<b>ACTT Servizi S.p.A.</b>	L.68.20.01	100,00%	€ 527.483	€ .568.483	€ 29.261
<b>MIANI Park S.r.l.</b> (concessionaria gestione parcheggio fino al 31.12.2019)	H.52.21.5	100,00%	€ 121.217	€ 7.458	-€ 29.816
<b>Treviso Mercati S.p.A. in liquidazione</b> (controllata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 175/2016)  (concessionaria del mercato ortofrutticolo fino al 28.6.2018)	N.82.99.3	37,68%	€ 21.593	€ 338.697	-€ 23.192
<b>ANNO 2020</b>					
<b>ACTT Servizi S.p.A.</b> (concessionaria gestione parcheggio dall'1.1.2020)	L.68.20.01	100,00%	€ 530.641	€ 5.611.431	€ 42.950
<b>Treviso Mercati S.p.A. in liquidazione</b> (controllata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 175/2016)  (concessionaria del mercato ortofrutticolo fino al 28.6.2018, cancellata in data 27.7.2020)	N.82.99.3	37,68%	€ 32.346	€ 344.722	€ 6.026
<b>ANNO 2021</b>					

<b>ACTT Servizi S.p.A.</b> (concessionaria gestione parcheggio dall'1.1.2020)	L.68.20.01	100,00%	€ 358.497	€ 5.632.233	€ 20.801
<b>Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà veneta</b>	R.91.01.00	100,00%	€ 39.360	€ .350.924	€ 5.208

#### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Esternalizzazione attraverso società ed enti partecipati:

si riportano i principali dati dei bilanci approvati delle società e altri enti partecipati nel mandato 2018-2023 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2021), con indicazione nella prima colonna dei servizi esternalizzati:

SOCIETA'/ENTE	CODICE ATECO ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE	VALORE DELLA PRODUZIONE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO ECONOMICO
<b>ANNO 2018</b>					
<b>Aeroporto di Treviso S.p.A. in breve AERTRE S.p.A.</b>	H.52.23	2,63%	€ 29.951.833	€ 17.374.571	€ 1.800.431
<b>Alto Trevigiano Servizi s.r.l. in breve ATS s.r.l.</b> (concessionaria del servizio idrico integrato)	E.36 F.43.21.01	8,82%	€ 61.668.728	€ 45.090.492	€ 3.089.983
<b>Contarina S.p.A.</b> (concessionaria servizi rifiuti e cimiteriale; affidataria servizio verde pubblico)	E.38.11	1,93%	€ 82.775.314	€ 20.508.240	€ 177.802
<b>Farmacia Trevigiana S.p.A.</b> (concessionaria farmacie comunali)	G.47.73.1	20,00%	€ 10.732.274	€ 1.558.775	€ 386.874
<b>Mobilità di Marca S.p.A.</b> (concessionaria trasporto pubblico locale e affidataria servizio trasporto scolastico)	H.49.39.09 H.49.31	14,24%	€ 52.815.657	€ 31.391.486	€ 24.897
<b>Consiglio di Bacino Priula</b> (Ente cui il comune è associato e con il quale ha stipulato convenzione per	O.84	1,93% per i diritti patrimoniali 14,9% per i diritti non patrimoniali	€ 3.756.962	€ 12.704.566	€ 1.014

affidamento servizi cimiteriali e verde pubblico; i servizi sono svolti per il tramite della società controllata in house Contarina SpA.)					
<b>Fondazione Il Nostro domani Onlus</b>	Q.87.3	10,00%	€ 2.917.842	€ 4.570.622	-€ 47.861
<b>Consorzio Energia Veneto – CEV</b>	M.70.22.09	0,09%	€ 3.388.462	€ 1.000.361	€ 19.808
<b>Consiglio di Bacino Veneto Orientale</b>	E.36.00	9,71%	€ 422.179	€ 3.380.067	€ 121.683
<b>ANNO 2019</b>					
<b>Aeroporto di Treviso S.p.A. in breve AERTRE S.p.A.</b>	H.52.23	2,63%	€ 29.301.408	€ 18.216.704	€ 842.134
<b>Alto Trevigiano Servizi s.r.l. in breve ATS s.r.l.</b> (concessionaria del servizio idrico integrato)	E.36 F.43.21.01	8,82%	€ 65.685.485	€ 46.236.051	€ 1.145.561
<b>Contarina S.p.A.</b> (concessionaria servizi rifiuti e cimiteriale; affidataria servizio verde pubblico)	E.38.11	1,93%	€ 85.975.627	€ 20.805.626	€ 297.389
<b>Farmacia Trevigiana S.p.A.</b> (concessionaria farmacie comunali)	G.47.73.1	20,00%	€ 10.840.214	€ 1.854.927	€ 296.152
<b>Mobilità di Marca S.p.A.</b> (concessionaria trasporto pubblico locale e affidataria servizio trasporto scolastico)	H.49.39.09 H.49.31	14,24%	€ 53.554.212	€ 30.550.755	-€ 840.731
<b>Consiglio di Bacino Priula</b> (Ente cui il comune è associato e con il quale ha stipulato convenzione per affidamento servizi cimiteriali e verde pubblico; i servizi sono svolti per il tramite della società controllata in house Contarina SpA.)	O.84	1,93% per i diritti patrimoniali 14,9% per i diritti non patrimoniali	€ 2.190.634	€ 12.707.611	€ 3.046

<b>Associazione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"</b> (gestore del Teatro comunale)	R.90.04	12,20%	€ 8.496.921	€ 224.852	€ 0
<b>Fondazione Il Nostro domani Onlus</b>	Q.87.3	10,00%	€ 2.939.760	€ 4.602.313	€ 31.689
<b>Consorzio Energia Veneto – CEV</b>	M.70.22.09	0,09%	€ 3.420.806	€ 1.008.863	€ 5.902
<b>Consiglio di Bacino Veneto Orientale</b>	E.36.00	9,71%	€ 422.129	€ 3.480.057	€ 115.896
<b>ANNO 2020</b>					
<b>Aeroporto di Treviso S.p.A. in breve AERTRE S.p.A.</b>	H.52.23	2,63%	€ 4.307.905	€ 14.659.160	-€ 3.557.545
<b>Alto Trevigiano Servizi s.r.l. in breve ATS s.r.l.</b> (concessionaria del servizio idrico integrato)	E.36 F.43.21.01	8,82%	€ 73.726.970	€ 52.049.923	€ 5.813.871
<b>Contarina S.p.A.</b> (concessionaria servizi rifiuti e cimiteriale; affidataria servizio verde pubblico)	E.38.11	1,93%	€ 88.421.368	€ 20.779.292	€ 84.248
<b>Farmacia Trevigiana S.p.A.</b> (concessionaria farmacie comunali)	G.47.73.1	20,00%	€ 11.026.192	€ 1.915.118	€ 355.833
<b>Mobilità di Marca S.p.A.</b> (concessionaria trasporto pubblico locale e affidataria servizio trasporto scolastico)	H.49.39.09 H.49.31 N.77.11 N.77.12	14,24%	€ 48.125.396	€ 30.687.706	€ 136.951
<b>Consiglio di Bacino Priula</b> (Ente cui il comune è associato e con il quale ha stipulato convenzione per affidamento servizi cimiteriali e verde pubblico; i servizi sono svolti per il tramite della società controllata in house Contarina SpA.)	O.84	1,93% per i diritti patrimoniali 14,9% per i diritti non patrimoniali	€ 1.452.729	€ 12.708.978	€ 1.366

<b>Associazione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"</b> (gestore del Teatro comunale)	R.90.04	12,20%	€ 7.691.399	€ 224.854	€ 0
<b>Fondazione Il Nostro domani Onlus</b>	Q.87.3	10,00%	€ 3.147.354	€ 4.764.500	€ 162.189
<b>Consorzio Energia Veneto – CEV</b>	M.70.22.09	0,09%	€ 2.960.586	€ 1.034.875	€ 24.811
<b>Consiglio di Bacino Veneto Orientale</b>	E.36.00	9,71%	€ 417.129	€ 3.585.779	€ 105.722
<b>ANNO 2021</b>					
<b>Aeroporto di Treviso S.p.A. in breve AERTRE S.p.A.</b>	H.52.23	2,63%	€ 11.547.235	€ 10.802.272	-€ 3.856.887
<b>Alto Trevigiano Servizi s.r.l. in breve ATS s.r.l.</b> (concessionaria del servizio idrico integrato)	E.36 F.43.21.01	8,82%	€ 75.687.477	€ 53.014.363	€ 964.439
<b>Contarina S.p.A.</b> (concessionaria servizi rifiuti e cimiteriale; affidataria servizio verde pubblico)	E.38.11	1,93%	€ 94.369.878	€ 20.943.800	€ 43.265
<b>Farmacia Trevigiana S.p.A.</b> (concessionaria farmacie comunali)	G.47.73.1	20,00%	€ 11.500.483	€ 1.917.625	€ 355.741
<b>Mobilità di Marca S.p.A.</b> (concessionaria trasporto pubblico locale e affidataria servizio trasporto scolastico)	H.49.39.09 H.49.31 N.77.11 N.77.12	14,24%	€ 53.751.255	€ 30.746.821	€ 59.116
<b>Consiglio di Bacino Priula</b> (Ente cui il comune è associato e con il quale ha stipulato convenzione per affidamento servizi cimiteriali e verde pubblico; i servizi sono svolti per il tramite della società controllata in house Contarina SpA.)	O.84	1,93% per i diritti patrimoniali 14,9% per i diritti non patrimoniali	€ 1.310.728	€ 12.711.644	€ 2.669

<b>Associazione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"</b> (gestore del Teatro comunale)	R.90.04	8,93%	€ 7.657.138	€ 305.912	€ 3.590
<b>Fondazione Il Nostro domani Onlus</b>	Q.87.3	10,00%	€ 2.887.693	€ 4.774.043	€ 9.542
<b>Consorzio Energia Veneto – CEV</b>	M.70.22.09	0,09%	€ 2.988.454	€ 1.096.841	€ 60.467
<b>Consiglio di Bacino Veneto Orientale</b>	E.36.00	9,71%	€ 417.129	€ 3.689.161	€ 109.882

Si riportano di seguito gli atti afferenti alle principali esternalizzazioni effettuate e alle partecipazioni assunte nel mandato 2018-2023:

- con determinazione n. 1401 del 9.8.2018 è stato affidato alla società partecipata MOM SpA l'appalto del trasporto scolastico per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, e con determinazione n. 1371 del 25.8.2021 per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024;
- si è concluso il procedimento, avviato nel precedente mandato, per l'affidamento della concessione del servizio di gestione della farmacia SS. Quaranta e dei locali siti in Borgo Cavour, comprensivo dell'esecuzione di lavori strumentali di ristrutturazione nonché fornitura dell'arredo funzionale al servizio. La formalizzazione del contratto di concessione trentennale con la società partecipata Farmacia Trevigiana SpA è avvenuta in data 15.3.2019 con atto rep. 13442;
- con DCC n. 40 del 24.7.2019, DGC n. 151 del 7.6.2019 e DGC n. 203 del 30.7.2019, il Comune ha deliberato di aderire al Teatro stabile del Veneto in qualità di socio ordinario, affidando mediante convenzione la gestione del Teatro comunale Mario del Monaco; con DGC n. 48 del 23.2.2021 la convenzione è stata prorogata fino al 31.12.2024;
- con DCC n. 54 del 30.11.2020 il Comune ha deliberato l'adesione alla Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà Veneta; in attuazione al predetto provvedimento, l'allora Commissario straordinario della Fondazione ha adottato con atto prot. 116611 del 14.1.2021 le modifiche statutarie, formalizzando l'ingresso del Comune; il nuovo Statuto è stato approvato dalla Regione del Veneto con Decreto n. 91 del 16.3.2021;
- con DCC n. 75 del 21.12.2020 e successiva convenzione con il Consiglio di Bacino Priula sottoscritta in data 28.12.2020 prot. n. 991 del 5.1.2021 è stato affidato in house a Contarina SpA, società controllata da CB Priula, il servizio di gestione integrata del verde pubblico e dei canali fino al 31.12.2030.

Si informa infine che nel corso del mandato, con DCC n. 53 del 29.09.2021 è stata approvata la trasformazione di Alto Trevigiano Servizi da Società a responsabilità limitata (s.r.l.) a Società per azioni (S.p.A.) ed è stato altresì approvato il Patto Parasociale tra i soci di ATS, sottoscritto ai sensi dell'art. 2341 bis del Codice Civile al fine di disciplinare l'esercizio dei diritti ed obblighi dei soci in relazione alla nuova forma societaria nonché quali esercenti un'influenza dominante congiunta sulla Società nelle forme del controllo analogo previsto per le società "in house providing". La trasformazione di Alto Trevigiano Servizi da S.r.l. ad S.p.A. è stata formalizzata con atto del 27.10.2021. Il Patto Parasociale tra i soci di ATS è stato sottoscritto in data 11.11.2021.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

La normativa di riferimento è costituita dal D. Lgs. 19/8/2016, n. 175, ed in particolare dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche).

All'inizio del mandato, il Comune di Treviso deteneva le seguenti quote di partecipazione dirette e indirette:

<b>Società partecipate dirette del Comune</b>	<b>Quota del Comune</b>
AEROPORTO DI TREVISO S.P.A. IN BREVE AERTRE SPA*	2,629%
A.C.T.T. SERVIZI SPA	100,00%
TREVISO - MERCATI SPA	37,68%
FARMACIA TREVIGIANA SPA	20,00%
MOBILITA' DI MARCA SPA	14,24%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL IN SIGLA "A.T.S. SRL"	8,82%
<b>Società partecipate indirette del Comune</b>	<b>Quota indiretta del Comune</b>
CONTARINA SPA (controllata dal CB Priula)	1,93%
MIANI PARK SRL (controllata da ACTT Servizi)	100,00%
FAP AUTOSERVIZI SPA (partecipata da ACTT Servizi SpA e Mobilità di Marca SpA)	9,58%
PARCHEGGIO PIAZZA DELLA VITTORIA SRL (partecipata da ACTT Servizi SpA)	3,56%
VIVERACQUA S.C.A R.L. (partecipata da ATS Srl)	0,94%
TRIVENETO SICUREZZA SRL (partecipata da Aertre SpA)	0,92%
S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA (partecipata da Mobilità di Marca SpA)	2,85%

*\*Nel 2018 la società era in dismissione ai sensi della D.C.C. n. 92 del 22.12.2014, piano operativo del Sindaco prot. 28520 dell'11.3.2015 e DCC n. 37 del 29.9.2017. Con DCC n. 60 del 21.12.2020 il Comune ne ha deliberato il mantenimento, in quanto la partecipazione in Aertre - che espleta un servizio di interesse generale - svolge attività strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali, consente di valorizzare le attività volte alla promozione dello sviluppo economico e sociale della comunità locale, alla promozione e alla valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale.*

In seguito ai provvedimenti di ricognizione delle società partecipate, che hanno disposto misure di razionalizzazione per talune partecipazioni (di cui vedasi meglio infra alla Parte V - par. 1.5), le società di cui il Comune di Treviso detiene attualmente una quota di partecipazione diretta e indiretta sono ora le seguenti:

<b>Società partecipate</b>	<b>Quota del Comune</b>
AEROPORTO DI TREVISO S.P.A. IN BREVE AERTRE SPA	2,629%
A.C.T.T. SERVIZI SPA in liquidazione	100,00%
FARMACIA TREVIGIANA SPA	20,00%
MOBILITA' DI MARCA SPA	14,24%

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA IN SIGLA "A.T.S. SPA"	8,82%
<b>Società partecipate indirette</b>	
CONTARINA SPA (controllata dal CB Priula)	1,93%
FAP AUTOSERVIZI SPA (partecipata da ACTT Servizi SpA e Mobilità di Marca SpA)	9,58%
VIVERACQUA S.C.A R.L. (partecipata da ATS SpA)	0,94%
S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA (partecipata da Mobilità di Marca SpA)	1,42%
LAB-O24 (partecipata da Farmacia Trevigiana SpA)	3,38%

Di seguito si riportano per le società oggetto di razionalizzazione gli estremi del provvedimento e lo stato del procedimento (sono indicati con \* i provvedimenti che hanno deliberato misure di razionalizzazione adottati nel corso del mandato precedente, mentre gli atti di conclusione del procedimento ricadono nello svolgimento del mandato oggetto della presente relazione).

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimenti razionalizzazione/cessione	Stato attuale procedura
ACTT Servizi SpA	<p>Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175</p> <p>Revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anno 2018</li> <li>- anno 2019</li> <li>- anno 2020</li> <li>- anno 2021</li> <li>- anno 2022</li> </ul>	<p>Deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 29.9.2017*</p> <p>Deliberazioni di Consiglio comunale n.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 42 del 10.12.2018</li> <li>- n. 75 del 18.12.2019</li> <li>- n. 60 del 21.12.2020</li> <li>- n. 81 del 22.12.2021</li> <li>- n. 81 del 19.12.2022</li> </ul>	Razionalizzazione in corso Società in liquidazione dal 21.12.2022
Treviso Mercati SpA	<p>Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175</p> <p>Revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anno 2018</li> <li>- anno 2019</li> </ul>	<p>Deliberazione di consiglio comunale n. 37 del 29.9.2017*</p> <p>Deliberazioni di consiglio comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 42 del 10.12.2018;</li> <li>- n. 75 del 18.12.2019</li> </ul> <p>(rideterminazione data di conclusione della liquidazione)</p>	Società posta in liquidazione il 28.6.2018 e cessata il 27.7.2020 (Il Comune ha incassato la quota di € 129.895)

<p>Miani Park S.r.l. (controllata da ACTT Servizi SpA al 100%)</p>	<p>Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175</p> <p>Revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175: - anno 2018 - anno 2019</p>	<p>Deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 29.9.2017*</p> <p>Deliberazioni di Consiglio comunale:</p> <p>- n. 42 del 10.12.2018 - n. 75 del 18.12.2019</p>	<p>In data 23.10.2019 le società ACTT Servizi e Miani Park, in sede di rispettive assemblee straordinarie, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Miani Park Srl in ACTT Servizi SpA, che ha avuto effetto dall'1.1.2020</p>
<p>Fap S.p.A. (partecipata da ACTT Servizi SpA al 11,71%)</p>	<p>Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 -</p> <p>Revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175: - anno 2018 - anno 2019 - anno 2020 - anno 2021 - anno 2022</p>	<p>Deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 29.9.2017*</p> <p>Deliberazioni di Consiglio comunale n.</p> <p>- n. 42 del 10.12.2018 - n. 75 del 18.12.2019 - n. 60 del 21.12.2020 - n. 81 del 22.12.2021 - n. 81 del 19.12.2022</p>	<p>L'Assemblea di ACTT Servizi nella seduta del 20.5.2019 ha conferito all'A.U. i poteri necessari alla vendita della quota; l'A.U. ha dato avvio alla procedura di vendita in data 20.11.2019, che non è andata a buon fine. La sopraggiunta emergenza sanitaria da Covid-19 ed i connessi provvedimenti di contenimento dell'epidemia hanno particolarmente interessato il settore del TPL/ noleggio autobus oggetto dell'attività della Fap.</p> <p>A seguito di procedura ad evidenza pubblica (avviso di vendita scaduto il 13.20.2021) andata deserta, l'AU ha proceduto a trattativa privata per la cessione della quota, senza esito; successivamente, un operatore ha comunicato interesse all'acquisto, interesse che è stato confermato nel corso di successivi contatti, seppure escludendo l'ipotesi di concretizzare l'operazione nel 2022.</p> <p>E' stato pertanto aggiornato l'indirizzo ad ACTT Servizi di procedere alla vendita della quota entro il 30.6.2023.</p>

Park Vittoria S.r.l. (partecipata da ACTT Servizi SpA al 5%)	Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175  Revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175: - anno 2018	Deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 29.9.2017*  Deliberazione di Consiglio comunale:  n. 42 del 10.12.2018	La partecipazione è stata dismessa da ACTT Servizi SpA in data 24.1.2019.
---	---	--	---

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Treviso che viene trasmessa all'organo di revisione per l'acquisizione della certificazione.

Treviso, 7 aprile 2023

Il SINDACO  
**MARIO CONTE**  
*(documento firmato con firma digitale)*

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, data firma digitale

#### **L'organo di Revisione Economico Finanziario del Comune di Treviso**

dott. Angelo Bonemazzi  
 (Presidente)  
*(documento firmato con firma digitale)*

Rag. Giorgio Franz  
*(documento firmato con firma digitale)*

Dott. Massimo Zanardo  
*(documento firmato con firma digitale)*

Funzione: Interrogazione Documenti

Esercizio: 2023

Fase: tutte

Ambito Geografico: Nord Est

Tipo Ente: Comune

Regione: VENETO

Provincia: TREVISO

Denominazione Ente: TREVISO

Adempimento normativo: Relazione fine mandato carica istituzionale

Tipo Documento: tutti

Stato documento: tutti

Data Invio Da: tutte

Data Invio A: tutte

Numero elementi comprensivi di eventuali allegati: 1

Data estrazione: 20/04/2023 12:27

N	Esercizio	Fase	Ambito Geografico	Regione	Sigla Provincia	Tipo Ente	Denominazione Ente	Adempimento Normativo	Tipo Documento	Descrizione Documento/Allegato	Nome Documento/Allegato	Allegato	Stato Documento	Data Invio	Numero protocollo CDC	Data Protocollo	Numero protocollo Ente	Data Delibera Ente	Provenienza Documento
1	2023	Periodico	Nord Est	VENETO	TV	Comune	TREVISO	Relazione fine mandato carica istituzionale	Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011)	RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018 / 2023. Protocollata in entrata a seguito di Certificazione dell'organo di revisione inserita in calce alla Relazione stessa con prot. n. 59783 del 19.04.2023	signed_RELAZIONE_DI_FINE_MANDATO_2023_prot_53865_23.pdf.p7m	NO	Acquisito	19/04/2023 16:44	CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_VEN - SC_VEN - 0003901 - Ingresso - 19/04/2023 - 16:44	19/04/2023 16:44	59783/2023	19/04/2023	Conte